



CULTURA

MALVADI E CRISTICCHI STAR DEL MITTELFEST

ROCHIRA / ALLE PAG. 28 E 29



A BUTTRIO LA FIERA PER CHI AMA IL VINO

FRANCO / NELL'INSERTO CENTRALE



CALCIO: ANDATA DELLA FINALE PLAY-OFF

Grande Triestina, pareggio a Pisa Domenica al Rocco in palio la B

Alabardati due volte in vantaggio nella bolgia dell'Arena Garibaldi: a segno Costantino e Formiconi. I toscani rimontano a fatica, ma restano insidiosi. Per il ritorno già venduti undicimila biglietti



Pisa-Triestina 2-2: gli alabardati esultano in gruppo dopo il gol messo a segno da Formiconi Foto Lasorte

ESPOSITO E RODIO / ALLE PAG. 34 E 35

TRIESTE: IL PROCESSO

Brutale violenza su una piccola di 4 anni: condannato

Un triestino quarantenne aveva anche filmato gli abusi sulla bambina: 3 anni e 8 mesi in primo grado. SARTI / APAG. 21



FESTA DEI CARABINIERI:
IN 12 MESI PERSEGUITI
IN CITTÀ 4.600 DELITTI
SALVINI / APAG. 20

ENTRAMBE DECEDUTE

Orrore in Istria: trattore si ribalta e travolge bimba con la bisnonna

La tragedia s'è verificata a Barbana (vicinanze di Albona). A guidare il mezzo ribaltatosi c'era il bisnonno. / APAG. 10

I NODI DEL GOVERNO

L'Europa bocchia l'Italia Manovra bis da 10 miliardi

Si avvicina l'avvio della procedura di infrazione contro Roma per debito eccessivo. Il premier Conte cerca la trattativa: «Rompere con Bruxelles sarebbe disastroso». / ALLE PAG. 4 E 5

IL COMMENTO

FRANCO DEL CAMPO / APAG. 16

MITRA E CROCIFISSO
MANTRA VINCENTE

E A PARK BOVEDO MENO CAMPER

Viale Miramare: cambia il varco d'ingresso a Porto vecchio

Da oggi nuovo viabilità e inizia la costruzione della grande rotatoria. Bovedo: ticket e solo 10 camper. BRUSAFERRO / APAG. 17



Porto vecchio: il nuovo varco

VERTICE INCE / BALLECO A PAG. 11

A Miramare fra una settimana i delegati di 17 Paesi: li accoglierà il ministro degli Esteri Moavero

IMMOBILIARE / TALLANDINI A PAG. 14

In regione il mattone in frenata. Giù prezzi e compravendite. Soffre tutta la provincia di Trieste

TRIESTE / GRECO A PAG. 18

Lo storico palazzo neoclassico Rotonda Pancera sul mercato: 3 milioni la quotazione d'acquisto

SFILATA E POLEMICHE A TRIESTE

A due giorni dal Gay Pride il percorso è ancora segreto

A due giorni dal Fvg Pride, il percorso della parata prevista a Trieste rimane top secret. Oggi in questura è in programma una riunione delle forze di Polizia e degli uffici competenti per definire i penultimi dettagli. GORIUP / ALLE PAG. 2 E 3



Una recente sfilata del Gay Pride

TOUR	Data	gg	€
Normandia e la Bretagna	23/6-1/7	9	€ 1.490
Fiordi Norvegesi, in bus	23/6-5/7	13	€ 2.340
Fiordi Norvegesi, in volo	25/6-2/7	8	€ 2.240
Arcipelago Toscano e l'Argentario	26-30 giu	5	€ 690
Barcellona à-là-Carte	27-30 giu	4	€ 695
Isola d'Elba, perla del Tirreno	27-30 giu	4	€ 590
Lago di Costanza e Cascate del Reno	27-30 giu	4	€ 620
Cinque Terre e Lerici	28-30 giu	3	€ 445
Lago di Bolsena e Civita di Bagnoregio	28-30 giu	3	€ 360
Treno Verde delle Alpi e Lago d'Orta	28-30 giu	3	€ 455
Foresta Nera, Friburgo e orologi a cucù	29/6-3/7	5	€ 690
Svizzera, Ginevra, Berna e Zurigo	29/6-3/7	5	€ 875
Puglia classica, Lecce e Matera	29/6-4/7	6	€ 810
Repubbliche Baltiche	29/6-5/7	7	€ 1.420
Mare-Hotel Pinija-Croazia	29/6-6/7	8	€ 785
Canada, Quebec e le Cascate del Niagara	29/6-7/7	9	€ 2.650

TOUR	Data	gg	€
Boemia e Moravia	2-7 lug	6	€ 740
Portogallo, Lisbona, Fatima e Porto	2-8 lug	7	€ 1.280
Parco del Circeo e Isola di Ponza	3-7 lug	5	€ 725
Cipro, l'Isola degli Dei	3-10 lug	8	€ 1.590
Polonia Gran Tour, da Cracovia a Varsavia	3-10 lug	8	€ 1.080
Bordeaux, Aquitania e Perigord	4-12 lug	9	€ 1.380
Bratislava e la Slovacchia	5-7 lug	3	€ 390
Lago Maggiore e Lago d'Orta	5-7 lug	3	€ 455
Monaco e i castelli Baviera	5-7 lug	3	€ 430
St.Moritz, treno Bernina e Lago di Como	5-7 lug	3	€ 465
Flandre, Bruegel e i Maesti Flaminghi	5-8 lug	4	€ 980
Valle d'Aosta, Safari alpino e Monte Bianco	5-8 lug	4	€ 595
Laghi di Plitvice	6-7 lug	2	€ 260
Mare-Baia Santa Barbara-Rodi Garganico	6-13 lug	8	€ 780
Mare-Club Olympia-Croazia	13-20 lug	8	€ 785
Mare-Club Rose's-Roseto D. Abruzzi	20-27 lug	8	€ 890

Agenzie POINT
Trieste:
Linea Gialla, T. 040-635333
Cividin Viaggi, T. 040-3789382
Julia Viaggi, T. 040-367886
Soho Viaggi, T. 040-3478519
Sinfonia Viaggi, T. 040-370370
Mitteln, T. 040-9896112
Muggia:
La Ramba, T. 040-271754
Monfalcone:
ProgettoViaggi, T. 0481-414179
Swami Viaggi, T. 0481-43432
No Stop Viaggi, T. 0481-791096
Ronchi dei Legionari:
La Dosolina, T. 0481-474235
Gradisca d'Isonzo:
Blue Mountains, T. 0481-961166
Gorizia:
K'Un Lun, T. 0481-545034
Salvans Tour, T. 0481-539707
Cervignano:
Punto It, T. 0431-370376
Palmanova:
Hangar 34, T. 0432-924220
Manzano:
Universi Paralleli, T. 0432-750716



L'evento

LA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA SABATO A TRIESTE

A due giorni dal Pride percorso top secret «Adesioni in aumento»

Ufficiali solo le tappe simbolo della parata. Il prefetto Valenti: «I numeri lievitano»
A Udine nel 2017 in oltre 5 mila. Doppio vertice, tra oggi e domani, per la sicurezza

Lilli Goriup

TRIESTE. A due giorni dal Fvg Pride, il percorso della parata rimane top secret. Oggi in questura è in programma una riunione delle forze di Polizia e degli uffici competenti per definire i penultimi dettagli. Il vertice decisivo sarà tuttavia domani, all'interno del palazzo della Prefettura: per sabato sono attese migliaia di persone nel capoluogo regionale. Il commissario di governo Valerio Valenti ha fatto sapere che per l'occasione è prevista una «discreta adesione» di manifestanti da tutto il Triveneto.

In effetti nel 2017, in occasione del primo Fvg Pride, a Udine scesero in piazza più di 5 mila persone. È difficile però fare previsioni dettagliate: «Si tratta di dati in costante lievitazione – ha spiegato il prefetto – e pertanto è ancora troppo presto per fare delle anticipazioni. Sicuramente sono stati messi in conto dei rinforzi di polizia, in modo da non dover affrontare l'evento con le sole forze già presenti a presidio del territorio. Anche questi numeri saranno specificati in seguito».

Trieste Trasporti dal canto suo ha reso noto che, attualmente, non sono in programma modifiche agli abituali percorsi di linea. Anche in questo caso la conferma definitiva arriverà domani, dopo le riunioni delle autorità competenti. In caso di situazioni di sovraffollamento alla fermata sarà possibile aggiungere una vettura in supporto a quelle già previste. Tale misura è messa normalmente in



atto dall'azienda in situazioni emergenziali.

Il comitato organizzatore del Pride si limita a dare delle indicazioni di massima sul percorso, «per ragioni di sicurezza». Tenendo conto del fatto che Trieste Trasporti non prevede cambi di rotta, è possibile ipotizzare che il corteo non toccherà gli snodi nevralgici del trasporto pubblico locale. È dunque da escludere piazza Goldoni, in base a tale principio. Dopo piazza Oberdan il corteo potrebbe prendere ad esempio via Carducci e via Imbriani per proseguire in direzione di piazza Unità. Come è noto il ritrovo è infatti alle 14.30 in piazza Libertà, di fronte alla stazione ferroviaria. Da qui il corteo si snoderà attraverso alcuni luoghi simbolici della città, nel novero dei quali è compresa la stessa stazione da cui, durante la Seconda guerra mondiale, partivano i treni con a bordo i prigionieri destinati ai campi nel Reich.

La parata procederà in direzione di via Ghega, che nel 1944 fu teatro di un eccidio nazista. Si toccherà poi via Filzi, dove il 13 luglio 1920 gli squadristi fascisti incendiarono il Narodni dom inaugurando quella stagione di violenze. Si passerà per piazza Oberdan, che sempre durante l'occupazione nazista

fu sede delle Ss e luogo di prigionia. Un'altra tappa sarà piazza Unità da cui, come è risaputo, nel 1938 Mussolini annunciò le leggi razziali. Il corteo approderà dunque sulle Rive verso le 18.30, tra Riva Tre novembre e Riva del Mandracchio. Da qui partiranno i pullman appositamente organizzati per il trasferimento dei manifestanti da Trieste a Muggia, dove sono in programma concerti di gruppi musicali internazionali della scena queer.

Le navette per Muggia transiteranno dalle 19 alle 21.30 e la fermata, nello specifico, sarà nello slargo nei pressi della Stazione marittima: indicazioni più precise saranno fornite nel corso della manifestazione. In quella fascia oraria, sempre dalle Rive, sarà inoltre possibile usufruire del trasporto pubblico con il traghetto Delfino Verde. I pullman sono invece presi a noleggio da un operatore privato. La Regione avrebbe rifiutato agli organizzatori la richiesta di intensificare le corse della linea 20 in occasione del Pride. Per quanto riguarda il viaggio di ritorno da Trieste a Muggia, si potrà effettuare tra mezzanotte (ora di inizio del party ufficiale alla discoteca Mandracchio) e le 2. —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

Benedetta e Jili tra le prime spose a ottenere il riconoscimento in Fvg
«Cento o cinquanta anni fa sarebbe stato impossibile per le distanze»

La storia d'amore internazionale raccontata sul piccolo schermo

LA STORIA

Dalla Cina a Trieste con amore, ovviamente color arcobaleno. È la storia di Benedetta e di Jili, l'una triestina e l'altra di Shanghai, andata in onda ieri sera in prima tv assoluta su Sky.

Le due ragazze si sono conosciute sei anni fa e sono sposate da tre. Rappresentano una delle prime coppie Lgbt che si sono viste trascrivere e riconoscere il proprio matrimonio in Fvg. Tutto ebbe inizio nel 2013 in Cina: «Sapevo che avrei firmato a breve un contratto a tempo indeterminato, in Italia – racconta Benedetta

–. Così, prima di iniziare questa nuova fase, ho deciso di concedermi una vacanza in un Paese lontanissimo. In vista della partenza mi sono iscritta a un gruppo di scambi linguistici su internet: un modo di imparare qualche base di cinese e di conoscere persone nuove».

Con questo metodo Benedetta ha fatto diverse tappe nel

Paese del Dragone, di cui l'ultima a Shanghai. Là le ha fatto da Cicerone un'amica di quella che sarebbe diventata in seguito sua moglie. «Uno degli ultimi giorni siamo uscite per un tè in compagnia e, nel gruppo, c'era anche Jili. Ci siamo conosciute così, per caso». Tra le due subito è scattato il colpo di fulmine. O meglio: «Jili dice che lei si è innamorata subito – prosegue Benedetta – mentre io no. La verità è che faceva paura la distanza. Tuttavia ho pensato che l'azzardo valesse la pena e in effetti così è stato: meglio dall'altra parte del mondo che mai. Ci siamo trovate nel posto giusto al momento giusto. Cento o cinquanta anni fa l'incontro non sarebbe stato possibile: il mondo non era così connesso. Inoltre



Jili e Benedetta assieme al loro cane in una foto concessa da Sky

abbiamo deciso di stabilirci in Italia proprio nel momento in cui venivano approvate le unioni civili».

Dopo un periodo a distanza, le due sono convolate a nozze il 30 marzo 2016 in Portogallo. Poco dopo hanno ottenuto trascrizione e riconoscimento dello spotalizio in Fvg. Jili ha inoltre ottenuto la carta di soggiorno in quanto familiare di Benedetta: uno dei primi casi

in Italia e in regione. Oggi vivono a Trieste dove Benedetta lavora per una compagnia di assicurazioni e Jili ha fondato l'associazione Nihao Panda, che promuove cultura, scrittura e lingua cinese. Per chi volesse rivedere la puntata di «Love me stranger» a loro dedicata, la replica andrà in onda il 27 luglio sul canale 135 di Sky, La Goffe.

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

L'evento



Salvatore Porro, in basso al centro, "faro" dei gruppi mariani che si raduneranno alla Beata Vergine del Rosario, qui durante il Family Day del 2016 a Roma

L'Associazione Progetto Rùah sfilerà con la scritta «Ama il prossimo tuo come te stesso» Veglia no gay a un passo dalla piazza. Don Malnati: «Il parroco se ne assume la responsabilità»

Il mondo della fede si divide Mariani riuniti per un rosario ma la Diocesi non si schiera

IL DIBATTITO

Il Pride "divide" la cristianità. In contemporanea al corteo cittadino si svolgerà infatti un rosario «a difesa della famiglia naturale, basata sull'unione legittima tra uomo e donna», organizzato da alcuni gruppi di preghiera mariani.

Di sensibilità opposta è la comunità dei cristiani Lgbt, che rivendica invece la partecipazione al Pride proprio in quanto persone di fede cristiana. La Diocesi di Trieste in tutto ciò si dichiara «al di fuori di ogni polemica e di

ogni intervento».

Andiamo con ordine. Come accennato alle 16.15 sabato, dunque in concomitanza con il Pride, ci sarà una preghiera nella parrocchia della Beata Vergine del Rosario. Anche il luogo appare significativo. La chiesa in questione è dietro piazza Unità, dove transiterà il corteo a favore dei diritti delle persone Lgbt, ed è nota per celebrare spesso la messa in latino, come era uso prima del Concilio Vaticano II.

Il parroco, don Stefano Canonico, spiega che l'iniziativa di sabato è dovuta ai quattro principali gruppi mariani

della città: «Mi hanno chiesto ospitalità e io li ho accolti».

Portavoce di tali gruppi è Salvatore Porro, che siede sugli scranni di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale a Trieste. «Abbiamo organizzato una giornata in difesa della famiglia naturale e cattolica – afferma Porro – ma non abbiamo niente contro sorelle e fratelli gay: prego per la loro conversione, così come faccio per tutti i peccatori». Nel senso che l'omosessualità è un peccato? «Il catechismo parla chiaro riguardo la sodomia. Ribadisco però che l'iniziativa non è contro le persone bensì a favore della fami-

glia».

La Diocesi, come anticipato, se ne tiene fuori e fa sapere attraverso don Ettore Malnati, braccio destro del vescovo, che «noi vogliamo la pace sociale e civile. Evidentemente deve trattarsi di un'iniziativa del parroco della Beata Vergine, che pertanto se ne assume la responsabilità. Noi abbiamo addirittura anticipato la veglia di Pentecoste, da sabato a venerdì, per non dare adito a fraintendimenti o polemiche a causa della concomitanza». Con la Curia si allinea anche il vecchio leone istrocattolico Bruno Marini, attualmente consigliere co-

Ultracattolici riuniti in chiesa in contemporanea con la manifestazione

Il leader Porro: «Prego la loro conversione così come faccio per tutti i peccatori»

Il forzista Marini: «Condivido la linea di grande prudenza adottata dal vescovo»

munale di Forza Italia: «Pregare non fa mai male ma questo rosario rischia di essere strumentalizzato da gruppi ultraintegralisti presenti all'interno del mondo cattolico. Condivido la linea di grande prudenza adottata dal vescovo, fermo restando che per me il Pride è una carnevalata: rispetto le persone omosessuali ma penso che non siano discriminate nelle società occidentali, a differenza di quanto accade in quelle islamiche».

L'Associazione Progetto Rùah, che rappresenta persone Lgbt di fede cristiana in Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale, sarà invece presente alla parata finale del Pride «per testimoniare, da cristiani, che l'amore di Dio è per tutti – recita una nota –. Analogamente il 18 maggio abbiamo vegliato per il superamento dell'omotransfobia e per la celebrazione della diversità, assieme a tante persone e ad altrettanti rappresentanti della società civile». Il loro spezzone sarà reso riconoscibile, all'interno del corteo, dallo striscione di Rùah e dalle tante magliette gialle con un cuore rosso al centro. Sulle t-shirt c'è scritto: «Ama il prossimo tuo come te stesso».

L. Gor.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMUNI E UNIVERSITÀ

Lubiana guida l'elenco dei patrocini istituzionali

TRIESTE. Continuano a fioccare patrocini sul Fvg Pride. Negli scorsi giorni hanno offerto il proprio sostegno gratuito all'evento anche i Comuni di San Canzian d'Isonzo, Staranzano e Fiumicello. Le tre appena citate vanno così ad aggiungersi all'elenco delle dodici amministrazioni patrocinate già note in precedenza, all'interno della regione: si tratta di Aiello del Friuli, Andreis, Cervignana, Gradisca d'Isonzo, Grado, Marano Lagunare, Muggia, Resiutta, San Dorligo della Valle-Dolina, Sgonico, Terzo d'Aquileia e Turriaco.

A questi patrocini si sommano quelli delle Università di Trieste e di Udine nonché, andando oltreconfine, della città di Lubiana. Per l'occasione il sindaco della capitale slovena, Zoran Jankovic, aveva indirizzato al Pride una lettera di incoraggiamento e di solidarietà. Ci sono poi le collaborazioni internazionali con i Pride di Klagenfurt, in Austria, e di Zagabria, in Croazia. Le tre manifestazioni si svolgeranno in contemporanea, riunite sotto lo slogan "tre Pride, tre città, tre Stati, un solo messaggio". Sono numerose anche le adesioni al Pride. Le sigle che hanno aderito all'iniziativa sono infatti una settantina in tutto. A livello locale e regionale ci sono Amnesty International, Anpi, Arci, Cgil, Cobas, Unione culturale economica Slovena (Skgz), Casa internazionale delle donne, Mediterraneo, Ics-Ufficio rifugiati onlus, Ospiti in arrivo e così via. C'è supporto anche a livello nazionale e internazionale, come ad esempio da parte di Arcigay Ferrara, Associazione lesbica femminista italiana (Alfi), l'Organizzazione lesbica (Lori) di Rijeka oppure TransAkcija.

L. Gor.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PRESE DI POSIZIONE POLITICHE

Dal Pd fino a Rifondazione Il "placet" del centrosinistra

TRIESTE. Dai partiti ai movimenti, anche una fetta della politica si schiera dalla parte del Pride. A livello nazionale è arrivata l'adesione di Possibile, la formazione di Giuseppe Cívati. Saranno presenti il Pd Fvg e Open Fvg. Afferma il segretario regionale democristiano Shaurli: «Il Pride sarà una grande festa dei diritti, della tolleranza e del rispetto, che appartengono all'Italia alla nostra regione. Come

partito siamo orgogliosi di aver contribuito ad alcune conquiste in tema di diritti ma sappiamo che c'è ancora strada da fare. Sabato saremo accanto a chi afferma pacificamente la libertà di vivere la propria affettività. Ci sarà spazio per tutti». In piazza anche le Donne Democratiche di Trieste, coordinate da Maria Luisa Paglia, assieme alla loro portavoce regionale Cinzia Del Torre: «L'evento

sarà un momento gioioso ma significativo, in cui si manifesta sostegno verso chiunque venga considerato "diverso" per genere, etnia, religione o estrazione sociale. Si tratta di una manifestazione antifascista cui è importante partecipare perché non è più il tempo di rimanere indifferenti».

Per la federazione triestina di Rifondazione Comunista «questo Pride è chiaramente antifascista, antirazzista, an-



A livello nazionale è arrivato il "placet" di Giuseppe Cívati di Possibile

tispecista e, ovviamente, antisessista. Le forze che vi hanno lavorato si sono distinte per grande capacità di collaborazione nella diversità, unite da un infinito amore per la libertà nella giustizia sociale. Vi aderiamo con convinzione, rispettandone l'autonomia».

Non Una Di Meno Trieste organizza uno spezzone "transfemminista" all'interno del corteo: «Il Pride è un momento pubblico di rivendicazione e di lotta che nasce dall'atto ribelle di donne nere trans. Questo momento storico di forte repressione verso il dissenso e il diverso è un'occasione per rifare del Pride un momento di radicalità».

L. Gor.

I nodi del governo

L'Unione europea bocchia l'Italia Subito manovra bis da 10 miliardi

Si avvicina la procedura di infrazione per debito eccessivo: Roma ha venti giorni di tempo per chiudere la trattativa

dall'inviato
Marco Bresolin

BRUXELLES. Venti giorni di tempo per trattare con Bruxelles. Un buco da colmare che al momento è quantificato in 10 miliardi di euro, da trovare subito. Più altri 20-30 miliardi da mettere in conto nella manovra d'autunno. La fiducia degli altri governi europei tutta da conquistare. L'Italia ha davanti a sé un giugno di fuoco che metterà a dura prova la tenuta del governo. Nel caso in cui la trattativa fallisse, la Commissione potrebbe alzare definitivamente il cartellino rosso già il 26 giugno. E a quel punto il 9 luglio l'Italia diventerebbe il primo Paese a finire formalmente sotto procedura per debito. Costretta a rispettare rigide manovre correttive per un lungo periodo, tra i cinque e i dieci anni.

IL VERTICE IN GIAPPONE

«La mia porta è aperta», scandisce Pierre Moscovici al termine della riunione dei commissari. Lascia intendere che ci sono ancora margini per evitare l'attivazione della procedura. Già nel week-end ci sarà il primo faccia a faccia con Giovanni Tria: i due si vedranno in Giappone, al G20 dei ministri delle Finanze di Fukuoka. Possibile anche un incontro col tedesco Olaf Scholz, che ieri ha invitato le parti al dialogo. La settimana successiva, il 13-14 giugno, la partita si sposterà in Lussemburgo, dove Tria vedrà gli altri colleghi all'Eurogruppo e all'Ecofin.

MISURE CONCRETE

Palazzo Chigi dice di volere un accordo e per questo «auspica un dialogo costruttivo».

Ma respinge l'idea di una manovra-bis. Secondo il premier Giuseppe Conte, «sta emergendo una sorta di auto-correzione naturale» dei conti. Oltre alle argomentazioni già presentate nella lettera di venerdì scorso, Roma sostiene di poter ridurre ulteriormente il deficit grazie a un tesoretto di 1,2 miliardi di euro (lo 0,07% del Pil), dovuto a minori spese. Bruxelles e le altre capitali, però, vogliono misure concrete da approvare entro l'estate. E un passo indietro sulla riforma delle

La Commissione può alzare il cartellino rosso il prossimo 26 giugno

Per Moscovici ci sono ancora margini: «La mia porta è aperta» Faccia a faccia con Tria

pensioni, bocciata su tutta la linea. Come detto, secondo l'applicazione rigida dei parametri Ue, tra il 2018 e il 2019 c'è un buco di 10 miliardi (0,55% del Pil). Se ci fosse un via libera dei governi, Bruxelles potrebbe far quadrare i conti anche con un intervento di soli 4-5 miliardi. Gli escamotage contabili ci sono, ma serve la volontà politica.

LA LINEA DURA

La posizione della Commissione oggi è molto più rigida rispetto al 21 novembre scorso. Anche all'epoca l'esecutivo Ue aveva concluso il proprio rapporto definendo «giustificata» la procedura (salvo poi stracciare la pratica il 19 dicembre in se-

guito alla retromarcia del governo). Ma in autunno erano emerse maggiori resistenze all'interno della Commissione. Ieri mattina, invece, il report è stato adottato all'unanimità senza alcuna obiezione. Le ragioni di questo irrigidimento sono molteplici.

La prima grande differenza è che ora le elezioni europee sono alle spalle. A fine 2018 aleggiava il timore dell'ondata sovranista nelle urne, per questo - alla fine - Bruxelles aveva scelto di sottomettere l'ascia di guerra. Inoltre le proteste dei Gilet Gialli avevano costretto Emmanuel Macron a nuove spese in deficit, il che aveva ammorbidito la posizione di Parigi (e di Bruxelles) nei confronti dell'Italia. C'è infine una questione di eredità: Jean-Claude Juncker non vuole uscire di scena con l'accusa di aver snaturato le regole Ue sui conti pubblici, come contestano i governi nordici che proprio per questo motivo stanno bloccando la riforma dell'Eurozona.

LE TAPPE

Ora il prossimo passaggio è atteso nel giro di 15 giorni: il Comitato economico-finanziario (composto dai governi Ue) dovrà dare la sua opinione sul rapporto sul debito. Probabilmente il parere arriverà già la prossima settimana. Dopodiché la Commissione deciderà se proporre l'apertura della procedura: lo farà nella seduta del 26 giugno, ma non è escluso uno slittamento a quella del 2 luglio. L'Ecofin deve esprimersi al più tardi entro il 1° agosto, anche se l'ultima riunione utile è quella del 9 luglio. Oltre non si può andare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il commissario Ue agli Affari economici Pierre Moscovici con il ministro dell'Economia Giovanni Tria

I sospetti del Carroccio sui toni della risposta ricevuta dall'Europa «Vogliono impedire che noi si abbia un Commissario di primo piano»

Salvini: «Condizioni inaccettabili Deficit al 3% per tutti gli Stati»

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

Matteo Salvini esprime «totale fiducia» Giuseppe Conte, gli dà «carta bianca» nella trattativa con Bruxelles, ma il premier da Hanoi ha

fatto un ragionamento che non collima con quello del leader leghista. Ha in sostanza detto che l'Italia vuole cambiare le regole europee, che non sono dei «dogmi», aggiungendo però che in attesa di cambiamenti si gioca comunque con queste regole. Parametri che espongono il nostro Paese ad una procedura di infrazione che, precisa il presidente del

Consiglio, «ci farebbe molto male». Dunque bisognerebbe evitarla in tutti i modi. E il come che non vede in sintonia Salvini, e con lui Luigi Di Maio, con Conte e il ministro dell'Economia Giovanni Tria. Almeno ancora non c'è una precisa strategia per fare fronte alla bufera e alle sanzioni che si abbatterebbero su Roma se ai primi di luglio l'Ecofin dovesse da-

re seguito alle indicazioni della Commissione Ue, come sembra scontato. «L'unico modo per ridurre il debito creato in passato è tagliare le tasse e permettere agli italiani di lavorare di più e meglio», sostiene il ministro dell'Interno. «Con i tagli, le sanzioni e l'austerità sono anzi cresciuti debito, povertà, precarietà e disoccupazione. Non chiediamo i soldi degli altri - precisa Salvini - vogliamo solo investire in lavoro, crescita, ricerca e infrastrutture. Se una regola dopo 15 anni è sbagliata, se una medicina è sbagliata, avrò diritto di prendere un'altra medicina. Se le regole europee mi dicono di non dare da mangiare a mio figlio che ha fame, io che faccio?».

Le regole europee non la-

sciano scampo, ricorda il premier Conte. «Ma domenica gli italiani mi hanno dato mandato di andare a ricontrattare queste regole che sono dannose», risponde Salvini. Non ci andrà in prima persona e nemmeno lo potranno fare i sovranisti che alle Europee non hanno sfondato, a parte il successo elettorale della Lega e del Rassemblement national di Marine Le Pen: nel Parlamento di Strasburgo contano solo una settantina di eurodeputati e sono fuori dai giochi della nuova maggioranza che si va profilando tra Popolari, Socialisti e Liberali dell'Alde dove andranno a sedersi i francesi di Emmanuel Macron.

Bisognerà capire fino a che punto Conte e Tria vorranno intestarsi questa battaglia. Cer-



tamente se il bastone del comando adesso ce l'ha il vicepremier leghista al quale Di Maio è costretto a dire tanti sì, allora si capirà presto quale sarà la direttrice che il governo prenderà. Non si vogliono scontri frontali anche perché Roma

I nodi del governo

Il premier dal Vietnam prende le distanze dalla Lega: «La procedura è parte delle regole Ue. Affermare di non riconoscerle è sbagliato. Flat tax? Non è questo il momento di parlarne»

Conte: «Non rompo con Bruxelles. Per l'Italia sarebbe un disastro»

IL COLLOQUIO

dall'inviato ad Hanoi
Ilario Lombardo

«**A**ssolutamente no». Scandisce l'avverbio, Giuseppe Conte, per rispondere alla domanda sull'inquietante futuro che attende all'Italia se il dialogo con l'Europa dovesse infrangersi: «Non voglio assolutamente essere il primo presidente del Consiglio che ha portato l'Italia in una procedura di infrazione». Eppure la minaccia incombe, come il cielo che parlorisce monsoni improvvisi e oscura il cielo di Hanoi. Il premier italiano è seduto su un divanetto, al piano terra dell'Hotel Legend. È il luogo che di recente ha ospitato lo storico incontro tra Trump e il dittatore nordcoreano Kim. Vestigia che racconta mille e una notte di storie e misteri, di cronaca che diventa letteratura. Conte dorme in una stanza intitolata a Graham Greene. «Tutti sono passati di qui...». E ora tocca a lui, all'avvocato diventato premier e da un anno costretto a farsi largo a spintoni nella rissa quotidiana dei suoi vice.

L'Europa soffia un alito di realismo su Conte. Lo sfidante è Matteo Salvini, ovvio. Ma il premier di suo non nomina né lui né Di Maio. Dalla capitale vietnamita parte un comunicato per replicare all'annuncio avviato della procedura, firmato dalla Presidenza del Consiglio, non dal ministero del Tesoro. Il capo del governo vuole un mandato pieno per trattare con l'Ue. Il contenuto, però, ricalca quello della lettera inviata dal Mef dopo la prima formale richiesta di spiegazione dall'Ue, con argomentazioni che la risposta di Bruxelles di ieri ha polverizzato. E non basta il trasporto sentimentale



Il premier Giuseppe Conte ad Hanoi con il primo ministro vietnamita Nguyen Xuan Phuc

del premier convinto che «in una famiglia sia possibile dialogare per persuadere anche i più scettici». L'Italia ha meno di un mese per convincere l'Europa della bontà delle sue ragioni. E non bastano le intenzioni più salutari se restano tali. E allora? «Nella lettera e nel comunicato non diamo i dettagli dei conti, è un elemento che non sottovaluterei» replica Conte misterioso. Non è escluso che da qui ai prossimi giorni volerà lui personalmente a Bruxelles. «Se necessario ci vado anche dieci volte. Sono disposto a qualsiasi cosa...».

Lo sfondo della trattativa europea è cupo e non è certo il migliore per affrontare regole europee e vincoli di bilancio. Ma

l'agenda dettata dalle turbidicazioni di Salvini mentre agita il martello della cosiddetta flat tax lo impone. Conte tenta di spegnere i ruggiti del leghista: «La procedura è parte delle regole Ue. Per un Paese che è nell'Unione non è sufficiente dire "non le riconosco", perché quelle regole ci sono anche a prescindere dalla volontà del singolo Paese che subisce la contestazione». E dunque? «Io lavoro per modificare quelle regole. Ma la buona volontà non è sufficiente se non lavoriamo al loro interno per neutralizzare la procedura. Cosa faremo quando scatterà?». Il ragionamento fila, ma come la mettiamo con Salvini che continua a tambureggiare sul-

la tassa piatta e 30 miliardi calcolati di deficit per finanziarla? «In questo momento non posso parlare di flat tax visto che non ho nulla sul tavolo, e neanche Tria ce l'ha». Eppure Salvini non fa altro che parlarne: «Ma quelle sono convenzioni linguistiche, i primi a saperlo sono gli stessi leghisti. È ovvio che ci debba essere un minimo di progressività. Vedremo se le aliquote saranno due o forse tre, con la cosiddetta no tax area. Intendiamoci: io voglio una riforma fiscale molto più organica, sono molto più estremista... Se Salvini la pensa come me, saremo in due, con Di Maio in tre».

Salvini, sempre Salvini. 48 ore fa tutto sembrava sul pun-

to di crollare. Conte aveva fraposto le sue dimissioni tra il leghista e il grillino. Il compromesso sull'emendamento che svuota una parte del Codice appalti ha dato nuovo ossigeno. Ma non basta: «La mia riserva non è ancora sciolta. E sarebbe un po' posticcio che lo fosse dall'oggi al domani. La situazione è sotto gli occhi di tutti. Voglio i fatti. Non si risolve tutto in un giorno, dobbiamo dare qualcuno in più per ritrovarci... ma non sottovaluto le dichiarazioni che attestano la volontà di andare avanti».

Ma si può andare avanti in tanti modi. E per quanto ancora? La domanda è se Conte ci creda davvero o se sia costretto a crederci. «Io non ne faccio mai una questione di sentimenti personali, non mi abbandono allo sconforto. Ma diciamo pure che sono moderatamente ottimista. Certo ho bisogno di fatti. Se ci sono, allora sono ancora più determinato di prima». Altrimenti? «Se mai dovesse esserci una crisi di governo, sarà la più trasparente della storia». Ma non vuole avventurarsi oltre. Non esclude il rimpasto: «Non ho ricevuto richieste. Se arriverà ci siederemo a un tavolo e parleremo». Né, ormai, è categorico sulla durata della legislatura e sul voto anticipato: «Non sono valutazioni di mia competenza. Posso solo prendere atto della eventuale impossibilità di operare. C'è chi ha la responsabilità di gestire nel modo migliore una crisi del genere. Non parlo di settembre, ottobre, novembre... Se ho detto che non sono disponibile a vivacchiare, non posso farlo per dei mesi».

Così la questione si riduce a un orizzonte breve, da sistemare in poche settimane e mettendo le mani nel cuore delle tensioni con l'Ue. I conti. Il balcone da cui Di Maio annunciò l'improvvisa «fine della povertà», festeggiando il deficit al 2,4 è lontano. Ma Conte non lo disconosce: «Non mi sono affacciato perché non è nel mio stile. Ma il balcone non è incompatibile con chi cerca il dialogo in Europa». L'importante è l'obiettivo: «Io mi sento un patriota. Contesto che questa parola sia considerata di estrema destra. Lo scriva. Non voglio che la mia Patria venga assoggettata a una procedura di infrazione». Lo considererebbe un disastro? «Sì, mi sembra di essere stato chiaro».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TARANTO

Nuova grana per Di Maio. Cassintegrati all'ex Ilva

TORINO. L'annuncio arriva con un comunicato stampa. ArcelorMittal Italia, a causa della «grave crisi di mercato», ricorrerà alla Cassa integrazione ordinaria per un numero massimo di circa 1.400 dipendenti al giorno del siderurgico di Taranto per 13 settimane. La decisione giunge a sei mesi dalla stipula dell'accordo sindacale (8 settembre) al Mise che ha portato all'assunzione di 10.700 lavoratori nei vari siti (8.200 a Taranto) e alla dichiarazione di esubero di altri 2.586 dipendenti rimasti in capo all'Ilva in amministrazione straordinaria in Cigs a zero ore. «È una decisione difficile, ma le condizioni del mercato — ha commentato l'AD di ArcelorMittal Italia, Matthieu Jehl, sono davvero critiche in tutta Europa. Ci tengo a ribadire che sono misure temporanee».

La procedura di Cig riguarderà inizialmente i lavoratori dei reparti Colata continua numero 5, Laminatoio a freddo e Treni nastri. I sindacati contestano apertamente il ricorso agli ammortizzatori sociali. Per il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, il governo deve varare «un decreto legge per far pagare i danni a chi ha usufruito di agevolazioni e poi fa quello che gli pare». «ArcelorMittal deve rispettare l'accordo firmato», aggiunge la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan. Francesca Re David, segretaria generale Fiom-Cgil, chiede un incontro urgente al Mise «per una verifica degli impegni sottoscritti».

I metalmeccanici riferiscono di telefonate informali in cui si spiegava sinteticamente la decisione di avviare la Cig con il rinvio dei dettagli a un successivo incontro che si terrà domani in fabbrica. Una riunione già programmata per discutere delle graduatorie relative alle assunzioni e agli esuberanti che erano state oggetto di polemiche e azioni legali. È previsto un sit-in di lavoratori e in ambienti sindacali non si esclude un ricorso allo sciopero se l'azienda non dovesse fornire rassicurazioni.

Già il 6 maggio scorso ArcelorMittal, a causa della crisi del settore in Europa, aveva annunciato il taglio di produzione di acciaio in Europa di 3 milioni di tonnellate annue con la sospensione della produzione degli stabilimenti di Cracovia in Polonia, la riduzione nelle Asturie in Spagna e il blocco dell'aumento della produzione dell'ex Ilva di Taranto che contava di portare a 6 milioni di tonnellate nel 2020. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



dovrà a un certo punto chiedere un posto per un commissario italiano con portafoglio economico.

Il Carroccio vorrebbe un commissario alla Concorrenza oppure all'Agricoltura o al Commercio. I 5 Stelle sono



GIANCARLO GIORGETTI
SOTTOSEGRETARIO LEGHISTA
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

pronti a sostenere un esponente della Lega e ad appoggiare anche la candidatura di Giancarlo Giorgetti, se venisse avanzata dall'alleato. Difficile che l'Italia riuscirà ad ottenere un commissario di prima fascia. Fonti del governo fanno notare che il tono e il linguaggio della lettera sia più duro del solito: un modo forse per impedire che il nostro Paese



LUIGI DI MAIO
VICEPREMIER 5 STELLE
E MINISTRO DELLO SVILUPPO

abbia la Concorrenza. Forse se venisse proposto un nome autorevole come quello di Tria gli altri governi europei, che sono poi quelli che decidono, potrebbero tenerlo in considerazione. Ma è lo stesso Tria che non sembra disponibile ad andare a Bruxelles.

Rimane il punto di fondo: come rispondere alla lettera. Claudio Borghi, presidente

della commissione Bilancio della Camera suggerisce di rinviare la discussione con la nuova Commissione. Quella che ha inviato la missiva che propone la procedura d'infrazione è ormai il passato. «Ci vengono chieste altre tasse e tagli: questo per la nostra economia significherebbe andare in recessione. Siccome ci chiedono cose sbagliate noi non le faremo», afferma Borghi che propone altre soluzioni. Intanto intervenire sulle regole di calcolo del deficit e tornare al parametro del 3% per tutti i Paesi europei, anche per quelli come la Francia e la Spagna che l'hanno superato. L'altra proposta è di far finanziare dalla Bce, tramite la Banca europea degli investimenti (Bei), 100 grandi opere, compresa la

Tav.

Dietro le quinte, inoltre, si sta lavorando anche ad altro. Secondo l'agenzia Market News International il Tesoro italiano, nonostante abbia negato, starebbe lavorando ai cosiddetti mini-Bot o qualcosa di simile, con l'obiettivo di abbassare il debito. Fonti vicine ai 5 Stelle e alla Lega sentite da Mni spiegano che non è stata presa ancora una decisione definitiva. La versione finale potrebbe essere pronta a settembre. Ci sarebbero diverse opinioni sul tavolo. Oltre ai mini-Bot, si parla di coupons o voucher che lo Stato darebbe dati a cittadini e ad imprese per pagare gli arretrati della Pubblica amministrazione e saldare i crediti fiscali. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Politica e giustizia



Il magistrato Luca Palamara è indagato dalla procura di Perugia per corruzione

Mercato delle nomine Magistratura nella bufera

L'Anm chiede l'espulsione dal Csm dei consiglieri indagati nel caso Palamara
Agli atti della procura di Perugia le cene con Lotti e Ferri per pilotare gli incarichi

Francesco Grignetti

ROMA. Altro che pacificazione dentro la magistratura. Nonostante il monito dell'altro giorno dal Quirinale, via David Ermini. Nonostante l'invocazione del premier, Giuseppe Conte, che dice: «Non entro nello specifico, ma cercare la contiguità con la politica significa anche svilire la funzione della magistratura». Eppure è un giorno di scontro tra le toghe.

L'associazione nazionale magistrati trova una linea comune nel segno della severità. «Un consigliere si è già dimesso, altri quattro hanno deciso di autosospendersi. Ma non basta». Già, perché l'Anm ha chiesto «che gli ulteriori consiglieri direttamente coinvolti nella vicenda rassegnino le loro immediate dimissioni dall'incarico istituzionale per il quale, evidentemente, non appaiono degni». Un ultimatum in piena re-

gola in quanto gli incontri carbonari di 5 consiglieri del Csm, con ex consiglieri come Luca Palamara e uomini politici, in particolare con l'imputato Luca Lotti, sono ritenute «gravissime violazioni di natura etica e deontologica». Uno che s'è offeso è Lotti stesso. «Il mio nome – dice – è stato tirato in ballo, sempre a sproposito, nonostante io non abbia commesso nessun reato. Pare che incontrarmi o cenare con me sia diventato il peggiore dei reati: se così fosse in molti dovrebbero dimettersi, magistrati e non». Adirato e minaccioso. «Alla fine di questa storia, statene certi, chiederò a tutti (nessuno escluso) di rispondere delle accuse infondate e infamanti contro di me».

Anche gli autosospesi rispondono per le rime. Nessuno intende dimettersi dal Csm. «Richiesta priva di fondamento», scrivono Corrado Cartoni, Antonio Lepre e Paolo

Criscuoli di Magistratura indipendente.

E questa è la storia per come la raccontano loro. Erano a cena con «l'amico magistrato onorevole» Cosimo Ferri, nel ristorante dell'albergo di Roma dove Ferri alloggia. A fine cena, si aggiunge Lepre che alloggia nello stesso hotel. I quattro, tutti riconducibili a Magistratura indipendente, si incontrano con tre colleghi di Unicost, Luca Palamara, Luigi Spina e Gianluigi Morlini. Quest'ultimo – che è il quarto autosospeso – è forse il più importante di tutti, perché presiede la commissione che decide gli incarichi direttivi. A un certo punto, si palesa l'onorevole Lotti, il renziano di ferro. «All'improvviso e all'insaputa di tutti i consiglieri presenti», dicono i tre. Anche Morlini dice di non avere saputo in anticipo di Lotti. «Ribadisco: non sapevo avrebbe partecipato. Io mi sono poi allontanato con

Gli incontri "segreti"

Riunioni organizzate da Palamara secondo le ricostruzioni della Gdf

QUANDO
Dal 9 al 16 maggio

I PRESENTI
Luca Palamara
(magistrato)

DOVE
In alberghi di Roma

Paolo Criscuoli
(cons. Csm)

Luigi Morlini
(cons. Csm)

Luigi Lepre
(cons. Csm)

Luigi Spina
(cons. Csm)

Corrado Cartoni
(cons. Csm)

Luca Lotti
(deputato Pd)

Cosimo Ferri
(deputato Pd)

L'ARGOMENTO

Trattative per le nomine degli uffici giudiziari, in particolare di Roma, Perugia e Brescia

ANSA centimetri

dato al dopocena incriminato, sul candidato Marcello Viola confluiranno i voti di Unicost (almeno la parte che risponde a Palamara) con quelli di Magistratura indipendente e, a sorpresa, ci sarà anche il voto di Piercamillo Davigo. Se l'inchiesta di Perugia ha ora rovesciato quel tavolo, però, è evidente che molti, anche ex magistrati, cercano di regolare i conti in sospeso.

L'ex procuratore capo di Milano, Edmondo Bruti Liberati, per dire, storica voce di Magistratura democratica, dice in tv: «È un fatto di una straordinaria gravità. Ricorda molto la P2. Una vicenda di inquinamento gravissimo». Gli replica l'ex procuratore aggiunto, Alfredo Robledo, che un paio di anni fa ebbe scontri durissimi con lui: «Bruti Liberati, magistrato più noto per l'attività correntizia che per quella giudiziaria, rispetto alla vicenda Palamara dovrebbe avere il buon gusto di tacere».

Robledo ricorda quando Bruti Liberati gli disse «che avrei dovuto seguire le sue indicazioni, perché la mia nomina era stata resa possibile dal voto di differenza di un consigliere di Md». Robledo aveva denunciato il tutto al Csm. «Di quel Consiglio faceva parte Palamara, estensore della sentenza, ritenuta molto controversa, che mi allontanò da Milano». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Pd nel mirino E Zingaretti batte un colpo «Chiarezza»

ROMA. E adesso, a finire nell'occhio del ciclone sul caos delle nomine alle procure e sul caso Palamara, è il Partito democratico. Avviene subito dopo le dichiarazioni dell'ex pm antimafia, Franco Roberti, oggi europarlamentare del Pd, che affida a un post su Facebook il proprio pensiero da «ex magistrato». Un passaggio netto il suo: «Chiedo al Partito Democratico, finora silente – scrive Roberti –, di prendere una posizione di netta e inequivocabile condanna dei propri esponenti coinvolti in questa vicenda, i cui comportamenti diretti a manovrare sulla nomina del successore di Giuseppe Pignatone sono assolutamente certi».

Dichiarazioni che evidentemente colpiscono nel segno. I grillini affidano al blog la loro reazione, ma arriva soprattutto la risposta di Nicola Zingaretti. Il leader del Pd non può non replicare, visto che nel caso Csm sono coinvolti due parlamentari come Luca Lotti e Cosimo Ferri. «Sulla vicenda va fatta al più presto chiarezza – dice il numero uno del partito – e le indagini dovranno accertare la verità e le responsabilità individuali affinché non rimangano ombre su temi così delicati». E ancora: «Capire che cosa è accaduto è indispensabile, anche per pensare ad anticorpi e possibili riforme a tutela del miglior funzionamento della giustizia e del Csm». Il senatore 5 Stelle Mario Giarrusso dice che «dalla procura di Perugia emerge un quadro allarmante per la nostra democrazia» e in serata arriva la risposta di Lotti che parla di «accuse infamanti e infondate». «Alla fine di questa storia chiederò a tutti, nessuno escluso, di rispondere di tutto questo. Pare che incontrarmi e cenare con me sia diventato il peggiore dei reati». —

Ogni libro in edicola
a soli €3,60* con
IL PICCOLO

ALLA SCOPERTA DELLE DIFFERENZE LINGUISTICHE TRA
TRIESTINI E FRIULANI



per scoprire la sottile differenza tra
**VOLONTIERI e CUMBININ, NO SE POL e TO AGNE,
NO GA SCOPO e VONDE MONADIS**

I libri che risponderanno ai vostri quesiti come dei veri triestini e friulani!

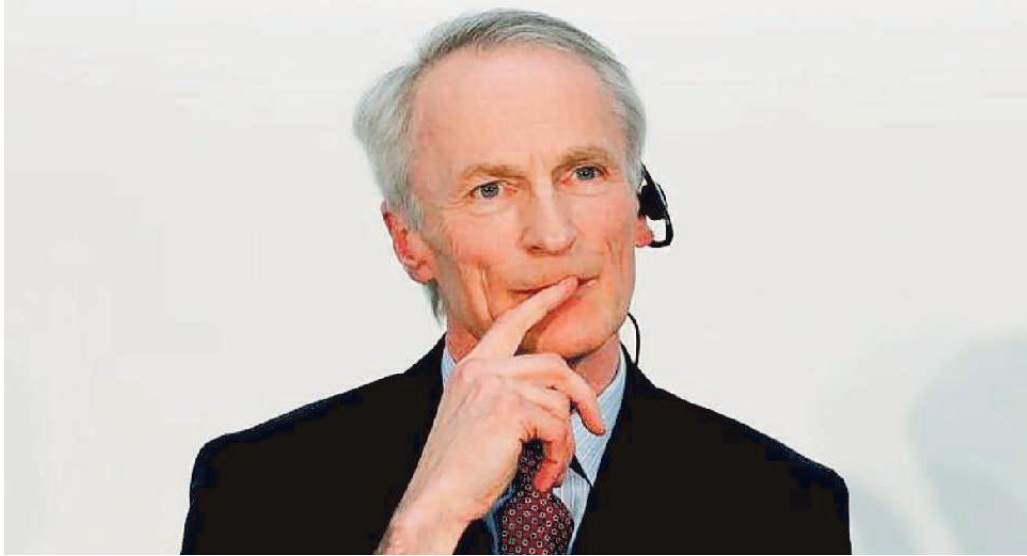


TRATTATIVA PER LA FUSIONE

Fca e Renault al rush finale Verso l'ok del governo francese

Parigi, accordo di massima raggiunto tra Fiat Chrysler e il ministro Le Maire
Maratona notturna del Consiglio di amministrazione del gruppo d'Oltralpe

NAULT NISSAI



Jean Dominique Senard, presidente del Consiglio d'amministrazione di Renault

dall'inviato
Teodoro Chiarelli

PARIGI. Ancora una giornata di passione e tensione sul fronte delle trattative per la fusione fra Fca e Renault. Anche se faticosamente, si inizia a intravedere un accordo. Fonti citate dalla Reuters dicono che sarebbe stata raggiunta un'intesa di massima fra Fca e governo francese che della casa automobilistica d'Oltralpe controlla il 15%. Non si sa, però, su cosa verterebbe questa intesa.

Ieri il consiglio di amministrazione della Régie presieduto da Jean Dominique Senard si è riunito per il secondo giorno consecutivo per mettere a fuoco una risposta da dare alla casa italo-americana presieduta da John Elkann. A tarda sera la riunione era in corso, senza che dalla sede affacciata sulla Senna di Boulogne-Billancourt, alle porte di Parigi, giun-

gesse il minimo segnale sull'andamento della discussione. Martedì il cda aveva espresso «interesse» per le nozze con Fca, ma aveva poi finito per rinviare a ieri, nel corso di una nuova sessione, ogni decisione. Prima della riunione del cda, è tornato in campo il ministro dell'Economia, Le Maire, per dire che la Francia resterà «ferma nella difesa dei suoi interessi industriali, a cominciare dalla tutela degli stabilimenti, dei centri di ricerca e dei posti di lavoro». Parigi insiste sulla necessità che almeno una sede operativa della futura entità nata dalla possibile fusione tra Fca e Renault resti a Parigi.

Progetto che prevede la creazione di una holding basata ad Amsterdam e quotata alle borse di Parigi, New York e Milano. La famiglia Agnelli, che controlla il 29% di Fiat-Chrysler, vedrebbe la sua parte diluita al 14,5%, restando primo azionista, mentre lo Stato fran-

cese scenderebbe dall'attuale 15% al 7,5%, così come i giapponesi di Nissan.

«Vogliamo fare questa fusione, ma non a qualsiasi condizione – ha avvertito il ministro dai microfoni di Bmt-Tv – Di fronte a un dossier di questa portata non si può agire in modo precipitoso». Ecco allora le condizioni poste da Parigi, a cominciare dalla governance.

Lo Stato francese chiede di occupare una delle quattro poltrone in quota Renault, oltre alle quattro di Fca. Secondo alcune voci Renault potrebbe cedere all'esecutivo uno dei suoi due seggi nel comitato nominato, consentendo a Parigi di dire la sua sulla governance della futura entità. L'esecutivo transalpino vuole essere sicuro di continuare a pesare sulle nomine anche dopo i primi quattro anni di vita del futuro colosso dell'auto che vedranno Elkann presidente e Senard amministratore delegato.

Altro punto delicato riguarda le eventuali compensazioni finanziarie per giungere a una situazione paritaria, 50-50, come avanzata nella richiesta di matrimonio inviata da Fca il 27 maggio. Pur riconoscendo l'interesse di impiantare, come previsto, il quartier generale in Olanda, Parigi insiste sulla necessità che una sede operativa resti a Boulogne-Billancourt, alle porte della capitale da cui cominciò l'avventura industriale di Renault. «Può essere una sede geografica che coprirebbe la totalità della Francia, dell'Europa e forse anche più – ha detto Le Maire – Perché un'azienda è un'incarnazione e avere una sede in Francia è importante per i francesi». Salvo aggiungere subito di non aver ancora ottenuto «garanzie» su questo punto. Reale volontà di interferire nella trattativa o solo tattica quella del ministro francese che deve rendere conto a un presidente Macron sensibilissimo alla questione in vista delle elezioni del prossimo anno? Resta il fatto che Le Maire – che nel week-end ha visto Elkann a Parigi – aveva ripetuto nei giorni scorsi di ritenere il progetto «una reale opportunità per Renault e per l'industria automobilistica francese».

Intanto, politici e sindacati francesi come Cgt e Fo sono tornati a esprimere perplessità, e in alcuni casi contrarietà, alla fusione. Anche se, fatte salve le implicazioni elettorali (occupazione, difesa delle fabbriche e sede) il governo macronista sembra crederci fino in fondo, convinto che la fondazione del terzo gruppo automobilistico mondiale, forte di 8,7 milioni di vetture vendute l'anno, insieme agli storici alleati di Nissan «che devono a ogni costo restare dentro», sia una reale «opportunità per consolidare il paesaggio automobilistico mondiale e creare un campione europeo di portata globale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EDITORIA



Il gruppo Gedi vende il 30% di Persidera e incassa 74,5 milioni

Sandra Riccio

MILANO. Tim e Gedi hanno raggiunto un accordo vincente con F2i e EI Towers per la cessione delle partecipazioni detenute nella società delle frequenze digitali Persidera e pari rispettivamente al 70% e al 30% del capitale. L'operazione è stata effettuata sulla base di un enterprise value di oltre 240 milioni di euro.

F2i acquisirà l'intero capitale della nuova Persidera mentre EI Towers acquisterà il 100% della nuova società di infrastruttura di rete. Gedi, che ha spuntato una condizione più favorevole, incasserà 74,5 milioni di euro con la cessione della sua partecipazione. L'operazione determinerà una riduzione dell'indebitamento finanziario netto. Quanto incassato verrà, infatti, utilizzato dal gruppo per il rimborso della linea di credito. Inoltre con l'ammonteranno anche effettuati nuovi investimenti nel settore dell'editoria. L'operazione avrà una minusvalenza di 16,9 milioni. Dall'altra parte, l'impatto complessivo atteso sulla riduzione della posizione finanziaria netta di Tim nel 2019 è pari a circa 160 milioni, importo che comprende il corrispettivo da incassare al closing per la partecipazione del 70%, i dividendi distribuiti dalla società e l'effetto del deconsolidamento del debito Persidera, riferiva il comunicato diffuso ieri contestualmente all'annuncio dell'accordo.

mento del debito Persidera, riferiva il comunicato diffuso ieri contestualmente all'annuncio dell'accordo.

L'operazione, che ha visto come advisor Barclays per Telecom e Lazard per Gedi, è soggetta all'autorizzazione delle autorità competenti. Nel dettaglio, prevede la scissione di Persidera in due entità: MuxCo, che deterrà i diritti d'uso delle frequenze, destinata a F2i. La seconda entità è NetCo, che deterrà l'infrastruttura di rete, destinata a EI Towers, società di cui F2i detiene il 60%, mentre Mediaset è azionista con il 40%. Per l'amministratore delegato di F2i, Fabrizio Ravanelli, l'accordo rappresenta una prosecuzione del percorso intrapreso dal fondo «volto alla creazione di un operatore infrastrutturale indipendente e neutrale» e pone le basi per il consolidamento del settore. La cessione di Persidera, ufficializzata ieri, era una delle operazioni straordinarie inserite nel piano strategico presentato a febbraio dall'amministratore delegato di Tim Luigi Gubitosi.

Il perfezionamento definitivo dell'operazione è atteso indicativamente nell'ultimo trimestre 2019. All'annuncio della notizia dell'accordo i due titoli in Borsa hanno reagito con un balzo del 2% per poi chiudere in terreno negativo in una giornata di volatilità sui mercati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TRAGUARDO

Vodafone stacca tutti e accende per prima il 5G Via in cinque città d'Italia

MILANO. Vodafone taglia per prima il traguardo nella corsa al 5G, con uno scatto che porta la compagnia di tlc ad accendere cinque città italiane: Milano, Torino, Bologna, Roma e Napoli. Dopo la sperimentazione a Milano «oggi usciamo dal laboratorio e iniziamo la fase commerciale», consentendo a tutti gli utenti di fruire della rete ultraveloce per l'accesso a internet. L'annuncio è arrivato



Aldo Bisio

dall'ad di Vodafone Italia, Aldo Bisio, che ha detto come la compagnia sia «tra i primi in Europa» a lanciare la tecnologia. A ruota è prevedibile entreranno in pista gli altri operatori ora impegnati nelle sperimentazioni, da Tim e Fastweb a Open Fiber e Wind Tre.

Il piano di Vodafone per quest'anno non prevede di accendere il 5G in altre città, ma dal 2020 si procederà con altre «40-50» per arrivare «a estendere la copertura alle maggiori 100 città italiane entro il 2021», ha detto Bisio. Il 5G «apre la strada a una nuova era di servizi per lo sviluppo digitale del paese», con vantaggi per cittadini, imprese e pubblica amministrazione. È la «prima rete real time d'Italia», che consente agli utenti di «avere

risposte immediate» interagendo anche con nuove applicazioni di realtà virtuale, realtà aumentata e non solo. Alle imprese consentirà poi di «riscrivere l'intera filiera e di aumentare la produttività».

La rete mobile di quinta generazione è la sintesi delle soluzioni tecnologiche più evolute e ha «performance senza precedenti», ha spiegato il manager. La velocità «si moltiplica di dieci volte» rispetto all'attuale del 4G e si riducono i tempi di risposta, oltre alla possibilità di connettere fino a un milione di oggetti per km quadrato. Perciò Vodafone si aspetta «un profondo impatto sociale e economico» che coinvolgerà mobilità (smart city), sistema sanitario, gestione della città e della sicurezza. —

CHIEDERÀ L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Più pesante la crisi del gruppo Stefanel

MILANO. Si appesantisce la crisi di Stefanel. Il cda del gruppo di abbigliamento ha deciso di rinunciare alla procedura di concordato preventivo con riserva e al deposito del piano e della proposta concordataria. E ha deliberato di avviare l'iter per la procedura di ammissione all'amministrazione straordinaria. Il Tribunale di Treviso aveva concesso una proroga fino al 14 giugno per presentare il piano. Ma il board di Stefanel ie-

ri ha preso atto «della mancata definizione di un accordo coi propri stakeholders, dell'attuale assenza di altri interlocutori interessati a supportare la società nella formalizzazione dell'ipotizzata proposta concordataria e dell'impercorribilità di ipotesi autonome di rafforzamento patrimoniale e ristrutturazione dell'indebitamento». Il Mise: lavoreremo per tutelare «lavoratori e patrimonio produttivo e commerciale».

Tragedia nei Paesi Bassi

«Ferita inguaribile» Così Noa ha deciso di lasciarsi morire

Aperta un'inchiesta sul decesso della 17enne olandese
La madre e l'amica: «Accesso alle cure troppo complicato»

dall'inviata
Letizia Tortello

ARNHEM (OLANDA). «La sua ferita era inguaribile, ma non ho mai pensato che Noa non ce l'avrebbe fatta». L'ultima battaglia contro quel mostro a due teste, depressione e anoressia, che l'ha divorata in pochi anni e si è portato via anche le ossa, Noa Pothoven l'ha combattuta giovedì a casa dei suoi genitori, prima di entrare in coma. Era andata a trovarla la sua migliore amica, conosciuta in terapia e diventata compagna inseparabile di abbracci e foto con i cuori su Instagram, vacanze e «amore infinito». Due adolescenti che lottavano «come guerriere» contro la stessa malattia psichica, dopo un'in-

fanzia segnata dai traumi. «Le ho detto che le volevo un bene dell'anima e che volevo vederla in pace, abbiamo riso della nostra ultima piccola vacanza, due settimane fa», racconta l'amica, che vuole rimanere anonima, anche per esigenze di cura. Poi, i sorrisi si sono spenti. Una delle due guerriere ha smesso di lottare.

La 17enne di Arnhem, una città olandese da 150mila abitanti sul Basso Reno, a inizio giugno ha smesso di mangiare e ha deciso di lasciarsi morire. Noa lo aveva annunciato in un post su Instagram: «Morirò entro dieci giorni», aveva scritto con una freddezza lancinante. Se ne è andata molto prima e secondo i giornali locali ad assisterla era presente un'équipe di medici, nella stanza allesti-



Noa Pothoven aveva 17 anni

ta come una clinica ospedaliera. C'erano con lei i genitori, Lisette e Frans, che avrebbero concordato con i sanitari di somministrare cure palliative, perché nessuna terapia funzionava più. Mamma e papà hanno provato fino a poche settimane prima a convincerla a continuare le cure e a scegliere la vita. Ma a lei di stare al mondo soffrendo non importava più. Non c'era più sole di Arnhem e passeggiate sul fiume che avessero senso, in questa tranquilla provincia olandese fatta di quartieri pieni di villette in mattoni marroni e giardini, coi bus che funzionano al secondo e le piste ciclabili che sembrano autostrade. Solo i treni «ritardano, perché spesso qualche ragazzo si butta sui binari per suicidarsi», spiega freddamente Aday Salaymeh, mentre taglia le rose a Elderveld, la zona in cui Noa sarebbe stata stuprata da due uomini, all'età di 14 anni, almeno così racconta Noa nel suo libro «Vincere o imparare», che ha vinto anche un premio. Le violenze sul suo corpo c'erano già state a 11 e 12 anni.

Noa non aveva più le forze per nulla. L'anoressia non le lasciava neanche più mangiare la sua caramella preferita e la cioccolata bianca, per paura di ingrassare. «Mi sento sporca, dal mio corpo non se ne va più la sensazione di quello choc», aveva detto Noa. L'adolescente aveva visitato tre cliniche

psichiatriche, in questi anni. Mamma Lisette ha raccontato ai giornali che l'aveva traumatizzata l'esperienza delle celle in isolamento di alcune strutture di cura, e si augura ora che la figlia non c'è più, che il suo libro diventi una specie di manuale per assistenti sociali, per aiutare i giovani in difficoltà. Era finita al Rijnstate-Krankenhaus di Arnhem in coma artificiale, perché fortemente sottopeso. L'anno scorso aveva contattato una clinica dell'Aja, la «End life», che però le avrebbe rifiutato l'eutanasia, secondo quanto ha riferito lei stessa al mondo attraverso quei social che le servivano per parlare, sentirsi modello di coraggio e che le procuravano anche tantissime critiche dure da sopportare, per una ragazza fragilissima. Nel calvario delle terapie, i medici non hanno potuto applicarle l'elettrochoc a genito, perché minorenne.

Noa e l'amica facevano parte della rete «doemeetmind», network di aiuto ai giovani con malattie mentali. La mamma e la compagna di confessioni puntano il dito contro quella maledetta «lista d'attesa per i servizi psichiatrici»: devi attendere, non ti possiamo curare, c'è troppa gente al momento. «La burocrazia esasperante non ha lasciato scampo a mia figlia», dice la madre. «Io mi batterò perché la sua morte non sia inutile – aggiunge l'amica –, perché l'organizzazio-

ne che aiuta i ragazzi come noi funzioni. La vita vale di più dei nostri traumi e della depressione». Nel turbine delle varie fasi della malattia, una voce amica è stata anche quella della parlamentare Lisa Westerveld, che era a casa Pothoven venerdì, poco prima che Noa morisse.

Oggi ci saranno le esequie della giovane. La famiglia chiede il silenzio stampa. Il ministro della Salute si stringe attorno ai familiari: «Siamo profondamente scossi per la morte di questa 17enne», dichiara Hugo de Jonge. Che annuncia un'indagine dell'ispettorato, per chiarire come è morta la ragazza. «Le domande sul decesso e le cure che ha ricevuto la giovane sono comprensibili, ma possono essere risolte solo una volta stabiliti i fatti», continua il ministero, che chiede di «lasciare che il corpo di Noa venga seppellito in pace».

C'è come la sensazione, in fondo a questa storia di marginalità, che i conti non tornino del tutto. In città nessuno conosce la vicenda di Noa anche perché i giornali olandesi, ad eccezione di Ad e del locale Der Gelderlander, ne hanno parlato. La 17enne guerriera dai capelli color pagliericcio è diventata, più all'estero che in patria, il simbolo di un'età difficile, su cui la società deve concentrare il massimo delle sue cure. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STATI UNITI

Tenuto incatenato nel bagno ucciso per gli stenti a 12 anni

Picchiato e traumatizzato dal padre, il ragazzino era stato costretto a indossare un collare elettrico per cani

WASHINGTON. Un ragazzino di 12 anni morto di fame e di stenti dopo essere stato picchiato, traumatizzato con un collare elettrico per cani e incatenato nel bagno di una stanza di motel. Orrore in Indiana, dove la polizia ha arrestato il padre, Luis Posso, 32 anni, e la matrigna, Dayana Medina-Flores, 25, con l'accusa di omicidio, abbandono di minore, sequestro di persona e percosse. Una storia sconcertante che alza il velo sugli abusi subiti dai minori, fenomeno molto più diffuso negli Usa di quanto si pensi, come conferma il recente ergastolo ai coniugi Turpin per il sequestro e le torture ai loro 13 figli tenuti in gabbia in California.

Eduardo aveva 12 anni e avrebbe dovuto andare a scuola. Invece la coppia, quando non lo portava con sé a distribuire volantini pubblicitari per un circo itinerante, lo teneva incatenato a una sbarra porta asciugamani, con al collo un collare elettrico per cani che il padre aveva usato per traumatizzarlo. La matrigna ha raccontato che il 23 maggio il bambino si era ammalato ed era diventato troppo debole per alimentar-



Eduardo Posso aveva soltanto 12 anni

si da solo prima di perdere lucidità. Il giorno dopo era freddo al tatto e suo padre aveva deciso di portarlo all'ospedale di Bloomington, dove è giunto privo di sensi. È morto per complicazioni legate a fame, malnutrizione e assenza di cure. Evidenti i segni di abusi, tra ematomi, lacerazioni e ulcere in tutto il corpo.

L'inchiesta ha portato dritto alla coppia e alla loro stanza in un modesto motel di Kokomo dove sono stati trovati catene, corde, manette e lucchetti. Gli investigatori hanno scoperto fra l'altro un terrificante selfie del padre con il

figlio incatenato. È spuntato un video che mostra la matrigna e un altro bambino entrare nel bagno e ignorare Eduardo. Gli altri tre fratelli che vivevano con la coppia sono stati trovati in buone condizioni.

Scioccata la madre di Eduardo, che vive in Florida e che si era separata da Posso nel 2015: in parte perché alzava le mani sui figli, rimasti al padre dopo che lei non si era presentata a una udienza per l'affidamento. Quando la polizia ha bussato, pensava volessero restituirle i figli. Le hanno detto che Eduardo era morto. —

Ci ha lasciato il

CAPITANO

Fortunato Montiglia

Lo salutano la moglie AIRELLA, le figlie PATRIZIA con STEFANO, TIZIANA con GIORGIO, i nipoti LUCA, ANDREA e FEDERICA con ANDREA.

Si ringraziano il dott. BORTOTTO e tutto il personale dell'Hospice Pineta del Carso e gli amici dottori GORUPPI e GIUNTINI. Le esequie seguiranno sabato 8 giugno alle ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 6 giugno 2019

Salutano commossi il caro stimato amico
- LOREDANA, ETTORE, BARBARA, GIORGIO, LORENZO

Trieste, 6 giugno 2019

I soci del Club del Gommoni Trieste partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Trieste, 6 giugno 2019

Gli amici GIORGIO con FRANCESCA, LORENZO - NINO, MARIA - ANNAMARIA - PIER, GIANNA - SILVANO, GABRIELLA e famiglia.

Trieste, 6 giugno 2019

Ricordando il caro

Fortunato

gli amici DIEGO e SARA, LUCIANO e ANTONELLA, LIVIO e MAURILIA

Trieste, 6 giugno 2019

Partecipa al lutto:
- Famiglia CERVO

Trieste, 6 giugno 2019



Il 3 giugno è tornata tra le braccia del Signore la nostra amata

**Italia Zotti
in Pahor (Carlina)**

si è spenta la nostra Luce... ora risplende il Sole. LUCIA con PAOLO, ARSENO e FEDRA, ALDO con LULLI, SEBASTIANO, MARGHERITA, BENEDETTA e EDOARDO, GIUSEPPE e VALENTINA con CAROLINE, unitamente alla sorella LILLA e parenti tutti. La S. Messa esequiale avrà luogo a Monfalcone, venerdì 7 ore 12, nella Chiesa di S. Nicolò'.

Trieste - Gorizia, 6 giugno 2019

GIULIANA e figli si uniscono ad ALDO e LULLI nella preghiera.

Trieste, 6 giugno 2019

Partecipa famiglia OESER.

Trieste, 6 giugno 2019

Partecipano PAMELA, SABRINA

Trieste, 6 giugno 2019

La comunità dell'A.S.P. ITIS è vicina al suo Presidente, Arch. ALDO PAHOR, in questo momento di dolore.

Trieste, 6 giugno 2019

Partecipano al dolore di ALDO e familiari: GINO e LUCIA CANCELLI ENNIO e GIANNA GUERRATO UMBERTO e DANIELA LUPI PAOLO e CLELIA MARANI SERGIO e TIZIANA PACOR SERGIO e TIZIANA RAZETO

Trieste, 6 giugno 2019

Voglio credere che adesso quegli occhi azzurri del suo mare di Dalmazia guardino il mio babbo, suo figlio e tutti quelli che ha amato e con cui ha condiviso questa lunga vita.

Il giorno 31 maggio

**Angela Verdogliak
Marchi (Lina)**

è solo andata dall'altra parte.

Ad esequie avvenute lo annunciano FRANCO con SILVANA, ELISABETTA e ROBERTA, confortati dalla vicinanza di tanti familiari ed amici.

Desidero ringraziare la dott.ssa ANNA CAPIZZI, il dott. ALBERTO GIAMMARINI, la dott.ssa ERIKA BRIBO', che, con grande professionalità ma, di più, con la loro amichevole presenza, hanno saputo aiutarla e sostenerla.

Un grazie, di cuore, a VALENTINA, PAOLA, DORA e ANNA per le costanti amorevoli cure.

Trieste, 6 giugno 2019

La nostra meravigliosa mamma è volata in cielo

**Celestina Brainich
ved. Zucca**

Lo annunciano le figlie ANITA con FULVIO, MARINA con VINICIO il nipote ALESSANDRO e parenti tutti.

La saluteremo sabato 8 giugno, alle 12, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 giugno 2019

Partecipa al lutto la consuecra

EMILIA REGGIO

Trieste, 6 giugno 2019

IL CASO

Slovenia, i deportati dai nazisti chiedono di essere risarciti

Novemila ancora vivi, l'associazione che li riunisce sollecita Lubiana a farsi avanti con la Germania: «Tre miliardi». La Grecia si è già mossa, ma Berlino ha detto no

Stefano Giantin

BELGRADO. Sono crimini per i quali non c'è prescrizione. E il conto dovrebbe essere salato. Deportazioni in terra straniera, detenzioni nei lager, costrizione ai lavori forzati: questi i crimini che furono commessi dall'esercito nazista durante la Seconda guerra mondiale in tutti i territori occupati. Non fece eccezione l'attuale Slovenia, allora parte del Regno di Jugoslavia, da dove si stanno alzando forti voci per la richiesta di risarcimenti a Berlino per i delitti di oltre 70 anni fa. A modularle il Drustvo izgnancev Slovenije 1941-1945, la Società dei deportati sloveni fondata nel 1991. Società, ha riportato l'agenzia di stampa slovena Sta, che ha chiesto al governo di Lubiana, in vista del 7 giugno - giornata in cui si ricordano le sofferenze dei deportati - di «richiedere almeno una quota simbolica» di quanto sarebbe dovuto alle vittime



Ivica Znidarsic, presidente della Società dei deportati sloveni Foto da rtvslo.si

slovene dei lager.

Cifra simbolica ma non esigua. Si parla - ha informato ancora la Sta - di «tre miliardi di euro» sui «50 che la Germania dovrebbe» ancora a Lubiana in danni di guerra e a ristoro delle sofferenze patite dai prigionieri, secondo il calcoli del Drustvo. La giustificazione?

Berlino, ai tempi della Jugoslavia di Tito, avrebbe pagato solo il 2% delle riparazioni dovute alla Slovenia, si legge in analisi prodotte dalla Società.

I prigionieri non furono pochi. Si parla di 63 mila sloveni tradotti dalle forze d'occupazione in lager tedeschi dal 1941, quando la gran parte

del territorio sloveno finì sotto il giogo nazista, tra di essi almeno duemila minori. Altri 45 mila caddero sotto il dominio dello Stato fantoccio di Ante Pavelić, in Croazia, quasi ottomila sotto il regime di Nedić, in Serbia. I sopravvissuti dovettero aspettare il 1995 per vedersi riconosciuto da Lubiana

«lo status di vittime della violenza della guerra», ha ricordato Ivica Znidarsic, presidentessa del Drustvo, denunciando però che solo nel 2001 furono approvati minimi aiuti finanziari, qualcosa come «104 euro per ogni mese di prigionia, 864 per un genitore morto, niente per i danni materiali». E quei tre miliardi oggi farebbero assai comodo. Ci si potrebbe costruire un centro per le vittime di guerra e concedere qualcosa di più di un obolo caritatevole - seimila euro - ai deportati ancora vivi, circa 9.500, ha segnalato la Sta.

Impossibile prevedere come le autorità di Lubiana reagiranno alle petizioni degli anziani deportati. Che non sono soli. «La Polonia non solo ha perso milioni di cittadini ma fu anche devastata e le vittime ancora vive si sentono profondamente offese», ha dichiarato di recente l'esponente del partito di maggioranza a Varsavia, Diritto e Giustizia (PiS), Arkadiusz Mularczyk, presidente della commissione parlamentari per le riparazioni, sostenendo che Varsavia potrebbe vantare risarcimenti per centinaia di miliardi da Berlino. In numero "minore", circa 400, sono quelli invece che ha richiesto l'altro ieri la Grecia alla Germania, «questione morale e materiale» di «grande importanza per il popolo greco», ha annotato il ministero degli Esteri ellenico. Ma ieri Berlino ha replicato: «questione chiusa giuridicamente e politicamente». E forse non solo per la Grecia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOSNIA

Maxirissa nel centro migranti venti fermati

Cresce oltre i livelli di guardia la tensione in Bosnia, dove l'altra notte oltre cento migranti, ospitati in un centro d'accoglienza nell'area di Velika Kladusa si sono affrontati in una mega-rissa lanciaandosi bottiglie, sassi e altri oggetti e usando bastoni come mezzi contundenti. Secondo un portavoce della polizia bosniaca, gli incidenti hanno avuto un'escalation quando la polizia ha tentato di placare gli animi. Una pattuglia è stata infatti presa di mira «con pietre e bombole di gas» e ciò ha causato il ferimento leggero di tre agenti. Non ancora chiaro il bilancio dei feriti tra i migranti ospitati, ma venti sono stati fermati dalle forze dell'ordine. Il campo già nei giorni scorsi era assurto agli onori delle cronache dopo lo scoppio di un grave incendio che aveva provocato il ferimento di 32 migranti. Il centro accoglie circa 600 profughi e si trova in una delle aree più battute dai migranti che cercano di penetrare irregolarmente in Croazia dalla Bosnia. La Bosnia ospita al momento circa tremila migranti in centri regolari, ma altre centinaia vivono all'addiaccio in attesa di passare il confine. —

St.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

†

Dario Macor

Ti sei portato via il mio cuore, LAURA.
Ciao

Papà

GILDA e JESSICA con WILLY.
Sei sempre stato un grande, MARIA, STELIA e PINO.
Lo saluteremo sabato 8 alle ore 9.30 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 6 giugno 2019

Sarai sempre nei nostri ricordi, RADO e famiglie.

Muggia, 6 giugno 2019

Vicini zia ALBINA, WALMI, FEDERICO.

Muggia, 6 giugno 2019

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Dario

zia SAVINA e cugina BRUNA con SILVIO
Trieste, 6 giugno 2019

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Segretario Generale e tutti i dipendenti della Confartigianato di Trieste sono profondamente addolorati per la perdita del Dirigente

Dario Macor

stimato imprenditore e componente del Consiglio Direttivo di Confartigianato dalle doti umane e professionali inimitabili.
Trieste, 6 giugno 2019

Dario

sei stato Consigliere della Categoria Edili di Confartigianato Trieste, Maestro cavatore con grande senso di appartenenza, orgogliosamente Artigiano, Costruttore di simpatia e sorrisi per i giovani e non giovani. Non ti dimenticheremo. Il Presidente e il Direttivo della Categoria Edili della Confartigianato Trieste

Trieste, 6 giugno 2019

Ciao

Dario

ci mancherai. Gli amici di sempre EDI, ELENA e DEBORAH, MARINA e REMIGIO.
Muggia, 6 giugno 2019

Ciao

Dario

- Maschere Servolane Lalo
Trieste, 6 giugno 2019

L'Associazione Compagnie del Carnevale Muggesano, assieme alle Compagnie Bellezze Naturali, Brivido, Bulli e Pupe, La Bora, Lampo, Mandrioi, Ongia e Trotola si associano al dolore della famiglia per la perdita del nostro

Re Carnevale

Sarai sempre con noi.
Muggia, 6 giugno 2019

Famiglie VILLIBOSSI addolorati salutano.

Muggia, 6 giugno 2019

Sorridici e danza anche da lassù
GuggenBand Muja

Muggia, 6 giugno 2019

Dario Macor

Scolpito nei nostri cuori il tuo insegnamento di ridere sempre, grazie per il tuo brio, il morbin e la gioia per la vita.
Per sempre la tua compagna La Bora
Muggia, 6 giugno 2019

Al caro

Dario

gli amici dell'osteria Al Ponte.
Ti ricorderanno sempre
-LUCIO
-ROBI
-PINO
-SALVATORE
-ELENA
-FRANCESCA
-PAOLA
-MANUEL
-LA POSTINA
-ISABELLE
-ELEONORA
-REMIGIO
-LUCIANO
-BRUNO
-ANTONIO
-GUERRINO
-WALTER
-ANGELO
-FRANCO
-DANIELA
-RIOSIA
-GIANNI
-GIULIANO
-SANDY
-NELLO
-FEDOR
-RADO
Muggia, 6 giugno 2019

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giraldi

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il figlio WALTER, la nuora SILVIA, la cognata MARISA, il cugino SERGIO con le famiglie e parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente il dott. ANGELO TUROLDI per l'assistenza e l'affetto dimostrato.
I funerali seguiranno domani venerdì 7 giugno dalle ore 11.30 in Via Costalunga; seguirà la S.Messa alle ore 12.30 nella Chiesa del Cimitero.
Trieste, 6 giugno 2019

Addolorati, GIULIANA e BARBARA, ROSSANA e FRANCO

Trieste, 6 giugno 2019

**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Lo sportello di Trieste sito in **VIA MAZZINI 14 A**
tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino: dalle 8.30 alle 13.00 - pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

†

La serenità del tuo sorriso ci accompagnerà per sempre

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Gregorat ved. Gasparini

Lo annunciano MARIA CRISTINA con GIANFRANCO, PAOLO con ROSSANA, i nipoti GABRIELE, PIERO e RICCARDO.
La saluteremo sabato 8 giugno, alle 10.30, presso la Cappella di via Costalunga.
Trieste, 6 giugno 2019

Ciao

Licia

- GIOVANNA e MARIAGRAZIA
Trieste, 6 giugno 2019

†

Ci ha lasciato venerdì 31 maggio

Maria Pilat ved. Scammacca

La ricordano le persone a lei care e che le sono state vicino.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale del Centro per l'Anziano Casa Serena-Bartoli e all'Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 8 giugno alle ore 11 in via Costalunga.
Trieste, 6 giugno 2019

**NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

NUMERO VERDE

800.700.800

CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 20.45
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

APERTA UN'INCHIESTA

Bimba e bisnonna schiacciate dal trattore

Tragedia nelle campagne dell'area di Barbana, il veicolo si è rovesciato. Alla guida c'era il bisnonno. Inutili i soccorsi

POLA. Una tragedia che sta destando fortissimo impatto emotivo sulla popolazione di tutta l'Istria si è consumata l'altra sera nelle campagne della zona di Barbana (non distante da Albona). Il bilancio è di due vittime: una bambina di cinque anni e la sua bisnonna di 74. Sono rimaste schiacciate dal trattore sul quale viaggiavano. A guidarlo c'era il marito della donna, bisnonno della bambina, un uomo di 79 anni.

In base ai dati emersi dal primo sopralluogo degli agenti e resi noti dalla Questura istriana, l'incidente è avvenuto intorno alle 19.30. Il trattore del tipo IMT 533 stava procedendo su un trat-



Il trattore caduto nel fossato Foto da vecernji.hr

to in forte salita lungo un sentiero boschivo nei pressi della località di Bicici. A un certo punto le ruote motrici del pesante mezzo hanno perso aderenza e il trattore ha cominciato a muoversi in direzione opposta in maniera incontrollata, uscendo dal sentiero. La bisnonna e la bambina, che erano sedute in una specie di cassa apposta sulla parte posteriore del veicolo, sono cadute in un fossato con dell'acqua che si trova proprio in quel punto, dove il pesante mezzo - capovolgendosi - si è infine fermato, schiacciandole.

La donna è morta all'istante. L'uomo, dopo essere caduto anch'egli ma senza riportare conseguenze, con sforzi immani è riuscito a liberare la piccola dalla morsa del trattore e a chiamare immediatamente i soccorsi. I sanitari hanno tentato a lungo di rianimare la bambina per cercare di stabilizzarne le condizioni e strapparla alla morte. Una battaglia combattuta invano: la piccola ha finito di vivere alle 21.20.

Le due salme sono state traslate nel Reparto patologico dell'Ospedale di Pola, dove

sarà eseguita l'autopsia.

La polizia e la procura invece indagano sull'incidente per fare piena luce sulle cause. Si sono subito ipotizzate pesanti responsabilità a carico dell'uomo per le modalità di trasporto delle due vittime, certamente non consoni alle norme contemplate dal codice di sicurezza stradale, a partire dalla sorta di cassa su cui erano sistemate. Nelle campagne istriane se ne vedono spesso: sono dei ripiani chiusi sui lati, prodotti in casa o comunque in maniera artigianale, e vengono utilizzati solitamente per riporre attrezzi di piccole dimensioni e qualche sacco di fertilizzanti chimici da trasportare evitando l'uso dei rimorchi.

Gli incidenti con i trattori nella campagna istriana non sono infrequenti, e a restarne vittime sono per lo più gli stessi conducenti dei veicoli, quando questi finiscono per rovesciarsi lungo sentieri stretti affiancati da piccole scarpate o dislivelli. Questa volta, il bilancio è stato tragico. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

È ora di cambiare. Stagione.

SJÄLLAND
Tavolo da giardino
€199

Apri la tua casa alla primavera e approfitta del **TASSO ZERO**.

Fino al 31 agosto 2019. Importo totale del credito e dovuto da 99 a 603€, TAN fisso 0% TAEG 0%, da 3 a 8 rate, prima rata a 30 giorni. Costi azzerati. Il taeg rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua. Messaggio pubblicitario. Per saperne di più e visionare l'informativa precontrattuale chiedi al personale in negozio. Salvo approvazione della finanziaria per cui IKEA opera quale intermediario del credito non in esclusiva.



FIUME, LA PARTITA RESTA APERTA

Cantiere navale 3 Maggio il giudice rinvia ancora la sentenza fallimentare

FIUME. Una briciola di speranza, quasi certamente l'ultima. Ieri il Tribunale commerciale di Fiume - giudice Ljiljana Ugrin - ha deciso per la sesta volta di rinviare l'avvio dell'iter fallimentare dello storico cantiere navale Tre Maggio, il cui conto è bloccato da debiti per 148 milioni di kune (quasi 20 milioni di euro) e la cui produzione è ferma da mesi. La giudice ha accolto la proposta di rinvio avanzata dalle organizzazioni sindacali del cantiere e dal direttore generale del Tre Maggio, Edi Kucan. Quest'ultimo ha fatto sapere in udienza di avere avuto lunedì a Zagabria un incontro con il premier Andrej Plenković e con il ministro dell'Economia Darko Horvat: «Abbiamo esaminato diversi modelli per la ripresa dell'attività - così Kucan - ed è stata confermata la volontà politica di riavviare la produzione». La giudice ha fissato la prossima udienza al 4 luglio; forse entro quella data arriverà una risposta - positiva o meno - del potenziale partner cinese, la China Shipbuilding Industry Corporation. Il Tre Maggio non segue dunque - non per ora - il destino della casa madre, il gruppo Scoglio Olivi (Uljanik), per il quale il Tribunale commerciale di Pisino ha decretato l'avvio dell'iter fallimentare.

La prima udienza a Fiume si era svolta il 6 febbraio scorso,

poi c'erano stati gli appuntamenti del 26 febbraio, del 12 e del 28 marzo, e del 17 aprile, ma la giudice ha sempre optato per la ciambella di salvataggio. La decisione di ieri ha sollevato qualche protesta tra i creditori, ma è stata accettata. Il sindacalista di punta dello stabilimento, Juraj Šoljić, ha asserito che al Tre Maggio sono rimasti 816 lavoratori - pochi mesi fa ve n'erano oltre mille - pronti a portare a termine le commesse concordate: quattro navi. «Gli armatori restano propensi ad aspettarci, sanno che le navi costruite a Cantrida sono di qualità» - ha detto Šoljić annotando che «costruirle e consegnarle sarebbe pure una bella notizia per le casse dello Stato. Dei debiti totali di 148 milioni di kune, 24,8 (3,43 milioni di euro) riguardano le spettanze degli operai. Siamo pronti a lavorare gratis per un mese pur di salvare il nostro cantiere», ha chiuso.

Giorni fa, dopo la vendita dell'ex azienda del Tre Maggio specializzata in attrezzature navali, la Tibo di Mattuglie, gli operai fiumani si sono visti corrispondere i salari di ottobre, novembre e dicembre scorsi. Il ministro Horvat infine ha confermato di non avere ancora informazioni dai cinesi che avevano visitato il Tre Maggio. La partita resta aperta. —

A.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione

L'APPUNTAMENTO A TRIESTE FRA I DELEGATI DI 17 PAESI

Moavero accoglierà a Miramare i ministri in arrivo al vertice Ince

Il titolare della Farnesina lunedì in città. L'11 e il 12 gli incontri per rilanciare la rete adriatico-balcanica

Marco Ballico

TRIESTE. Enzo Moavero Milanesi, ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, arriverà per primo a Trieste, lunedì prossimo 10 giugno, nel pomeriggio, per una serie di incontri con le autorità locali: il prefetto Valerio Valenti, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il sindaco Roberto Dipiazza. Sarà la premessa della due giorni che vedrà riuniti l'11 e 12 giugno in città i 17 ministri degli Esteri dei Paesi Ince, di cui l'Italia ha assunto la presidenza a inizio anno, un ritorno alla guida dell'organizzazione a 18 anni di distanza dall'ultimo mandato e nel trentesimo anniversario dalla costituzione del nucleo originario dell'Iniziativa Centro Europea.

L'organizzazione sta definendo gli ultimi dettagli, conferma il segretario generale Ince Roberto Antonione, molti dei quali ancora riservatissimi per questioni di sicurezza e privacy. A quanto è possibile sapere al momento, i ministri, o il loro vice, arriveranno a Trieste martedì 11, in tempo per partecipare, a partire dalle 19, al "benvenuto" di Moavero Milanesi ai colleghi e alle delegazioni estere al Castello di Miramare. In programma, prima del buffet, c'è un intrattenimento musicale curato dal conserva-



Il ministro degli Affari esteri, Enzo Moavero Milanesi, all'assemblea generale di Confindustria a Roma

torio Giuseppe Tartini, un omaggio alla tradizione locale. Per il pernottamento sono stati contattati cinque-sei alberghi del centro, ma non è escluso che qualche ministro scelga di dormire nella residenza della sua rappresentanza consolare.

La sessione plenaria inizierà quindi mercoledì 12 alle 9.30 nel palazzo della Regione in

piazza Unità. Come anticipato alcuni giorni fa da Marco Maggioni, presidente in carica dell'assemblea parlamentare Ince, all'ordine del giorno ci sarà il modello di rilancio della cooperazione trasversale nell'area adriatica e balcanica che punta a costruire una dimensione locale, dando maggior peso al ruolo di enti locali e autorità regionali nel proces-

so di integrazione, oltre a favorire la costruzione di una rete di rapporti finalizzati allo sviluppo interconnesso, allo scambio reciproco e alla crescita delle economie. Più rapporti "dal basso", dunque, da affiancare ai livelli intergovernativi e parlamentari attraverso i quali i Paesi dell'Ince si confrontano. I lavori dureranno fino a dopo mezzogiorno. A se-

guire la foto di gruppo e la conferenza stampa. Attorno alle 13 è previsto il trasferimento nel palazzo della prefettura, che ospiterà il pranzo.

«Le presenze? Top secret. Ma saranno numerose», fa sapere Antonione. L'ex parlamentare triestino interverrà, con il ministro Moavero Milanesi e le autorità regionali e cittadine, agli indirizzi di saluto che apriranno la plenaria. Dopo ministri e capi delegazione interverranno anche Maggioni e gli invitati speciali, i rappresentanti della Commissio-

La riunione plenaria mercoledì in Regione con pranzo nel palazzo del governo

ne europea e di altre organizzazioni regionali come Osce e Iniziativa Adriatico-Ionica. «Trent'anni, tra l'altro nel contesto della presidenza italiana, sono un traguardo importante – osserva Antonione –. Possiamo dire con orgoglio di essere la più antica e ampia organizzazione regionale in Europa. Non di poco conto anche la scelta di Trieste. Città e territorio regionali vengono riconosciuti nuovamente come protagonisti a soli due anni dal vertice dei Balcani occidentali». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA MISSIONE

Lussemburgo e sinergie col territorio: Bini in campo

TRIESTE. «L'annunciata volontà della Camera di commercio del Lussemburgo di realizzare a breve una missione in Friuli Venezia Giulia per concretizzare una significativa serie di collaborazioni, nei campi della logistica, dell'enogastronomia, del legno/arredo e dell'innovazione, testimonia l'importanza dell'attività di promozione che stiamo attuando». Lo ha detto l'assessore Fvg alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, in missione in Lussemburgo. In precedenza, Bini aveva guidato la delegazione regionale in un incontro alla House of startups, il principale centro lussemburghese dedicato alla nascita di nuove imprese.

Quello del Lussemburgo, come ha spiegato Bini, è un territorio che supera i numeri e le dimensioni del Granducato: ai circa 600 mila abitanti si sommano altri 300 mila lavoratori transfrontalieri giornalieri, mentre l'area di attrazione e di influenza copre 10 milioni di persone. «Si tratta – ha sottolineato l'assessore – di un sistema estremamente dinamico e ricco da un punto di vista economico e finanziario. In quest'ottica ritengo strategico aver generato un concreto interesse nei confronti della nostra regione che potrà dare inizio a un promettente percorso di cooperazione». —

I SINDACI DI CENTRODESTRA

Difesa dell'Isontino Zibera e Cisint bocchiano il Pd: «Arriva in ritardo»

Il primo cittadino di Gorizia: «L'iniziativa delle mozioni a tutela dell'area è nostra»
La collega di Monfalcone: «Moretti si contraddice»

TRIESTE. Il centrodestra aveva già commentato a stretto giro con il presidente della quinta commissione, il leghista Diego Bernardis. Ma, il giorno dopo la presentazione da parte del consigliere regionale del Pd Diego Moretti della petizione da quasi 1300 firme a tutela dell'unità dell'Isontino, anche i sindaci di Gorizia e Monfalcone, Rodolfo Zibera e Anna Maria Cisint, bocchiano l'iniziativa dem.

«La premessa è che l'iniziativa

tiva delle mozioni a difesa del territorio era stata nostra – ricostruisce Zibera –. Il Consiglio comunale di Gorizia ha votato all'unanimità un documento contro la fusione con Trieste, poi all'attenzione anche degli altri Comuni dell'Isontino. L'opposizione è rimasta spiazzata e si è messa sulla scia in ritardo». La petizione? «Non sentivamo il Pd dal giorno delle elezioni, prendiamo almeno atto che esiste, ma i numeri sono da flop – attacca il sindaco di Gorizia –. In città ci sono 1.600 firme sulla zonizzazione acustica e altrettante sul piano regolatore. E per il punto nascita ne raccogliamo quasi 5 mila». Quanto ai con-

tenuti, «la sinistra in passato era favorevole a un'area metropolitana della Venezia Giulia, un colpo di mano come lo è stato poi la moltiplicazione delle Uti. La petizione per l'unità dell'Isontino è evidentemente un'ammissione di responsabilità. Accettiamo le scuse».

Dura anche la collega Cisint: «Se il consigliere Moretti si propone a difensore dell'unità provinciale di Gorizia e della sanità isontina vuol dire che siamo arrivati alle comiche finali o alla volontà di prendere in giro i cittadini che certo non dimenticano cos'è successo in questo territorio sino a un anno fa, quando era capogruppo di maggioranza in Regione». Nel mirino le Unioni della riforma Panontin: «Ci vuole una bella faccia tosta per sostenere il contrario di quanto il Pd ha avallato in questi anni. La divisione del territorio provinciale in due Uti ha creato una divisione artificiale fra ambiti che non comunicavano più fra loro e un'azienda sanitaria accorpata con Palmanova e Latisana è stata devastata e spogliata da servizi e strutture». Il Pd viene definito inoltre «privo di credibilità quando sostiene che



I sindaci Anna Maria Cisint e Rodolfo Zibera durante una riunione

le riforme vanno fatte dal basso con le amministrazioni comunali, dopo che quelle stesse amministrazioni hanno subito i provvedimenti della giunta Serracchiani che hanno creato carrozzoni costosi e inefficienti contro la volontà delle comunità locali. Altro che tutelare l'autonomia, visto che la Regione ha fatto causa, perdendola, con il Comune di Monfalcone proprio per la vicenda Uti. Ed è inaccettabile poi – rimarca il sindaco di Monfalcone – che Moretti sostenga che l'ordine del giorno sugli assetti istitu-

zionali votato dal nostro Consiglio comunale sia frutto di una proposta del Pd: sono state le forze di centrodestra a portare il documento articolato con contenuti non banali e generici. La realtà è che in tutti questi anni il consigliere dem ha brillato per l'assenza di ogni forma di aiuto nei confronti della nostra amministrazione comunale e quindi della città. Meno si occupa di Monfalcone e meglio possiamo risolvere i nostri problemi». —

M.B.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DOMANI A UDINE

Progetto Fvg chiama a raccolta le civiche

TRIESTE. L'appuntamento è per domani alle 18.30, nella Club House dello Stadio Friuli a Udine. Il tema dell'incontro è "Facciamo squadra. Le liste civiche protagoniste della nuova politica regionale". Progetto Fvg per una Regione speciale mostra i muscoli e dopo l'exploit elettorale vuole capitalizzare il risultato ottenuto e punta alla trasformazione da lista civica a movimento politico radicato in ogni comune, con l'obiettivo di aggregare e di federare tutte le forze civiche del Fvg, all'insegna di un mix tra esperienza e rinnovamento. Presiederà la serata Mauro Di Bert, capogruppo in Consiglio regionale, introdurrà Ferruccio Saro, coordinatore regionale del partito. Le conclusioni spetteranno a Sergio Bini, fondatore di Progetto Fvg. —

ITALIA & MONDO

MILANO

Segregata e picchiata per 4 giorni dal ragazzo fugge da finestra e cade

Il 26enne finito in manette aveva precedenti specifici
La giovane, costretta a bagni gelati, ricoverata sotto choc

MILANO. Conosceva il passato del suo fidanzato, i problemi psichici e le oscillazioni violente del suo carattere e, nonostante l'opposizione della propria famiglia, ha comunque deciso di restargli vicino. Fino a martedì mattina, quando la 26enne protagonista di questa storia è scappata dalla finestra al secondo piano dell'appartamento dove quell'uomo la teneva prigioniera da quattro giorni costringendola anche a entrare in una vasca di acqua ghiacciata. La ragazza è precipitata nel cortile del palazzo in via Biella, nel quartiere Barona di Milano, una condolina l'ha trovata nuda, spaventata e in stato di choc

per diverse fratture dovute al salto e alle botte subite nei giorni precedenti. L'anziana l'ha accompagnata da un commerciante sulla strada, le hanno dato qualcosa con cui coprirsi e hanno avvertito la polizia. Pochi minuti dopo gli agenti hanno arrestato in quella casa il suo compagno per sequestro di persona e lesioni aggravate. Inizialmente si è mostrato disponibile, poi si è scagliato contro i poliziotti ed è stato bloccato grazie allo spray al peperoncino.

Si chiama Giacomo Oldrati, ha 40 anni, e le cronache si sono già occupate di lui nel 2012, quando è stato arrestato per una serie di violenze



Una volante della polizia

avvenute a Bologna nei confronti di 4 ragazze, tra cui la fidanzata dell'epoca. Lo avevano soprannominato «il guru del corallo» perché aveva drogato le vittime con cocktail allucinogeni a base di corallo polverizzato preso dal proprio acquario tropicale. Altre sue passioni erano le katana (tipiche spade giapponesi), i tatuaggi (ha due grosse ali disegnate sulla schiena) e le filosofie orientali. Aveva sottomesso completamente le ragazze, minacciava di ucciderle ma era convinto di poterle resuscitare. Alla fidanzata, conosciuta nel 2015, aveva reciso con un coltello un neo sul collo che a suo dire conteneva «tutto il male presente nella sua famiglia».

Tre perizie hanno dichiarato Oldrati affetto da una sindrome bipolare e da alterazione psicologica, di conseguenza nel gennaio 2018 il tribunale di Bologna lo ha assolto perché totalmente incapace di intendere e volere. Il collegio presieduto dal giudice Roberto Mazza lo ha affidato a un centro psico sociale di Milano ed è stato disposto un anno di libertà vigilata «previo riesame del profilo della pericolosità sociale» con l'obbligo di attenersi a tutte «le prescrizioni di natura terapeutica contenute nel programma di riabilitazione». —

GELA

Esplode una bombola Paura fra le bancarelle e 20 feriti al mercato

GELA. Sembrava un inferno di fuoco quello che si è scatenato ieri a mezzogiorno nel mercato rionale della stazione ferroviaria, a Gela. Davanti ad un furgone attrezzato per la vendita di polli allo spiedo si erano assiegate decine di avventori. All'improvviso un'esplosione ha investito in pieno le tre persone che vi lavoravano a bordo (due uomini e una ragazza) e innescato un incendio che ha coinvolto le persone presenti. Venti i feriti, quattro dei quali in gravi condizioni. È questo un primo, drammatico bilancio dell'esplosione. Molti dei feriti sono rimasti ustionati.

A prestare i primi soccorsi sono stati gli altri ambulanti del mercato. Le fiamme che si levavano altissime, una densa colonna di fumo nero e soprattutto il boato dell'esplosione, hanno creato panico tra gli altri clienti del mercato che hanno cercato di mettersi in salvo, mentre arrivavano le squadre dei vigili del fuoco, le ambulanze



Il luogo dell'esplosione a Gela

e le pattuglie di polizia e carabinieri. Tutt'attorno scene di disperazione, con pianti, urla e richieste disperate di aiuto. I feriti più gravi sono subito stati portati in ospedale. La procura di Gela ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'esplosione e le responsabilità; carabinieri e polizia hanno posto sotto sequestro il furgone e le bombole per le necessarie perizie tecniche. —

IL MINI SUV DA CITTÀ.

Scegli Opel Karl Rocks.

- 5 porte in soli 368 cm
- SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

Ti aspettiamo Sabato e Domenica

KARL ROCKS

PREZZO VERO OPEL

tua a **9.900 €**

IN PRONTA CONSEGNA

IPT e spese rottamazione escluse

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGLIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA LA MAGGIORE Via Tarza Armata 95 Tel. 0481/519329 **TRIESTE** CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Karl Rocks 1.0 73 CV con IntelliLink e vernice Brilliant al prezzo promo di € 9.900. Offerta valida fino al 30/06/2019. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,7 a 5,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 95 a 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

BULOVA

A History of Firsts



υ, Bulova are registered trademarks. **BULOVA.IT**

CURV COLLECTION

Il primo orologio con movimento curvo al mondo.

- Cassa dal design ergonomico per una perfetta vestibilità al polso
 - Movimento precisionist 262 kHz brevetto Bulova
 - Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso
- Fondello con oblò trasparente e movimento a vista

€ 790

ECONOMIA

IL REPORT DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Casa, in regione su le compravendite ma ripresa in frenata E Trieste è in coda

Nel 2018 transazioni in progresso del 3,6% contro il 5,7 dell'anno precedente. Il capoluogo si ferma allo 0,2%

Piero Tallandini

TRIESTE. Continua, anche se a velocità ridotta, la ripresa del mercato immobiliare nel Friuli Venezia Giulia. A rendere meno incoraggiante il quadro regionale, però, è proprio il territorio triestino. Nell'intera provincia nel corso del 2018 l'aumento del numero di compravendite rispetto al 2017 è stato impercettibile, fermandosi allo 0,2%, mentre considerando il solo capoluogo si è registrato addirittura un calo: -0,5%. Quanto alle quotazioni, la diminuzione regionale, -1,5%, è identica al dato registrato nel capoluogo giuliano.

Lo scenario emerge dall'analisi statistica realizzata dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate. Le transazioni nell'intero territorio regionale sono salite a 13.660 con un aumento del 3,6% rispetto al 2017: è il consolidamento del trend di crescita registrato nei 4 anni precedenti, un quadriennio che era stato preceduto da tre anni consecutivi di calo. La crescita nel 2018 è stata più lenta rispetto al 2017 quando si era registrato un +5,7%. Fanalino di coda la provincia di Trieste con lo 0,2%, mentre il progresso più rilevante è quello della Destra Tagliamento: 6,2%.

IL MERCATO IMMOBILIARE IN FVG

Compravendite

Provincia	2018	variazione 2017/18
Trieste	3.186	0,2 %
Gorizia	1.642	3,7 %
Udine	56.754	4,2 %
Pordenone	3.079	6,2 %
Fvg	13.660	3,6 %

Capoluogo	2018	variazione 2017/18
Trieste	2.891	-0,5 %
Gorizia	301	0,4 %
Udine	1.396	6,2 %
Pordenone	648	2,5 %
Fvg	5.236	1,7 %

Quotazioni

Capoluogo	media euro/mq	variazione 2017/18
Trieste	1.771	-1,5 %
Gorizia	1.004	-2,5 %
Udine	1.298	-0,1 %
Pordenone	989	-3,8 %
Fvg	1.491	-1,5 %

Fonte: Agenzia delle Entrate – Direzione regionale Fvg

Focalizzando l'analisi sui capoluoghi, risulta negativo, con un arretramento di mezzo punto percentuale, il dato delle compravendite a Trieste. Bene Udine con un incremento del 6,2%. A seguire il comune di Pordenone (+2,5%) e quello di Gorizia, per il quale è stato rilevato un +0,4%. Nel comune di Trieste, malgrado la leggera flessione del 2018, resta concentrato quasi il 91%

delle compravendite del territorio provinciale, nonché più della metà (55,2%) del totale delle transazioni rilevate nei quattro capoluoghi. Passando ai prezzi, la quotazione media della provincia di Trieste è pari a 1.776 euro per metro quadro, in diminuzione di un punto e mezzo percentuale. Il calo delle quotazioni ha riguardato tutti i comuni e soprattutto Muggia (-2,1%).

Nella sola area comunale di Trieste la quotazione è di 1.771 euro al metro quadrato, con una variazione sempre attestata sul -1,5%. L'analisi include anche l'indicatore di intensità del mercato (Imi), calcolato come rapporto tra le transazioni e il numero di unità immobiliari presenti in un comune. Fotografa una situazione stabile rispetto all'anno precedente per la provincia di Trieste e per il comune di Gorizia. Risulta in crescita per tutte le altre province e per i relativi capoluoghi, ad eccezione di Trieste, che ha fatto registrare un'impercettibile flessione (-0,01). Al netto del confronto tra 2017 e 2018, secondo il dato Imi la provincia di Trieste resta comunque l'unica a superare il valore soglia del 2% (per la precisione 2,22) a fronte del dato regionale pari all'1,87%, confermandosi la più dinamica del Fvg. Decisiva in questo senso, la forte incidenza del dato relativo al comune di Trieste (2,30%) su quello provinciale. Tra i capoluoghi è però Udine ad aver

Oliva (Fimaa): molto positivi i primi dati del 2019, è partito un nuovo rilancio

conseguito il migliore risultato in termini di Imi (2,43%) e di crescita sul 2017 (+0,14), mentre Gorizia è il fanalino di coda regionale: 1,45%. «Il rallentamento del 2018, che è avvenuto in tutta Italia e non solo a Trieste, è stato il riflesso della situazione politica – commenta l'agente immobiliare Andrea Oliva, presidente provinciale Fimaa –. I periodi delle elezioni creano sempre incertezza nel mercato immobiliare, legata ad esempio ai diversi intendimenti dei partiti in lizza sulla tassazione. Poi c'è stata l'impennata nello spread. I primi mesi del 2019 sono stati però molto incoraggianti. Anche gli accordi per la Via della Seta hanno influito positivamente e ora l'interesse degli investitori immobiliari stranieri per Trieste è aumentato».

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE



NUMISMATICA PAOLETTI

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086



OGGI FORUM PROMOSSO DA FEFAB CON MIB

Imprese e investimenti nell'Est Europa, esperti a confronto a Trieste

TRIESTE. Investimenti, crescita e opportunità nell'Europa orientale per le imprese italiane e il settore finanziario. Questi i principali temi della quarta edizione del Trieste-Eastern Europe Investment Forum che oggi riunisce a Trieste oltre 150 tra esperti del settore bancario, assicurativo e del risparmio gestito, analisti, regolatori e policy maker, responsabili delle politiche di sviluppo e accademici, provenienti da 15 Paesi (Slovenia, Albania, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, Kosovo, Montenegro, Nord-Macedonia, Romania, Serbia, Slovenia, Turchia e Ucraina). A promuovere l'appuntamento la Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (Fefab) in collaborazione con il Mib Trieste School of Management, che punteranno i riflettori sui temi caldi dello

sviluppo della regione, area composita che vede Paesi dell'Eurozona, Stati che preparano a entrarvi, Paesi in pre-adesione o che con la Ue essa hanno consolidate relazioni economiche. Il Forum - al Mib di largo Caduti di Nassirya (palazzo del Ferdinando) inizierà con una sessione plenaria su "Investire in una Europa allargata: le agende politiche e la strategia di business in un nuovo scenario geo-politico", che coinvolgerà fra gli altri il presidente di Generali, Gabriele Galateri di Genola. Durante i lavori verrà presentato un rapporto che raccoglie analisi qualitative e quantitative sui mercati dei Paesi partecipanti. L'evento è aperto agli interessati su registrazione (<http://www.febaf.it/trieste-eastern-europe-investment-forum-2019/>), anche direttamente sul posto. —

IN BREVE

Fincantieri
Vard, un'altra nave per Coral Expeditions

La controllata di Fincantieri Vard Holdings Limited, fra le principali società al mondo per progettazione e costruzione di navi speciali, ha firmato un contratto con l'armatrice australiana Coral Expeditions per la progettazione e la costruzione di una seconda nave da crociera di lusso di piccole dimensioni). L'unità, informa Fincantieri, avrà il nome Coral Geographer, gemella di Coral Adventurer entrata nella flotta dell'armatore in aprile. Consegna prevista per l'ultimo trimestre 2020, sempre nel cantiere Vard di Vung Tau in Vietnam. —

Stabilimento in Veneto
Unilever, il dado Knorr lascia l'Italia

Il più famoso dei dadi da cucina lascia l'Italia. Unilever, proprietaria del marchio Knorr, ha deciso di lasciare lo stabilimento di Sanguietto (Verona) e delocalizzare in Portogallo. Subito in protesta i lavoratori che saranno più che dimezzati da 161 a 76. Unilever Italia ha spiegato che la decisione è dovuta alle difficoltà a livello italiano e europeo del settore dadi brodo tradizionali, ma ha smentito la chiusura dello stabilimento veronese e l'abbandono dell'Italia da parte di Knorr: in Veneto si continuerà a lavorare con altre produzioni. —

E FEDRIGA A MONACO PARLA DI INNOVAZIONE

Porto di Trieste accordo con le Ferrovie del Lussemburgo

TRIESTE. Seconda giornata di missione del sistema Friuli Venezia Giulia alla Transport Logistic di Monaco di Baviera. Con l'obiettivo di consolidare gli scambi tra il porto di Trieste e il polo logistico lussemburghese di Bettembourg, una delle più grandi e moderne piattaforme ferroviarie europee è stato sottoscritto un Memorandum d'intesa da Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità

portuale dell'Adriatico Orientale, e Fraenz Benoy, direttore di Cfl Multimodal, società controllata dalle Ferrovie Lussemburghesi. Cfl punta a consolidare il sistema dei servizi intermodali che costituiscono la dorsale di collegamento tra il porto di Trieste e i mercati dell'Europa centrale, Regno Unito e Scandinavia attraverso il gateway di Bettembourg, gestito da Cfl Multimodal. Il

memorandum punta a facilitare crescita e ottimizzazione dei collegamenti ferroviari lungo il corridoio Trieste-Bettembourg-Dudelange. Intanto il presidente della Regione Massimiliano Fedriga ha incontrato a margine della fiera il console generale d'Italia a Monaco Enrico De Agostini. Sul tavolo ancora l'attivazione del «corridoio doganale fra Trieste e Monaco». Secondo Fedriga è «fondamentale lavorare affinché il Governo federale tedesco colga appieno le opportunità» del corridoio. Il progetto - già condiviso da Roma, Regione Fvg e Land bavarese, ricorda la Regione - necessita dell'ok finale dall'Agenzia delle Dogane di Berlino. Intanto nella sede di Genera-

li Deutschland (la divisione tedesca del Leone guidata da Giovanni Liverani) si è tenuto un tavolo bilaterale organizzato da Regione e Camera di commercio italo-tedesca per «ampliare il ventaglio delle collaborazioni tra il Fvg e la Baviera» si legge in una nota. Tra le proposte, una Summer School in Fvg per la formazione di profili specializzati nel manifatturiero avanzato - in particolare meccatronica - l'avvio di collaborazione su formazione delle tra istituti tecnici superiori, la promozione di attività congiunte tra aziende, lo sviluppo di sinergie con agenzie d'innovazione bavaresi per agevolare l'insediamento di aziende strategiche nell'area portuale e retro-portuale di Trieste. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
LITEYNY PROSPECT	DA ZUEITINA A RADA	ore 01.00
UNDEGE	DA PATRASSO A ORM. 39	ore 06.00
UN TRIESTE	DA AMBARLI A ORM. 32	ore 06.00
AEGEAN NOBILITY	DA RAS LANUF A RADA	ore 12.00
TOTO BR	DA TARANTO A SCALO LEGN. B	ore 15.00
BF PHILIPP	DA RAVENNA A RADA	ore 18.00
YANKIA	DA PIREO A RADA	ore 18.00
IN PARTENZA		
SEASTAR	DA RADA PER NOVOROSSISK	ore 11.00
SIGNAL MAYA	DA RADA PER NOVOROSSISK	ore 15.00
UNDATILIM	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore 17.00
KRONVIKEN	DA RADA PER ISTANBUL	ore 18.00
UNDEGE	DA ORM. 39 PER ISTANBUL	ore 19.00
UN TRIESTE	DA ORM. 32 PER YALOVA	ore 19.00
MAERSK HUACHO	DA MOLO VII PER FIUME	ore 19.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore 21.00

MERCATI

Il Mercato Azionario del 5-6-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4990	-0,3000	0,4780	0,5610	-1,4200	314
AZA	1,4820	-0,8200	1,4935	1,6485	-5,7600	4643
Abitare In	42,6000	+1,9100	28,4100	43,6000	+42,0000	109
Acqa	17,0000	-0,7100	11,8200	17,0600	+41,5500	3620
Acsm-Algam	1,8100	+2,8400	1,6250	1,8700	+9,3700	357
Aegon	4,1570	-0,8300	3,9920	4,7700	-2,8500	-
Agoslos	0,1275	-0,7800	0,1240	0,1490	-0,3900	12
Ageas	43,8000	-0,0000	38,2000	47,2600	+2,7800	0
Ahold Del	20,0900	-0,1200	20,0650	23,8900	-9,1400	-
Alerion	2,6400	-1,4900	2,6100	2,9700	-8,3300	135
Allianz SE	202,4000	-0,3900	173,4600	215,4000	+14,0000	91897
Ambientehs	0,3800	-2,0600	0,3280	0,3900	+13,4300	4
Ambromobiliare	4,3200	-0,0000	3,0700	4,4000	+12,2100	11
Anima Holding	2,7800	-1,2100	2,6340	3,8800	-13,9300	1057
Asklari EVA	2,4800	+2,4800	2,4200	3,3800	-21,5200	39
Assiteca	2,1600	-2,8600	1,9800	2,4600	-4,4200	71
Astaldi	0,6190	-1,2800	0,4978	0,8125	+19,5000	61
ASTM	24,4600	-1,0700	17,4200	24,4600	+39,9300	2422
Atlantia	22,4700	-2,6000	18,0700	24,3200	+24,3500	18555
Autogrill Spa	8,9000	+1,2500	7,3350	9,1000	+20,9200	2264
Autostrade Meridionali	29,1000	-0,0000	26,5000	32,9000	+7,7800	127
Ava SA	22,1050	-0,1600	18,6540	23,7900	+17,9300	-
Azimut Holding	15,3750	-0,3900	9,5340	18,0000	+61,2600	2203
B.B.F.	2,5100	-0,8000	2,3400	2,6200	-3,4600	383
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9850	-0,1000	4,5400	5,6250	-9,8000	848
Banca Generali	23,3600	+1,6500	18,1300	25,3800	+28,8500	2730
Banca Intermobiliare	0,1365	-0,7300	0,1365	0,1870	-18,8700	96
Banca Mediobanca	6,1750	+1,3100	5,0450	6,7650	+21,3200	4571
Banca Monte Paschi Siena	1,0160	-2,0300	1,0160	1,5345	-32,0600	1159
Banca Pop. Emilia Romagna	3,3540	-1,8100	2,9560	4,2840	-0,3000	1614
Banca Popolare di Sondrio	2,1040	-0,0000	2,0320	2,7180	-20,0600	954
Banca Profilo	0,1580	-1,2500	0,1550	0,1778	-11,1400	107
Banco BPM	1,8665	-2,2300	1,8265	2,1320	-15,3200	2525
Banco di Desio e Brianza	1,8600	-1,3300	1,7000	2,0600	+7,5100	218
Banco di Desio e Brianza mc	1,7300	-1,1400	1,7000	2,0600	+1,7600	23
Banco di Sardegna rfs	7,8000	-1,0200	7,1000	9,9400	+6,8500	51
Banco Santander	4,0000	-0,1600	3,9100	4,6300	+2,3000	-
Basif	61,0100	-0,6500	58,9300	74,4500	-2,3000	-
Basinet	5,1700	+2,1700	4,2800	5,7300	+16,7000	315
Bastogi	0,9420	-0,6400	0,8220	1,1600	+13,2200	116
Bayer	53,9200	-1,3500	52,9300	72,8100	-10,5800	0
Blova	5,1450	-0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2410	-2,5500	0,2330	0,3170	-14,5400	48
Beiersdorf AG	103,3000	-0,0000	81,2000	104,0000	-2,5800	-
Blekketti Industrie	0,2960	-1,0000	0,2875	0,3540	-0,3400	32
Biancamano	0,2340	-0,8500	0,1700	0,3280	-30,7300	8
Bio On	54,2000	-3,2100	49,5000	61,0000	-4,5800	1020
Biodue	5,3000	-0,0000	4,7200	5,5800	+5,1600	59
Bisera	0,0946	+1,7200	0,0574	0,1255	+65,1600	5
Blue Financial Communication	1,0600	-0,0000	0,8900	1,2500	+6,0000	3
BMW	63,0200	-0,9100	61,6400	77,5300	-8,8900	-
BNP Paribas	41,6400	-0,8100	38,9250	49,0050	+6,0500	-
Borgosesia	0,5250	-0,9600	0,4520	0,5950	-11,0200	6
Borgosesia r	1,1000	-0,0000	1,0400	1,4500	-12,0000	1
Brembo	9,7700	-2,3000	8,8950	11,8800	-9,8400	3262
Brioschi	0,0680	-0,8700	0,0558	0,0818	-20,5700	54
Brunello Cucinelli	28,3000	-0,4300	27,4000	35,4000	-5,8200	1924
Buzzi Unicem	17,7550	-0,8100	14,8300	20,0800	+18,1700	2936
Buzzi Unicem mc	12,1600	-1,3000	9,4800	13,7800	+27,0600	495
CAleffi	1,4300	-0,0000	1,3850	1,4950	-4,3500	22
Calzagione	2,4000	-0,8400	2,1200	2,5600	+5,2600	288
Calzagione Editore	1,1350	-0,4400	1,0400	1,1700	+9,1300	142
Campani	8,8100	-0,4000	7,3700	9,2200	+19,3000	10234
Canaro	2,1350	-0,9500	1,6800	2,6400	+27,0800	170
Carrefour	16,7350	-0,0000	14,6000	18,0850	+11,9400	-
Cattolica Assicurazioni	7,4000	-0,6000	7,1050	8,8300	+4,1500	1290
CDR Advance Capital	0,5450	-0,0000	0,5360	0,6480	-14,3100	12
Cerved Group	7,7700	-1,6500	6,9600	9,6000	+6,6000	1517
CHL	0,0056	-1,7500	0,0032	0,0093	+47,3700	7
CIA	0,1330	-0,3700	0,1090	0,1450	+21,4600	12
Cir	0,9470	-0,6300	0,9170	1,1060	-1,9400	752
Class Editori	0,1960	-1,5100	0,1660	0,2650	+8,8900	32
CNH Industrial	8,0340	-0,4700	7,7180	9,9820	+2,3700	10962
Colfide	0,4780	-2,4500	0,4530	0,5330	+0,1300	344
Credem	4,3550	-1,0200	4,3550	5,4000	+13,4200	1448
Credit Agricole	10,4800	-0,0000	9,2640	12,4500	+12,8800	-
Credito Valtellinese	0,0571	-1,0400	0,0571	0,0768	-22,3100	401
CSP	0,6600	-2,8000	0,6390	0,7980	-12,2300	22
Cudi Milano	2,9600	-0,6800	2,0300	3,0800	-3,5800	9
Daimler	47,8700	-1,4600	44,8500	59,2500	+4,5200	-
Danieli	15,8600	-0,5100	15,1200	19,4600	+9,9300	648
Danieli mc	11,0800	+1,4700	10,6600	14,2600	+14,1100	448
Danone	71,6200	-0,7800	59,9500	72,6600	+19,4700	-
De' Longhi	18,2500	+1,3300	17,6600	25,8200	+17,4200	2728
Deutsche Bank	6,1400	-1,5100	5,9920	8,1830	-11,9100	-
Deutsche Borse AG	125,5000	-0,4800	104,7000	125,5000	+19,7500	-
Deutsche Post AG	26,9150	-0,3900	23,6000	31,0650	+14,0500	-
Deutsche Telekom	15,2700	-0,1000	14,0400	15,8000	+3,8100	-
Diesolin	97,3000	-0,6700	70,7000	97,5000	+37,6200	5444
Digital Magics	5,8000	+1,7500	5,6800	6,5000	-9,6600	43
DigitalTouch	1,2300	-0,0000	1,1850	1,4600	-3,5300	17
doBank	10,0200	-4,3900	9,2450	13,2000	+6,3600	802
EE ON	9,5630	+1,1500	8,5700	10,0960	+11,8200	0
Ecosuntek	4,9600	-2,0000	4,3500	6,0000	-12,6400	8
Edison mc	1,0000	-0,0000	0,9460	1,0600	+5,7100	110
EEMS	0,0702	-0,2900	0,0460	0,0900	+52,6100	3
Enav	4,9980	-0,7300	4,1960	4,9980	+17,8200	2708
Enel	5,7260	-0,3000	5,0440	5,7890	+13,5200	58214
Enertronica	0,8700	-3,3300	0,8700	1,6300	-37,8600	7
Enervit	3,4200	-0,5800	3,2000	3,5800	+5,5600	61
ENGIE	12,8650	-1,7800	11,5958	13,3198	+11,1200	-
ENI	13,8680	-1,0700	13,5800	15,9400	-0,8700	50399
ERG	17,4100	-0,4000	15,8200	17,7300	+5,5200	2617
Eukedos	1,0000	-0,0000	0,8880	1,0500	-3,0900	23
EXOR	57,8200	-0,1400	46,4000	60,7000	+22,3400	13935
Expert System	2,4200	-0,8200	1,1500	2,5300	+107,7300	87
FFerrari	128,8000	-0,9400	85,6000	129,0500	+48,4200	24977
Fiat Chrysler Automobiles	11,7000	-0,9600	11,2068	13,7580	+2,1900	18131

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	0,9690	-0,6800	0,9210	1,2600	+5,1000	1640
Fincobank	9,3700	-0,0600	8,6460	12,3650	+6,7400	5706
Fintel Energia Group	1,6300	-0,0000	1,6300	2,0200	-18,5000	42
First Capital	12,0000	-2,4400	9,6000	12,9000	+24,3500	31
FNM	0,5090	-0,2000	0,4960	0,5600	+2,8200	221
Fope	7,3000	+2,1000	6,0000	7,9000	+20,6600	37
Frendy Energy	0,3200	-3,6100	0,3080	0,3670	-1,8400	19
Fulfix	0,7840	-1,8200	0,6900	1,0000	-13,6600	8
G Gabetti Property Solutions	0,3100	-0,3200	0,2650	0,3620	+16,9800	18
Gas Plus	2,0100	-1,4700	2,0100	2,3300	-12,2300	90
Generali	15,7600	-0,8200	14,5050	17,3100	+7,8500	24667
Gexx	1,2840	+3,5500	1,1530	1,9340	+9,4600	333
Gequity	0,0346	-6,4900	0,0290	0,0480	+19,3100	4
GO Internet	1,4250	-1,0400	0,8820	1,7550	+40,1600	28
Gruppo Green Power	2,4000	+9,5800	1,5600	2,4000	+53,8500	7
H Hera	3,3120	-1,1000	2,6620	3,3120	+24,4200	4933
I I Grandi Viaggi	1,5200	+0,3300	1,4600	2,0700	-13,6400	73
Il Sole 24 Ore	0,5440	-1,4500	0,3410	0,5820	+43,1600	31
Ilmity Bank	8,4000	+1,4500	6,4700	9,2200	+29,8300	499
IMMGI	0,5290	-1,4900	0,4010	0,5430	+31,2700	180
Imvest	0,3680	-7,0700	0,3680	1,5800	-75,1400	16
Ing Group NV	8,8370	-1,2500	9,4110	12,0980	+4,5300	37969
Iniziativa Bresciana	17,4000	-0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0242	-1,6300	0,0172	0,0283	+29,4100	8
Intek Group	0,3025	-0,3300	0,2990	0,3515	-2,4200	118
Intek Group rfs	0,3560	-0,5600	0,3260	0,3800	+9,2000	18
Intesa Sanpaolo	1,8500	-0,8700	1,8260	2,3420	-4,6300	32393
Intred	4,3300	-0,9300	2,9200	4,4000	+39,8800	61
Iren	2,2460	-0,1800	2,0540	2,3180	+7,1800	2922
It Way	0,7440	-0,2700	0,3400	0,9200	+106,6700	6
Italgas	5,6580	-0,8300	4,9860	6,5850	+17,2500	4740
Italia Independent	1,7900	-9,6000	1,7900	3,9800	-10,0500	18
Italian Wine Brands	12,0000	-0,0000	10,6500	12,0500	+1,2700	89
Italoonline	2,2000	-0,4500	2,1500	2,5050	-2,4400	252
Italoonline R	400,0000	+0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	19,9600	-1,1100	18,3800	20,6000	+8,8000	951
J Juventus FC	1,5830	+5,1800	1,0620	1,7060	+49,0600	1595
K K-SAG	15,3550	-0,0000	15,1600	18,4900	-1,4400	-
Kering	469,6000	-0,4700	382,9000	539,2000	+17,6900	0
Ki Group	1,1800	-1,6700	1,0200	1,5900	-5,6000	7
L L'Oreal	241,0000	+0,0400	195,9500	245,5000	+21,3800	-
Leonardo	10,3500	-0,0000	7,4700	10,6900	+34,8000	5894
Leone Film Group	4,8600	-0,0000	4,4200	4,9000	+3,4000	69
Life Care Capital	9,6000	-0,5200	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LU-VE	11,5000	-0,8600	9,3000	11,9500	+22,6000	256
Lucasne Media Group	1,8300	-2,4000	1,5600	1,8100	-2,5200	24
LVenture Group	0,5980	-0,0000	0,5680	0,6320	-0,9900	19
Lvmh	350,3500	-3,0400	244,0000	355,4500	+38,6400	-
M MSC	0,0366	-0,5500	0,0362	0,0440	-3,6800	15
Mailup	3,2600	-0,6100	2,2600	3,7700	+40,5200	49
Maire Tecnimont	2,7340	+4,0300	2,5160	3,6300	+13,8000	899
Masi Agricola	3,7000	-0,0000	3,6000	3,9800	-0,2700	119
Medaset	2,6210	-0,3800	2,5540	2,9740	-4,4800	3096
Mediobanca	8,4380	-0,8100	7,9890	9,6100	+14,4000	7486
Merck KGaA	68,3800	+1,2800	66,5000	102,5500	+4,3900	-
Metro	13,7750	-0,0000	13,2250	13,7750	-0,7300	-
Micron Technology	29,8000	-0,0000	27,1000	39,4000	-9,2300	-
Microsoft Corp	111,0000	+1,8300	87,0000	116,0000	+26,8600	-
Mitel	1,6800	+1,2200	1,5900	1,7850	+5,1400	135
Molmed	0,3970	+0,1300	0,2655	0,4550	+47,3100	184
Monder	34,5000	+2,2500	27,8100	37,4500	+19,2500	8899
Mondo TV France	0,0232	-0,0000	0,0222	0,0354	+21,0900	2
Mondo TV Suisse	0,8240	+3,0000	0,4600	1,0000	+52,5900	8
Monnalisa	8,4000	-1,8200	7,9000	9,5000	-11,5800	44
Monifit	0,1565	-0,6300	0,1475	0,1960	+5,6700	24
Munchie Re Ag	216,4000	-0,0000	166,5000	222,2000	+16,0300	-
N Net Insurance	3,7600	+4,4400	3,5200	5,0000	+10,4800	26
Network	0,2215	+2,5500	0,2010	0,3400	+10,2000	24
Newssoft	1,5200	-0,0000	0,7500	2,0600	+64,3200	39
Nokia Corporation	4,4000	-1,5200	4,1900	5,7320	-12,2800	-
Notorious Pictures	2,8100	-0,0000	2,6700	3,3900	-12,1900	63
Novae Re	3,9900	-2,5000	3,8500	4,3000	-6,3800	44
O Orange	13,8150	-2,0600	13,2700	14,8050	-0,8500	-
Orsero	7,2600	-1,0900	7,1000	7,7500	-2,5500	128
OVS	1,5890	-0,8200	1,0940	1,9290	+45,2500	361
P Philips NV	35,4050	-0,0000	29,2700	37,7700	+10,9500	-
Piaggio	2,4560	-0,5700	1,8180	2,7000	+34,1300	880
Pierrel	0,1740	-0,0000	0,1420	0,1815	+20,0000	40
Piriferania	1,5720	-0,3800	1,5060	2,5000	+30,7500	85
Piquadro	2,3300	+2,6400	1,6850	2,3600	+38,2800	117
Pirelli & C	5,1780	-1,4800	5,1060	6,6020	-7,7000	5178
Piteco	5,1500	-0,9800	3,9080	5,4500	+32,0500	83
Pic	1,6300	-0,9300	1,5500	1,9600	-15,9800	39
Polygrafici Editoriali	0,2025	-0,2500	0,1850	0,2290	+7,1400	27
Polygrafici Printing	0,8150	+2,5000	0,5600	0,7400	+9,8200	19
Poste Italiane	8,8780	-0,6900	6,9700	9,5200	+27,1200	11596
Prismi	2,0100	-1,4700	2,0000	2,4500	-17,9600	21
ProSiebenSat.1 Media SE	14,7900	+4,2300	12,7200	16,9150	+3,8400	-
Prosymian	16,1750	-0,2200	14,9300	19,1200	-4,1200	4337
R Rai Way	4,6850	+2,7400	4,2550	5,0700	+8,0700	1274
Ratti	4,2300	+1,6800	2,8300	4,4200	+49,4700	116
RCS Mediagroup ord	0,8670	-0,6700	0,8830	1,4800	-23,0000	463
Restart	56,1400	-0,9500	49,9050	63,8500	+3,7700	-
Resnait	0,4235	+4,0500	0,1692	0,7126	+150,3000	14
Ricamaranto	0,0254	-0,7900	0,0161	0,0294	+39,5600	46
Rosss	0,6500	+1,5600	0,6100	0,7820	-16,8800	8
RWE	22,5000	+2,6500	18,3100	24,3500	+22,8800	-
S SSS Lazio	1,2220	-0,8500	1,1420	1,4100	-0,6600	83
Saife Group	0,9740	-2,4000	0,7000	1,1360	+39,1400	269
Saint-Gobain	33,1200	-1,5800	28,0450	37,0350	+18,1000	-
Saipem	4,0760	+1,2400	3,2650	5,0320	+24,8400	4121
Saipem Inc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,8000	-0,5000	0
Salini Impregilo	1,8100	+1,8000	1,4150	2,3200	+27,8200	891
Salini Impregilo mc	5,7000	+1,7900	4,2000	6,5000	+33,8000	9
Salvatore Ferragamo	19,3450	+3,0400	17,1650	21,4500	+9,5700	3265
Sanofi	73,6800	-0,0500	72,2500	79,5400	-1,7300	-

LE IDEE

MITRA E CROCIFISSO
MANTRA CHE FA VINCERE

FRANCO DEL CAMPO

Mitra e crocifisso. Forse non piacerà al primo gesuita fatto Papa nella storia e primo a farsi chiamare Francesco, ma è una coppia tanto blasfema quanto vincente.

L'alleanza tra religione e politica è antica quanto il mondo. È ancora ben radicata nell'Islam, nelle chiese ortodosse d'oriente, nel Regno Unito, dove la regina è anche a capo della chiesa anglicana, e negli Usa, dove il presidente, al suo insediamento, giura sulla Bibbia. Non è raro, anche se blasfemo, che la politica un giorno imbracci il mitra e un altro baci il rosario. E funziona. Funziona alla grande in questa Italia disorientata e con poca memoria, alla quale manca solo un decreto legge che introduca, almeno come ipotesi, il "terrapiattismo" nelle scuole.

Il mitra, che è la versione moderna della spada dei signori feudali e del potere temporale della chiesa, e il crocifisso, che è stato un segno rivoluzionario, esprimono, ciascuno a suo modo, la stessa voglia di sicurezza e di salvezza, per sentirsi protetti dalle intemperie delle vita, dai pericoli, veri o percepiti, del corpo e dell'anima.

Questo è stato solo un tassello della straordinaria e spregiudicata abilità comunicativa di Matteo Salvini, che ci ha inondato di Parole Ostili e di sorrisi e alle ultime elezioni ha raddoppiato i voti della Lega, il più antico e ora primo partito in Italia, che si insinua prepotentemente nelle ex regioni rosse e anche nel Sud, dove i "terrori", insultati e denigrati da decenni, lo votano sempre più volentieri. Eppure, anche se mitra e crocifisso forse servono a vincere le elezioni, non bastano per governare l'Italia e non basteranno preghiere e minacce per raddrizzare una situazione economica che sta precipitando. Lo spread, raddoppiato rispetto lo scorso anno, non è una congiura pluto - giudaico - massonica, ma la misura della sfiducia dei mercati, ai quali dobbiamo pagare gli interessi per il nostro pauroso debito pubblico, a causa della litigiosa instabilità permanente del nostro governo. Intanto l'economia ristagna e i debiti aumentano, mentre Salvini promette di prendere a testate, e «vedremo chi ha la testa più dura», i burocrati europei,

Funziona il paradosso scelto da Salvini mentre alleati e opposizione subiscono supini



Il ministro e leader leghista dispensa saluti e selfie ai fan urlanti a Castelfranco Emilia

che segnalano banalmente i pericoli di un debito eccessivo.

Il M5s è stato dimezzato, ma ha salvato il principale responsabile di questa clamorosa sconfitta, e così aumenta l'incertezza politica, perché le elezioni europee hanno regalato a Salvini almeno tre possibili maggioranze. Quella attuale, litigiosa e piena di contraddizioni; una più risicata ma determinata e compatta di estrema destra, con Fratelli d'Italia; una clamorosamente ampia e vincente con tutto il centrodestra, compreso Berlusconi, anziano combattente ormai quasi rassegnato a cedere lo scettro del comando. Salvini potrebbe andare subito all'incasso, ma preferisce che il cerino delle elezioni anticipate bruci nelle mani del M5s.

Il vero problema, però, è chi farà la

nuova finanziaria, stritolata dalle promesse elettorali, dal previsto e sempre negato aumento dell'Iva, e da un debito pubblico diventa sempre più mostruoso. A questo punto è curioso che gli italiani siano più spaventati dalle minacce percepite dovute ai migranti, che da un debito pubblico che rischia di schiacciare il futuro di figli e nipoti. Salvini, *dominus* incontrastato della politica italiana, sorride soddisfatto e innesca una sorta di silenzioso colpo di Stato, arrogandosi i poteri dei ministri dell'Economia, della Difesa, dei Lavori pubblici e occupando a giorni alterni anche la poltrona di primo ministro, tra le flebili precisazioni del titolare formale. L'unico argine, visto che l'opposizione ha poca voce, per il momento è il Presidente della Repubblica che ricorda a tutti che «libertà e democrazia non sono compatibili con chi alimenta i conflitti». Ma questo era vero quando la terra era rotonda. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOGHE
E POLITICA:
NUOVA FRATTURA
CON IL POPOLO

LUIGI VICINANZA

Perché il patron di una squadra di calcio partecipa a riunioni segrete tra magistrati e politici? Che ci azzecca, avrebbe detto un Antonio Di Pietro dei tempi d'oro? Il personaggio da stadio è Claudio Lotito, presidente della Lazio, amico di Luca Palamara. Quest'ultimo è l'influente magistrato al centro di una trama politico-giudiziaria devastante per gli equilibri tra i distinti poteri delle istituzioni repubblicane.

Dagli atti processuali trasmessi dalla procura di Perugia al Consiglio superiore della magistratura e al ministero della Giustizia trapela uno scenario fatto di incontri notturni tra alcuni giudici e due parlamentari avvezzi a trattare questioni di potere, Luca Lotti e Cosimo Ferri, entrambi esponenti del Partito democratico, con il fine di delineare carriere e attribuire posizioni di rango a quei giudici considerati vicini alle loro posizioni. Ma finora ci hanno rimesso il seggio cinque dei ventiquattro membri eletti del Csm, due della corrente centrista di Unico e tre dei conservatori di Magistratura indipendente.

Già nel nome di questa corrente dei giudici salta agli occhi un'amara e involontaria ironia: indipendente da chi? In maniera traumatica il Csm sta vivendo ciò che da

Lo scandalo rivelato dalle indagini sul caso Palamara rappresenta una crisi senza precedenti

sempre i giudici contestano ai politici. È il tema irrisolto dell'opportunità di certi comportamenti, che viene prima della stessa rilevanza penale degli stessi atti.

È evidente che non c'è reato se un giudice e un

politico si incontrano, ancorché di notte, per discutere di questo o di quello. Il reato semmai si consuma se dopo l'incontro si cominciano a costruire dossier per danneggiare taluno o tal altro, oppure se si incassano vantaggi patrimoniali per favorire tizio o caio. Ma, a prescindere dalle eventuali accuse penali sempre in attesa di essere dimostrate, resta l'interrogativo sull'opportunità di una così stretta relazione con il potere politico.

Per molto meno quegli stessi magistrati, che oggi sono al centro dell'attenzione mediatica, non avrebbero certo esitato nella loro funzione inquirente ad agire e indagare, fino forse a privare della libertà personale, semplici cittadini individuati nell'intrattenere un opaco rapporto di favori così come loro stessi oggi sono stati scoperti.

Quel velo di ipocrisia che ha retto la difficile convivenza tra toghe e politica adesso, con questa brutta vicenda, sta saltando brutalmente. E si consuma una nuova grave frattura tra classi dirigenti e comune sentire di una nazionale.

Elite e popolo contrapposti, dove le élite si confondono con il privilegio e il popolo con i vessati. Mentre ci troviamo nel pieno di una crisi economica e politica post-elettorale, questa si presenta come la crisi di un potere costituzionale – quello giudiziario – davvero senza precedenti. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche

2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI ACQUISTO

2

A.CERCHIAMO VILLETTA composta da salone, cucina, 3 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, disponibilità, 350.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251 cell. 338/5640595

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

"Lo guardi, ti sente, lo ami"

PROMOZIONE 2019

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4

TRIESTE



Lavori pubblici

I CANTIERI NELL'AREA DELL'ANTICO SCALO



Il nuovo varco d'accesso da viale Miramare all'area del Porto vecchio. A destra, in alto il passaggio utilizzato in precedenza e ora chiuso e sbarrato, sotto la segnaletica orizzontale. Fotoservizio di Andrea Lasorte

Cambia il varco d'accesso al Porto vecchio Via alla costruzione della nuova rotatoria

Conclude le demolizioni degli edifici da eliminare. Spostata l'immissione/uscita di viale Miramare, adattata la segnaletica

Micol Brusaferrò

Viabilità rivoluzionata in Porto vecchio: cambia l'ingresso da viale Miramare e prendono il via i lavori per la nuova rotatoria. Conclude intanto le operazioni di demolizione dei vecchi edifici destinati ad essere eliminati, altri ruderi invece, vincolati, saranno solo transennati.

La principale novità del cantiere in corso riguarda il traffico: a partire da ieri infatti i veicoli che devono entrare o uscire dall'area del vecchio scalo, devono utilizzare il varco aperto 50 metri circa prima del ponte ferroviario, in direzione Trieste, che sarà fruibile fino a dicembre. Entrando si percorre l'asse viario che arriva davanti alla Centrale idrodinamica. Stesso tratto obbligato per chi deve uscire. A gennaio poi si procederà con il ripristino del muro e della recinzione originale. Ieri è stata posizionata la nuova segnaletica verticale provvisoria, nell'arco di tutta la giornata, anche con la presenza delle pattuglie della Polizia locale sul posto, mentre sono già da qualche giorno pronte le strisce gialle al suolo, che indiche-

ranno la direzione di marcia a tutti. Contemporaneamente è stata chiusa la "storica" uscita, a metà del viale. «In questo punto – spiega l'ingegnere del Comune di Trieste Giulio Bernetti – si procederà con gli interventi mirati alla realizzazione della nuova rotatoria. C'è stato qualche rallentamento complessivo – ricorda – a causa delle tante giornate di maltempo, ma contiamo di proseguire d'ora in poi rapidamente, per rispettare le tempi-

L'ingresso si trova adesso circa 50 metri prima del ponte ferroviario

stiche stabilite, che prevedono tutto ultimato a gennaio».

Nei giorni scorsi si sono concluse nel frattempo tutte le demolizioni. «Le ultime – spiega ancora Bernetti – riguardavano tre magazzini». Restano ancora i cumuli di macerie da portare via e poi si procederà in diversi tratti anche con la nuova pavimentazione. Rimarranno in piedi invece tanti ruderi, tra i quali i fabbricati proprio accanto al nuovo ac-

cesso all'area, alcuni particolarmente danneggiati, senza tetto e con parti di muri portanti crollate. A quanto pare non saranno oggetto di alcun cambiamento, almeno in questa fase di ristrutturazione, e in vista di Esos 2020 verranno messi in sicurezza, separandoli dalla strada per evitare che la gente vi entri. Tra quelli rimasti in piedi anche alcuni più bassi, non lontani dalla recinzione, che venivano usati un tempo come abitazioni.

È stato invece spostato il vagoncino del treno abbandonato per anni proprio dove è stata creata la nuova uscita. Si attende ancora che il proprietario decida il destino della carrozza, nel tempo danneggiata e imbrattata con vernici colorate, per il momento parcheggiata verso la Centrale idrodinamica. Curiosità, il cantiere del Porto vecchio conta spesso su un pubblico curioso. Persone che transitano nell'area a piedi o in bicicletta quotidianamente, e che si fermano a osservare le ruspe in azione, chiedendo anche informazioni sull'andamento delle opere. Tra di loro pure turisti, desiderosi di sapere quale sarà il futuro della zona. —



GIULIO BERNETTI
DIRETTORE DELL'AREA TERRITORIO,
AMBIENTE E MOBILITÀ DEL COMUNE

«C'è stato qualche rallentamento alle opere, a causa del maltempo, ma contiamo di ultimare tutto per gennaio»

Rimangono in piedi alcuni ruderi perché si tratta di fabbricati posti sotto vincolo dalla Soprintendenza

LA DECISIONE DELLA GIUNTA

La stretta sui camper nel parcheggio Bovedo: 10 posti e a pagamento

Stretta sui camper nel parcheggio Bovedo a Barcola: saranno infatti al massimo dieci, per quest'estate, i mezzi di questo tipo a poter sostare nell'area. E peraltro a pagamento: sei euro per 12 ore, 10 euro per 24. La novità sarà introdotta a breve ed è già stata discussa dalla giunta.

Ad annunciare il provvedimento, ieri, l'assessore comunale all'Urbanistica Luisa Polli. «I camper avranno dieci stalli dedicati, con obbligo di ticket, tutto il resto del park sarà libero per le vetture. Per il momento non ci saranno i servizi – continua l'esponente dell'esecutivo –, sarà esclusivamente una zona di sosta. Più avanti, quando lo spazio sarà ampliato e arriveranno anche i servizi colle-

gati, le colonnine fognarie ed elettriche, si valuterà quanti posti aggiungere».

I proprietari dei mezzi che al momento stazionano nella zona dovranno fare attenzione. «Tra poco metteremo i cartelli che avviseranno tutti e poi manderemo la Polizia locale a sanzionare. La maggior parte dei camper presenti ora – osserva Polli – non è comunque di turisti, ma di triestini, che li hanno lasciati lì da tempo, e che hanno a disposizione in tutta Trieste anche altre zone per i propri mezzi. Sempre a pagamento, così come sarà pure per il park Bovedo, dove però non possiamo trovarci con decine e decine di camper fermi». —

Mi.B.

GIOIELLO SUL MERCATO IMMOBILIARE

Rotonda Pancera è in vendita Una partita da 3 milioni di euro

Il prestigioso edificio neoclassico avrà bisogno di restauri di valore più o meno pari a quello d'acquisto. Pertsch, Bosa, Gatteri le firme dell'800 triestino sull'immobile

Massimo Greco

Da qualche giorno Rotonda Pancera, ritenuto uno dei migliori esempi del neoclassico triestino, sfilava sulla passerella del mercato immobiliare a elevata caratura. In attesa che qualche soggetto, debitamente equipaggiato sotto il profilo finanziario, si faccia vivo con l'agenzia incaricata della vendita, Gallery Real Estate in via San Nicolò. Perché il prezzo d'acquisto si aggira sui tre milioni di euro, ma se ne debbono preventivare dai 2 ai 3 ulteriori per l'indispensabile restauro, come del resto tre anni fa aveva dichiarato uno dei proprietari, Giuseppe Franchin.

Un'operazione di recupero ambiziosa, in considerazione anche dei vincoli imposti dalla Soprintendenza: insomma, chi decide di metterci mano, non è libero di disporre a piacimento.



Rotonda Pancera, gioiello neoclassico in vendita. Foto Bruni

Così si può fare per rendere praticabile questa originale forma architettonica situata tra via Venezian e via della Rotonda, a pochi passi dall'Arco di Riccardo e dalla Cittavecchia redenta dagli eurodenari Urban? Abitazioni, come già in un progetto risalente al 2007. Spazi commerciali rivitalizzati al

Destinazioni possibili residenziale e anche commerciale. I vincoli della Soprintendenza

pianoterra che in passato ospitava ristorazione ("Oca giuliva") e antiquariato (la AAA di Ennio Ursini). Certo, è consigliabile che la delicata entità del dossier venga maneggiata da professionisti del settore o della finanza. Qualità e dimensioni dell'edificio implicano un progetto accurato.

Rotonda Pancera venne disegnata nel primo decennio del XIX secolo da uno dei protagonisti del neoclassico triestino, Matteo Pertsch, su commissione di Domenico de Pancera. Il fondo disagiato, su cui il palazzo è stato costruito, ha costretto il progettista a uno sforzo di adattamento al terreno. Rotonda Pancera è una sorta di riassunto non solo dell'architettura, ma anche dell'arte triestina della prima metà dell'Ottocento, perché ospita sculture di Antonio Bosa e all'interno affreschi attribuiti a Giuseppe Gatteri.

L'edificio si sviluppa su cinque livelli per una superficie lorda di 3900 metri quadrati, calpestabile per 2700 mq. Lo stabile fu abitato da esponenti della massoneria, da Venceslao Pancera a Felice Machlig, per cui è stato sempre accompagnato da una certa aura di mistero. Si fantasticava di corridoi sotterranei, che avrebbero collegato la Rotonda alla chiesa di Santa Maria Maggiore officiata dai Gesuiti: previa verifica, si sono rivelate leggende più o meno metropolitane. È invece vero che sulla facciata sono leggibili simboli che richiamano la frequentazione di logge. Ed è altrettanto vero che i liberi muratori si davano appuntamento in una sala sotterranea. Chissà quanto queste suggestioni influiscano sui gusti degli immobiliari. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

Il Pd contesta la statua dedicata a D'Annunzio

Il monumento al vate, in coincidenza con il centenario dell'impresa di Fiume, non convince affatto il gruppo consiliare Pd in Comune. «Invece di fare statue a D'Annunzio - è scritto in una nota -, il Comune non farebbe meglio a valorizzare la grande tradizione scientifica della nostra città - da Budinich a Abdus Salam - anche in vista di un appuntamento così culturalmente rilevante come Esos 2020?». Non farebbe meglio a cogliere l'opportunità di tessere collaborazioni con la città di Fiume, che nello stesso anno sarà capitale europea della cultura - riprende il testo -, mettendo in comunicazione la scienza e la cultura in un ambito transfrontaliero e europeo?». Il tutto, per il Pd, «attraverso la promozione delle eccellenze di questo territorio - chiude il comunicato - che rappresenta il cuore dell'Europa e di quella incredibile cultura che nasce da incontri e incroci culturali antichi e profondi, ma soprattutto ricchi di diversità». —

C-HR 0 KMZER

ALWAYS A
BETTER WAY

	Listino	Prezzo
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 30.903,00	24.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	24.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 31.403,00	24.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.103,00	25.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 34.803,00	27.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Style	€ 35.653,00	28.500,00 €

PAY PER DRIVE
USATO
Tua a €198
per 47 mesi
TAN 5,53%
TAEG 6,90%

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

Esempio di finanziamento per vettura usata C-HR 1.8H ACTIVE My19. Prezzo di vendita € 23.700. Anticipo € 8.000. 47 rate da € 198. Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 9.599 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del piano 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,5 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 16.050. Totale da rimborsare € 19.089. TAN (fisso) 5,53%. TAEG 6,90%. Tutti gli importi riportati nell'esempio sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi e SECCI disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione «Trasparenza». Offerta valida fino al 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Emissioni NOx 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

LA PROPOSTA IN COMMISSIONE

Un Consiglio comunale «più trasparente» con nuove telecamere

Pressing di Fdi. Condivisione trasversale «ma il fine non sia di sorvegliare gli eletti». La giunta: «Soluzione allo studio»

Laura Tonerò

Lo scontro in aula dello scorso aprile tra l'assessore Angela Brandi e la consigliera del Pd Laura Famulari ha spinto il capogruppo Fdi, Salvatore Porro, a presentare una mozione per chiedere l'installazione di più telecamere nella sala del Consiglio comunale.

«Quel diverbio molto animato – osserva Porro –, sfociato quasi in contatto fisico, prontamente impedito dal servizio d'ordine e da altri consiglieri, non è stato ripreso in maniera tale da far vedere l'esatta sequenza degli eventi, anche al fine di mostrare una prova certa di eventuali responsabilità. Così – aggiunge –, sollecitato da consiglieri della maggioranza e dell'opposizione (interrogato sui nominativi però, appellandosi alla privacy, non ha

voluti svelarne l'identità, ndr), chiedo vengano sistemate più telecamere che tengano sotto sorveglianza tutta l'aula, anche a scopo dissuasivo, per prevenire scatti di ira, sia per il pubblico che per i consiglieri, e per inquadrare tutte le persone che prendono la parola durante le sedute».

L'aula del Consiglio ha una sola videocamera, installata in un angolo accanto all'entrata. Chi ha avuto modo di seguire una seduta in streaming – lo scopo del dispositivo è di riprendere i lavori per trasmetterli in diretta e non di sorvegliare l'aula – si è accorto che inquadra solo una fetta della sala, il 75%: la parte centrale, alcuni consiglieri di maggioranza e quelli dell'opposizione. Non si vedono la giunta e il pubblico. Un dato di fatto che ha visto ieri i membri della I Commissione, presieduta da

Michele Claudio, condividere la necessità di avere più videocamere che consentano a chi segue le sedute di poter vedere tutte le persone presenti in aula, per una questione di trasparenza, ma certamente non ai fini di una «sorveglianza sui consiglieri». Punto, quest'ultimo, sottolineato dalle opposizioni: «Siamo eletti dai cittadini, per il ruolo che abbiamo se facciamo qualcosa di sbagliato dovremmo essere i primi ad ammetterlo», ha dichiarato il dem Giovanni Barbo. «Si delegittima il lavoro della Polizia locale», ha aggiunto Sabrina Morena di Open. «Mi sembra surreale – ha commentato il pentastellato Paolo Menis – visto che fino a pochi anni fa qualcuno non voleva nemmeno quell'unica telecamera e si irritava se il pubblico riprendeva con i telefonini». E ancora «prima delle telecamere – ha



L'ultima seduta dei lavori d'aula prima dell'elezione di Panteca. Silvano

detto la capogruppo del Pd Fabiana Martini –, per prevenire dovrebbe intervenire la cultura». Si alle telecamere per una maggior trasparenza e non a scopi di sorveglianza anche, in seno alla maggioranza, dal forzista Giovanni Russo e dalla leghista Manuela Declich.

«Accetto le osservazioni – ha puntualizzato Porro – ma non modifico la mozione, si presentino degli emendamenti». Sulle intenzioni della giunta è intervenuta l'assessore Serena Tonel, che ora passerà in

consegna la questione telecamere alla collega Francesca De Santis, fresca di delega ai Sistemi informativi. «C'è allo studio un'implementazione del sistema video che consenta a chi segue il Consiglio via streaming di poterlo vedere come se fosse in aula – ha spiegato –, ora vanno reperire le risorse e trovata una soluzione per installare le telecamere, cosa non semplice in una sala storica». La mozione approderà in Consiglio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

L'assessore “irredentista” fa adirare la Slovenia

Un post “irredentista” dell'assessore comunale Lorenzo Giorgi scatena l'ennesima reazione diplomatica dei Paesi vicini, dopo le polemiche seguite alle uscite incendiarie del Dieci Febbraio. In occasione della Festa della Repubblica, l'assessore ha pubblicato su Fb un'immagine dell'Italia estesa dalla Dalmazia alla Corsica: «La nostra Italia».

La vicenda, in apparenza secondaria da noi, ha fatto il giro dei media nazionali di Slovenia e Croazia, dove l'imperialismo italiano ha lasciato cicatrici. Così il ministero degli Esteri sloveno: «Revisionismo storico in contraddizione con i principi fondamentali dell'Ue. Tali azioni non aiutano le relazioni di buon vicinato e la convivenza tra le due nazioni». Per il primo ministro sloveno Marjan Šarec «queste azioni devono essere condannate. Ciò non significa che le relazioni tra i due Paesi si stanno deteriorando. Niente affatto. Ma deve essere detto ciò che ci disturba. E questo non solo disturba, è un coltello al cuore». —

G.Tom.

LA POLEMICA

Sanità, opposizione all'attacco Convocati Riccardi e Poggiana

Mozione di Pd, Open, Cittadini per un incontro con assessore regionale e commissario «Temi ospedalieri ignorati da sindaco e maggioranza»

Andrea Pierini

Immobili per non «mettere in difficoltà l'amministrazione regionale» e «facendo finta che nella sanità triestina ora tutto funzioni al meglio». Il Pd, Open Fvg e Cittadini hanno presentato una mozione urgente in Consiglio comunale per un incontro con l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, e il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata, Antonio Poggiana.

«La cosa grave – ha spiegato Maria Teresa Bassa Poropat (Cittadini) – è che la maggioranza ha cancellato l'urgenza. Eppure per mettere i cartelli di divieto di bagnare i cani nella fontana di Barcola l'urgenza è stata mantenuta. Questo ci fa capire le priorità del centrodestra che aveva vinto le elezioni soprattutto parlando di sanità. Rilevo anche che non accettino nessuna nostra mozione: inizia a essere imbarazzante».

Laura Famulari, segretaria provinciale del Pd, ha ricordato che «tre mesi fa i sindacati avevano chiesto un incontro urgente al Consiglio comuna-



Il cantiere dell'ospedale di Cattinara

le, da allora il silenzio. A Cattinara abbiamo un cantiere su cui c'è assoluta incertezza e le uniche cose che sappiamo le conosciamo attraverso la stampa. I lavoratori denunciano anche che il personale è insufficiente e non è stato sbloccato il tetto di spesa dell'1%. Non sappiamo nulla delle ripercussioni della controriforma Fedriga-Riccardi che prevede la fusione tra Trieste e Gorizia. Per questo abbiamo convocato assessore e commissario». Marino Sossi, ospite della conferenza stampa, ha ricordato che i cinque piani occupati dal cantie-

re equivalgono a 72 posti letto in meno con 50 fuori reparto.

Sabrina Morena (Open Fvg) ha parlato di «situazione drammatica, è gravissimo che le istituzioni locali rappresentate dal Consiglio comunale e dal sindaco non se ne facciano carico. I cittadini si trovano un ospedale che funziona parzialmente senza sapere fino a quando continuerà questo contenzioso. Bisogna trovare soluzioni alternative e invece ci sono assoluto immobilismo e indifferenza davanti a questo tema». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ex presidente dell'Aula dopo le critiche del suo successore: «Scoprirà le difficoltà. L'aumento di "paga" lo giro al Municipio»

Gabrielli: «Buon lavoro a Panteca Rinuncio a parte dell'indennità»

L'INTERVISTA

Giovanni Tomasin

Getta acqua sul fuoco Marco Gabrielli che, dimessi i panni del presidente del Consiglio comunale, è tornato a essere un semplice consigliere comunale della Lista Dipiazza. Il cardiocirurgo, reduce da un difficile intervento, non entra in polemica col suo successore Francesco Panteca, che ha dichiarato di voler operare in discontinuità col suo mandato. E annuncia di aver devoluto al Comune gli introiti aggiuntivi derivanti dal passaggio dai gettoni all'indennità fissa.

Consigliere, Panteca dice di voler essere un presidente diverso da lei.

Innanzitutto mi complimento per la sua elezione, a cui ho preso parte. Gli auguro di lavorare come si è ripromesso. Che voglia operare diversamente da me non mi spiace, siamo tutti diversi. Poi anche lui, nell'applicare i regolamenti, si scontrerà con le richieste di consiglieri e assessori. Ma la sua presidenza sarà senz'altro differente: con il passaggio all'indennità fissa il numero di mozioni e commissioni è sceso drasticamente.



L'ex presidente del Consiglio comunale Marco Gabrielli

La sua indennità è aumentata?

C'è chi ci ha perso, chi è in pari e chi ci guadagna. Io ci «guadagno». Per questo ho deciso di rinunciare e dare al Comune 4 mensilità l'anno, pari a «l'aumento» della mia indennità. **Perché si è dimesso?**

Sono il più anziano in reparto dopo il primario. Ho responsabilità formative verso i colleghi più giovani. E ho anche una famiglia numerosa a cui devo presenza.

Come sono i rapporti con la Lista Dipiazza?

Ci sono diversità di opinione ma rientrano nella dialettica

politica. Prevalle un rapporto amichevole.

Ora tornerà alla politica attiva.

Come dice Panteca, il ruolo del presidente è istituzionale. Col senno di poi, mi ci trovavo ingessato. Ora potrò rivolgermi ai bisogni dei cittadini.

Su quali temi?

Penso alla pulizia e la manutenzione della città. Il Porto vecchio: temo che il centro congressi abbia un ritardo incolmabile, sperando di essere smentito. E ancora turismo, commercio, giovani e periferie. C'è tanto da fare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA



Nelle immagini alcuni momenti della cerimonia con cui ieri i Carabinieri d'Italia hanno festeggiato il 205.mo anniversario della fondazione dell'Arma. La cerimonia, che ha compreso anche la deposizione di una corona di fiori in onore dei Carabinieri caduti, si è svolta solennemente nel piazzale della caserma "Generale Carlo Petitti di Roreto". Per l'occasione il comando ha presentato i dati dell'anno. Fotoservizio Bruni

CARABINIERI Ultimi 12 mesi di attività a Trieste	
13 mila	servizi di pattuglia e perlustrazione
14 mila	operazioni di pronto intervento su richiesta
34 mila	veicoli controllati
75 mila	persone controllate
4.600	operazioni su delitti di varia natura
2 mila	segnalazioni alle Procure della Repubblica
150	arresti



I Carabinieri: «Reati in calo ma teniamo alta la guardia»

Il comandante Cotugno alla festa per i 205 anni dell'Arma: «Negli ultimi 12 mesi verifiche su 34 mila veicoli e 75 mila persone e 150 arresti. Perseguiti 4.600 delitti»

Ugo Salvini

A Trieste i delitti sono in calo. Lo ha detto ieri il Comandante provinciale dei Carabinieri di Trieste, il colonnello Stefano Cotugno, parlando nel corso della cerimonia per il 205esimo anniversario della fondazione dell'Arma, svolta nel piazzale della caserma "Generale Carlo Petitti di Roreto".

«I pur positivi dati statistici – ha però aggiunto, rivolgendosi alle numerose autorità civili, militari e religiose presenti – non sono sufficienti a valutare compiutamente

un'attività come quella svolta dall'Arma, che identifica nella sicurezza il suo prodotto distintivo e che trova la sua unità di misura più attendibile nella percezione e nel grado di soddisfazione che di essa hanno i cittadini che ne sono fruitori e destinatari».

Cotugno ha poi illustrato con cifre l'attività svolta negli ultimi 12 mesi: nel territorio di Trieste, ha spiegato, l'Arma ha svolto circa 13 mila servizi di pattuglia e perlustrazione, nel corso dei quali, oltre a rispondere alle quasi 14 mila richieste di pronto intervento, ha proceduto al controllo di oltre 34 mila vei-

coli e quasi 75 mila persone.

«Complessivamente – ha proseguito – le varie articolazioni che operano sul territorio hanno proceduto per oltre 4.600 delitti di varia natura, segnalando alle competenti Procure della Repubblica quasi 2 mila autori noti, dei quali più di 150 in stato di arresto. L'opera di prossimità dell'Arma – ha continuato il comandante provinciale – dovrà essere rivolta con sempre maggiore attenzione ai più deboli, che si ritrovano maggiormente esposti a rischi di sopraffazione. E ad essi che i Carabinieri cercheranno di far avvertire, ancora di

più, la rassicurante presenza dello Stato. Sappiamo – ha proseguito Cotugno – di dover rispondere adeguatamente alle aspettative di pacifica e civile convivenza della popolazione, ma sappiamo anche di poter contare sulla presenza e sulla collaborazione di tutti i protagonisti istituzionali della sicurezza. Siamo pronti – ha concluso – a raccogliere le sfide che il futuro ci metterà davanti e che consisteranno nel dover garantire livelli di sicurezza e vivibilità sempre crescenti alla città di Trieste e ai suoi abitanti».

Nel corso della cerimonia,

dopo l'omaggio ai caduti dell'Arma, con la deposizione di una corona davanti al cippo commemorativo situato in mezzo al piazzale, da parte del Prefetto, Valerio Valenti, e del sindaco, Roberto Dipiazza, è stata data lettura del messaggio augurale del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e dell'ordine del giorno del Comandante generale dell'Arma, il generale Giovanni Nistri.

Ultimo atto della cerimonia, la consegna di alcuni riconoscimenti ai militari distinti in servizio. Li hanno ritirati il tenente colonnello Gabriele Passarotto, il maggiore Antonio Pisapia, il luogotenente Vittorio La Notte, il vice brigadiere Marco Tagliavini, il carabiniere scelto Domenico d'Orsaneo, il vice brigadiere Nino Bidini, l'appuntato Davide Latanza, i carabinieri Vito Gelao e Marco Giannoccaro. Un encomio collettivo è poi andato alla Stazione di via Hermet; lo ha ritirato, a nome di tutti i carabinieri che operano in quella realtà, il comandante, il maresciallo maggiore Pierfrancesco Truscelli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA ROTTA BALCANICA

«La situazione dei nostri confini è sotto controllo»

Il controllo del territorio «è buono». Non ha avuto dubbi, ieri, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Stefano Cotugno, nel commentare la situazione relativa agli arrivi irregolari a Trieste. «Abbiamo rafforzato le attività di vigilanza sul retro valico – ha detto parlando a margine della cerimonia per i 205 anni della Fondazione dell'Arma – e questo ha portato a significativi risultati. Il numero degli arrivi intercettati – ha precisato – ha dimostrato che il controllo del territorio è soddisfacente». Lo ha sottolineato, parlando della collaborazione con le Forze di Polizia sia italiane sia slovene per la gestione dei flussi di migranti in arrivo attraverso la "rotta balcanica". «La collaborazione con le altre Forze – ha precisato – è attiva da anni e sono in corso altre progettualità».

IL RICORDO DELLO STUDIO DI LETTERATURA ELLENICA

Biblioteca greco-orientale intitolata a Tino Sangiglio

Da ieri, la Biblioteca della Comunità greco orientale di Trieste, fondata nei primi anni dell'Ottocento e considerata la più ricca e importante fra tutte quelle che propongono la cultura ellenica all'estero, è intitolata a Tino Sangiglio, figura molto nota negli ambienti culturali e storici sia di Trieste sia dell'Isontino, dove visse negli ultimi anni. La cerimonia di intitolazione si è svolta nell'edificio di Riva III Novem-

bre 7, che ospita la Biblioteca, accanto alla chiesa di San Nicola, punto di riferimento religioso per l'intera comunità greco-orientale di Trieste, alla presenza di Maria Kassotaki, presidente della Comunità greco-orientale di Trieste, del suo vice, Athanassios Papanassiou, che fu amico di Sangiglio. C'erano inoltre il presidente dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione, Fulvio Senardi,

e Aldo Napolitano, membro dell'Istituto e anch'egli amico dello scomparso studioso.

«Questa serata – ha detto Senardi – è il più giusto omaggio a Tino Sangiglio, la cui famiglia ha avuto la magnifica idea di donare a questa Comunità i libri sui quali l'amico Tino studiava, creando così un connubio culturale di notevole valenza». «Mi auguro – ha aggiunto – che il Comune, per il quale Sangiglio lavorò a lun-



Il tavolo dei relatori e la platea per l'intitolazione a Sangiglio. Lasorte

go, prenda in esame la possibilità di dedicargli una via». Sangiglio, una volta raggiunta la pensione, decise di trasferirsi a Turriaco, dove continuò gli studi sulla cultura greca, alla quale si sentiva legato anche perché sua madre era di origine ellenica. Non a caso, negli ultimi anni scelse di indicare sulla carta d'identità, alla voce "professione", il titolo di "grecista".

La cerimonia di ieri ha fatto seguito alla commemorazione svoltasi a Turriaco lo scorso ottobre. «Una delle tante virtù di Tino – ha ricordato Napolitano – fu quella di sapersi confrontare con tante realtà, esaltandone di volta in volta il rapporto collaborativo».

U.Sa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITINERARI

Festa del vino
a Buttrio

FRANCO - PAGINE II E III



MOSTRE

Un mondo
a fumetti

GRASSO - PAGINA V



CARTELLONE

Appuntamenti
da non perdere

PAGINA VII



INCONTRI



Una delle precedenti edizioni di "La notte dei lettori", che torna in questo fine settimana a Udine con più di sessanta appuntamenti da scoprire in 14 diversi luoghi della città

A Udine i lettori si prendono la notte

La città chiude alle auto e apre i libri: mostre, dialoghi, letture e incontri con scrittori e personaggi

Fabiana Dallavalle

UDINE. E se la notte fosse dei lettori? Ritorna a Udine, venerdì e sabato, "La notte dei lettori": 60 appuntamenti in 14 luoghi della lettura. Tredici le librerie protagoniste, oltre 50 le collaborazioni e tra i protagonisti che si possono incontrare ci sono l'astronauta Umberto Guidoni, l'attore Umberto Orsini, il giornalista Matteo Caccia,

il musicista Roy Paci.

Mostre, dialoghi e letture, cene e colazioni letterarie, workshop e giochi, musica, danza e teatro, sono organizzati nel centro storico, per l'occasione ancora più bello, e chiuso al traffico in modo che i lettori, grandi e piccoli, possano godersi una città lenta, fermarsi ad ascoltare parole, leggere un brano.

Si inizia venerdì mattina; poi tra i molti appuntamenti alle 17.30, in Loggia del Lionello, l'evento speciale con Umberto Guidoni, e Stefano Zucchini. Stessa sede alle 19, per la Caccia al tesoro (sezione adulti), le cui premiazioni avverranno alle 20.30. In collaborazione con il Csa Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, al Teatro Palamostre la maratona di lettura che si conclude all'alba, apre alle 21, Umberto Orsini dialoga con la scrittrice Elena Commessatti. Sabato, alle 15 dalla Loggia del Lionello parte la caccia al tesoro dedicata ai ragazzi (premiazione alle 16.30. Alle 19, Matteo Caccia, con Alessandro Venier, svelerà i libri che hanno segnato la sua vita. Dalle 20 al Bar "Al Vecchio Tram", la nuova tappa del Juke Box Letterario con Paolo Patui, Paolo Medeossi e Angelo Floramo. Gran finale alla Loggia del Lionello (ore 23), con il compositore e cantautore Roy

Paci in dialogo con la giornalista Anna Dazzan. Per il programma dettagliato, informazioni su www.lanottedeillettori.it. In caso di pioggia le iniziative si svolgeranno nelle librerie o sotto i portici. —

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La notte dei lettori
Udine - Vari luoghi
venerdì 7 e sabato 8 giugno
programma completo
www.lanottedeillettori.it



• aumabio.design

Les enfants de la place Hébert, 1961 e Atelier Robert Loizeau, 1968

ROBERT DOISNEAU

ACROSS THE CENTURY

13 APRILE >
23 GIUGNO
2019

MAGAZZINO
DELLE IDEE
TRIESTE

CORSO CAVOUR N°2, TRIESTE

DA MARTEDÌ
A DOMENICA
10 > 19
LUNEDÌ CHIUSO

WWW.MAGAZZINODELLEIDEE.IT



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



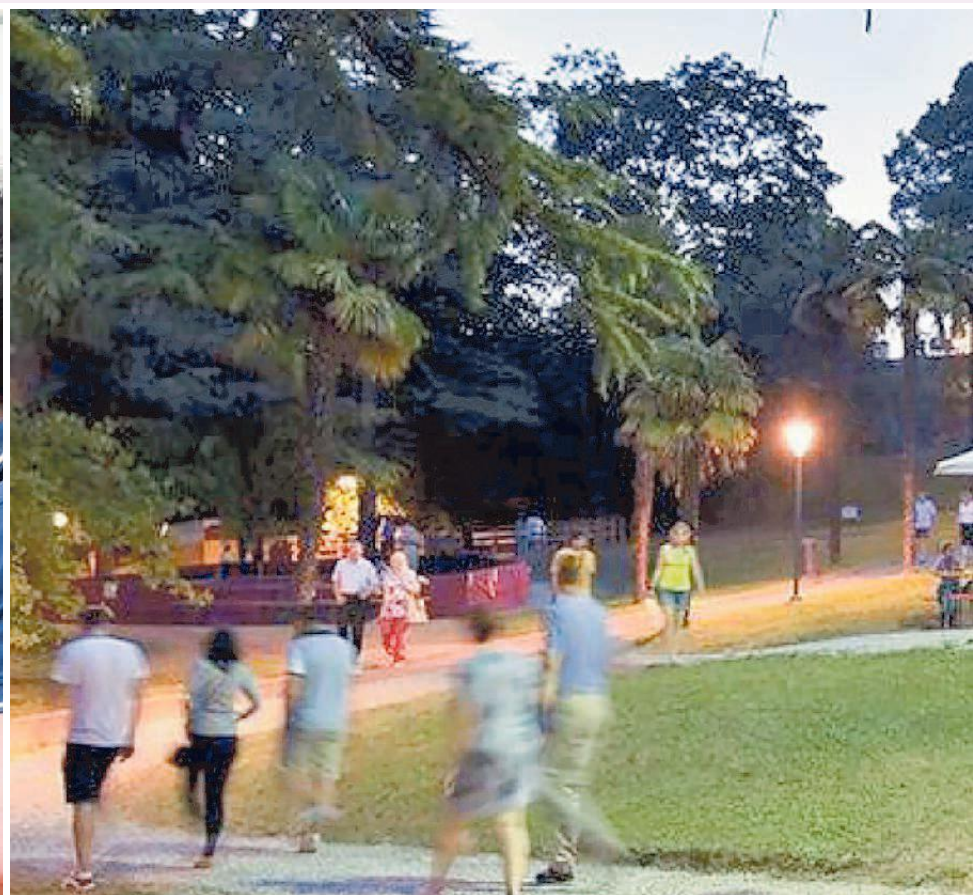
Patrimonio Culturale
FRIULI VENEZIA GIULIA





Friuli

- distanza da Trieste 68 chilometri
- gita per famiglie e gastronomi



Buttrio, la fiera dei sogni per chi ama il vino

Oggi l'apertura della rassegna, la più importante della regione: selezionate 250 etichette del Fvg e 160 da altre parti d'Italia. Una cinquantina gli appuntamenti, showcooking e assaggi gastronomici di impronta carnica

Isabella Franco

Adagiata fra colline profumate d'uva, alberi secolari e sentieri silenziosi, Buttrio è un piccolo centro del Friuli di mezzo divenuto negli anni capitale del vino grazie a una manifestazione che è la più antica d'Italia. Si apre stasera, giovedì 6 giugno, la 87ma edizione della Fiera Regionale dei Vini, organizzata dalla Pro Loco Buri che organizza l'evento insieme al Comune di Buttrio e al Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione nazionale Pro loco d'Italia con un giorno di anticipo rispetto alle precedenti edizioni.

La sede della fiera è la suggestiva Villa di Toppo-Florio adagiata al centro di un magnifico parco ricco di specie arboree (sono più di 50 tra cui diversi esemplari esotici), con fontane e giochi d'acqua, collocata sulla riva del colle principale della cittadina.

Da qui si gode una vista che non ha niente da invidiare alle blasonate e patinate colline del Chianti, un dolcissimo panorama che abbraccia la pianura friulana solcata dalle geometrie dei vigneti. Villa di Toppo-Florio è una residenza nobile risalente al primo Settecento, appartenente alla schiera delle ville venete. I suoi edifici ospitano gli

eventi della fiera, a partire dalle gettonatissime degustazioni.

Il programma della fiera, destinata agli enoturisti ma anche ai cultori del patrimonio gastronomico locale, è ricco di proposte interessanti: in calendario si contano oltre una cinquantina di appuntamenti per tutti i gusti e le età.

Punto di maggiore interesse, ovviamente, i vini autoctoni, selezionati nell'enoteca della manifestazione in collaborazione con la Guida Vinibuoni d'Italia del Touring Club italiano: 250 le etichette del Friuli Venezia Giulia selezionate e 160 dalle altre regioni d'Italia, con uno speciale bracciale-

to giornaliero che permette di degustarne che da accesso alla formula mutuata "all you can drink".

Ci sono anche degustazioni guidate che si svolgeranno al primo piano della villa, showcooking, convegni su viticoltura sostenibili e comunicazione digitale del mondo del vino, visite guidate alla villa, al parco, al Museo della civiltà del Vino e Lapidarium, proposte speciali per i più piccoli, oltre a spettacoli musicali e cicloturistica tra i vigneti.

Pur essendo il vino grande protagonista della kermesse, non è mai bene bere a stomaco vuoto e quindi gli organizzatori hanno programmato showcooking e

assaggi gastronomici di sicuro successo. Si inizia stasera con una doppia esibizione dal titolo "Dalle malghe al mare" e "Carnia: eccellenze in Malga". Anche Despar curerà laboratori di degustazioni guidate dal ti-

Ma anche eventi collaterali come convegni e spettacoli musicali

tolo "Sapori del Nostro Territorio" con lo chef italo-sloveno Igor Peresson e lo chef sloveno Sinigoj Matjaz, i quali accompagneranno il pubblico in un viaggio alla

scoperta dei sapori tipici del territorio transfrontaliero.

Durante i quattro giorni della Fiera la ristorazione nel parco e all'esterno della Villa avranno un'impronta carnica e saranno reinterpretate le ricette della tradizione locale, dai cjalsons al toc in braide, con una deviazione dello chef Daniele Cortiula che cucinerà anche carne di pezzata rossa friulana. Non mancheranno i gelati artigianali e piccole golosità per palati raffinati. Insomma, una grande festa.

Tutti i dettagli e i link per prenotarsi ai singoli eventi su www.buri.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I FEEL SLOVENIA

brda.si/ita tic@brda.si PraznikCesenj #festadelleciliegie

I BRDA

53^a FESTA DELLE CILIEGIE

8 e 9 GIUGNO 2019

DOBROVO - GORIŠKA BRDA (SLOVENIA)

Anche quest'anno Dobrovo sarà inondato dalla cucina, dall'artigianato, dalle bancarelle, dalla musica e dal ballo. **I ritmi dei balli e le esibizioni musicali** invaderanno l'intero villaggio di Dobrovo e s'intrecceranno con la **locanda di Brda**, i **borghi culinari** e il **mercato di ciliegie** con tanti prodotti caserecci e i dolci alle ciliegie delle **Donne di Brda**. Vi attende un **ricco programma culturale e di intrattenimento** per tutte le generazioni con **mostre, degustazioni e laboratori creativi per bambini**. Quest'anno sarà incoronata la nuova Regina delle ciliegie. Chi sarà mai?

8/6 GRANDE CONCERTO DELLE CILIEGIE
SIDDHARTA
Zaklonišče prepeva, Urban Vidmar, Plamen
Vendita biglietti: eventim.si

9/6 CORTEO TRADIZIONALE CON SFILATA DI CARRI
ETNOLOGICI

9/6 KONTRABANT, CONCERTO

Dove mangiare La di Muk a Reana

Se i chioschi e gli showcooking non sono bastati a saziare la fame, La di Muk a Reana del Rojale (0432880944) farà riscoprire il Friuli attraverso la cucina.



Dove dormire "Tra le vigne"

Per rimanere in tema enoico, il suggerimento è di pernottare in un agriturismo che si chiama "Tra le vigne" (telefono 0432673040) in stile country.



Cosa comprare Formaggi e miele

Come ogni fiera che si rispetti ci saranno molte bancarelle per acquistare prodotti di eccellenza come formaggi caprini, miele friulano, liquori, birra artigianale.



Tre significativi momenti della Fiera regionale del vino a Buttrio, giovani che bevono, la festa nel parco e la suggestiva villa

COSA VEDERE

Il Museo della civiltà del vino

Villa di Toppo Florio vanta un ricco patrimonio naturale e culturale, pieno di aneddoti e sorprese. Proprio per questo, in occasione della Fiera, operatori didattici proporranno delle visite guidate al Museo della civiltà del vino, al parco archeobotanico in notturna e al lapidarium che si trova nel complesso della villa e ospita reperti archeologici romani che provengono da Aquileia. Questo parco, che riflette il gusto per gli antichi cimeli sviluppato in epoca Romantica, fu voluto da Francesco di Toppo, patito di archeologia e che trovò i reperti nei propri terreni aquileiesi.



NEI DINTORNI



Con le lucciole tra i vigneti Partenza da Villa Toppo-Florio

La Fiera di Buttrio include anche alcuni appuntamenti dedicati al benessere fisico che si svolgono nei dintorni di Buttrio. Il primo giorno della manifestazione, il 6 giugno, si terrà la camminata in notturna non competitiva "Con le lucciole tra i vigneti". Si camminerà per circa 3 km sulle colline di Buttrio con pi-

le o luci autogestite. Lungo il tracciato sono previste due soste dove si potranno assaporare vini locali accompagnati da prodotti agroalimentari a km 0. Il tracciato sarà su asfalto, strada sterrata e tra i vigneti. Si parte nei pressi di Villa di Toppo-Florio, con parcheggio consigliato in via Sottomonte, alle 20.

SAPORI

Specialità, la marcundela con alcuni pezzi di maiale Consumata dopo cottura

La marcundela è un preparato tipico di queste zone del Friuli, a base di carne di maiale, realizzata utilizzando fegato, milza, reni, polmoni, grassi teneri del ventre, carni sanguinolente e lardo. In genere rappresenta la fine della macellazione del maiale, perché usa gli organi, le interiora e le ultime parti utili avanzate. In origine la marcundela si utilizzava il coltello per tagliare a dadi le varie parti, mentre oggi viene macinata con grana grossa. Queste parti del maiale vengono conciate con pepe, sale, e spezie, eventualmente aglio e vino. Vengono fatte palle da circa 150 gr. che vengono poi avvolte nell'omento (intesti-

no che viene ritorto e intrecciato) del maiale stesso.

Subito dopo la preparazione, la Marcundela viene posta su un piano cosparso di farina di polenta per la fase di asciugatura, che dura alcune ore. Viene consumata sempre dopo cottura, appena fatta o al massimo entro una settimana, venendo conservata (oggi) in frigo. Un tempo veniva invece conservata sotto strutto.

Si trova anche al **Ristoro Agriturismo Cascina Lavaroni (via Peruzzi, 24 Buttrio)**. Ma la marcundela si può trovare in numerose trattorie tipiche della zona friulana. È una specialità richiesta.



Antipasto di aringa alla friulana

Ingredienti

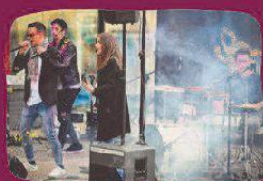
- 2 ARINGA
- 2 SPICCHI DI AGLIO
- 5 DL OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE
- 4 CUCCHIAI ACETO BIANCO
- Q.B. PEPE

Preparazione

Dopo aver pulito e squamato per bene il pesce, mettetelo in una casseruola, copritelo a filo di acqua, ponete al fuoco e portate a ebollizione a fuoco bassissimo. Cambiate l'acqua, bollite di nuovo e ponete i filetti su un piatto o in una pirofila, conditeli con il pepe, spolverizdateli con l'aglio tritato, unite gli spicchi rimasti, irrorate con l'olio e l'aceto e lasciate riposare in luogo fresco.



87^a
**FIERA REGIONALE
DEI VINI DI
BUTTRIO**
VILLA DI TOPPO-FLORIO



SAB 8 ore 18.00
SOS BAND



SAB 8 ore 21.00
I GALAO



DOM 9 ore 18.00
4B Acoustic Trio



DOM 9 ore 21.00
CABAR@
di e con
Caterina (Catine) Tomasulo
e Claudio Moretti

www.buri.it

f Pro Loco Buri - Buttrio

Instagram: prololocobuttrio

SPETTACOLI

GORIZIA

I segni della guerra sulla nuda pelle e sul corpo delle donne

Con un nuovo spettacolo intitolato "Invasioni" torna la rassegna di Molino Ronsenkranz nei luoghi del conflitto

Matteo Marcon

GORIZIA. Dalle violenze subite dalle donne nelle guerre del '900 alle tragedie umane contemporanee: quando il dolore corre "Sulla nuda Pelle". Torna per la terza edizione il festival itinerante nei luoghi del primo conflitto mondiale, promosso dall'associazione Molino Ronsenkranz, iniziato il 26 maggio e in programma fino al 16 giugno. Quest'anno nelle dieci tappe della rassegna viene proposto un nuovo spettacolo dal titolo "Invasioni, il corpo della donna come campo di battaglia nelle guerre del '900". Ad essere protagonisti rispetto alle precedenti edizioni, che

hanno passato in rassegna le geografie alpine della guerra, i forti e le trincee, stavolta sono soprattutto le città: quei contesti urbani dove il nemico ha tenuto in scacco la popolazione invadendo piazze, luoghi di lavoro, case, fino a raggiungere il midollo della vita quotidiana e personale. Il filo rosso spinato che unisce gli spettacoli proposti negli anni riguarda non solo il contesto della prima guerra mondiale, ma soprattutto l'intreccio di vicende umane e di storie, la morfologia dei sentimenti che segnano profondamente un popolo, di generazione in generazione. "Invasioni" racconta il martirio delle donne, è uno spettacolo che narra l'oppressione e la rinascita, tratteggiando vite stroncate, vite sospese, vite che affiorano, innocenti e inconsapevoli, come "figli del nemico". Per la natura e la profondità dei temi trattati è



"Invasioni" nella foto di Diego Landi

particolarmente rivolto a un pubblico adulto. In scena Sara Beinat e Marta Riservato, con l'autore Roberto Pagura e il percussionista Stefano Andreutti. Questa sera, alle 21, l'appuntamento è alla Casa Harry Bertoia (via Blata 12) di San Lorenzo di Valvasone Arzene. Domani, venerdì 7 giugno, al Castello di Gorizia, ore 21, Cortile dei Lanzi località Borgo Castello, biglietti 7 euro. —

oggi alle 21
Casa Harry Bertoia
San Lorenzo di Valvasone Arzene
Venerdì 7 giugno, ore 21
Castello di Gorizia

PADOVA

Joan as Police Woman l'indie-rock al femminile di chi ha osannato la vita

PADOVA. Già nel 2009, con una piccola gemma della sua discografia, Joan Wasser aveva dato sfoggio delle sue ammaliananti doti di interprete. Artista intelligente, personale, coerente prima ancora che dotata, Joan as Police Woman in "Cover" rivendicava la capacità di trasformare i brani di altri ottenendo un prodotto solidamente eclettico, compiutamente rigoroso e personale. In vista del suo concerto alla Sala dei Gi-



Joan as Police Woman

ganti, promosso da Veneto Jazz, in programma venerdì, vale dunque la pena di scrollare le più consuete citazioni biografiche che da sempre accompagnano la carriera dell'artista americana, le collaborazioni con i grandi calibri (Elton John, Nick Cave, Rufus Wainwright, Lou Reed) e il nome d'arte mutuato da una serie televisiva d'oltreoceano. In questo "solo tour", che la vede accompagnarsi alla chitarra e al piano, Joan Wasser mostrerà ancora una volta al pubblico di che pasta è fatta, sia che si tratti di scarnificare i propri arrangiamenti sui brani incisi negli ultimi 15 anni di carriera, sia che si giochi con canzoni apparentemente distanti. Nell'ultimo album "Joanathology", infatti, avviene che nelle oltre 40 trac-

ce di questa raccolta affiorino ancora, come nel 2009, alcune interessantissime cover, su tutte l'omaggio al Prince di Kiss. La storia di Joan as Police Woman, classe 1970, è quella di una donna che dopo aver suonato con i grandi ha saputo trovare la propria voce interiore, dando vita a un progetto artistico credibile che ha affrontato lutti, ha guardato in faccia la dannazione e ha osannato la vita. "Real Life" (2006), "To Survive" (2008), "The Deep Field" (2011), "The Classic" (2014), "Damned Devotion" (2018): non c'è album della sua discografia che gli appassionati di indie-rock al femminile debbano sottovalutare. Venerdì 7 giugno, ore 21.30, Sala dei Giganti, Palazzo Liviano, Padova. Biglietti 20 euro. —

VENEZIA

La botanica alterata di Berrada incontra le sonorità di Durupt



Mondi fantastici di botanica alterata e minerali in continua metamorfosi: l'artista Hicham Berrada propone al Teatrino di Palazzo Grassi, nell'ambito del-

la mostra collettiva Luogo e Segni (che ospita alcune sue opere), una performance creativa in simbiosi con il compositore Laurent Durupt. Il titolo è "Presage", l'appuntamento è per giovedì 6 giugno, ore 20.30, Teatrino di Palazzo Grassi, ingresso libero fino a esaurimento posti. Cocktail bar a cura di ChefYouWant.

TREVISO

Calcutta, Ghemon e Myss Keta per aprire i tre giorni del Core



Il Core Festival a Treviso schiera Calcutta (foto), Ghemon e Myss Keta per la serata inaugurale di venerdì, seguono Salmo, Gemitaiz e Achille Lauro come te-

ste di serie di sabato e domenica Måneskin, J-Ax con Articolo 31 ed Emis Killa. Tutte le nuove tendenze trap e it-pop condensate in tre giorni, in mezzo stand, attrazioni e molti palchi. Porte aperte dalle 16, ingresso giornaliero 45 euro, l'appuntamento è a Treviso nell'Area Dogana, programma completo su corefestival.it.

VERONA

Capossela celebra la Bellezza con Brunello al violoncello



Una performance unica per il festival della Bellezza che vede Vinicio Capossela al pianoforte, accompagnato da strumenti classici e di musica antica, oltre

che da un set elettronico. Oltre ad attingere al proprio repertorio, l'elemento straordinario è dato da Mario Brunello al violoncello, con il quale saranno proposti anche i sonetti musicati dalle Rime di Michelangelo. Sabato 8 giugno ore 21.30, Teatro Romano di Verona, biglietti da 28 a 42 euro. www.festivalbellezza.it.

Il dott. Giulio Mellini Specialista in Ortopedia e Traumatologia



Riceve su appuntamento tutti i martedì in via Silvio Pellico 8 - Trieste, presso l'Istituto fisioterapico Magri

Per appuntamenti chiamare lo 040 370 530 dal lunedì al venerdì

MOSTRE

PORDENONE

Dalla fantascienza al western il mondo a fumetti di Cavazzano

In esposizione le opere del maestro dell'illustrazione i personaggi Disney ma anche gli altri idoli di carta Spazio ludico per i giovanissimi

Marina Grasso

PORDENONE. Dalla fantascienza al western, dalla musica ai videogames, dai supereroi all'immaneabile mondo Disney. È un universo appassionante e poliedrico, quello di Giorgio Cavazzano, uno dei più apprezzati maestri del fumetto internazionale, autorevole autore disneyano ma anche molto altro. Lo evidenzia la sorprendente mostra "Giorgio Cavazzano Side by Side", aperta fino al 22 settembre allo spettacolare "Paff" di Pordenone, acronimo di "Palazzo Arti Fumetto Friuli", primo palazzo italiano dedicato al fumetto, che mira a diventare un punto di riferimento di re-

spiro internazionale. Oltre cento originali – tra tavole, fumetti, illustrazioni, schizzi e dipinti – celebrano 56 anni di carriera di uno dei più innovativi disegnatori di fumetti del mondo. In mostra non solo la produzione di personaggi Disney che Cavazzano ha saputo caratterizzare in modo esclusivo (è anche l'unico autore al mondo autorizzato a realizzare dipinti dedicati ad essi) ma anche quella che riguarda tanti altri idoli di carta: Diabolik, Dylan Dog, Groucho, Ken Parker, Lupo Alberto e Spider-Man, tanto per citarne alcuni. Non mancano, poi, le avventure western di Silas Finn realizzate per il mercato franco-belga, i polizieschi di Altai & Jonson sceneggiati da Tiziano Sclavi, gli albi divulgativi, le illustrazioni per l'infanzia, il fumetto sui personaggi di Angry Birds e il Gioco dell'Oca realizzato per la Del Negro, cui è dedicato anche



Un'autocaricatura di Giorgio Cavazzano

un grande spazio ludico per i giovanissimi (cui sono anche dedicati collaterali laboratori e attività ideate per le scuole). Suddiviso per aree tematiche, il percorso curato da Francesco Verni spazia anche dalle tavole di parodie cinematografiche (come la Casablanca rivista in chiave disneyana) o alle città ritratte con l'incon-

fondibile stile di Cavazzano: la sua Venezia durante il carnevale o la San Francisco di Altai & Jonson. (paff. it). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"Giorgio Cavazzano Side by Side" Palazzo Arti Fumetto Friuli (Paff) Pordenone Fino al 22 settembre

VENEZIA

L'arte del Canaletto e la Serenissima Splendore e declino

VENEZIA. Splendore e declino, solarità e disfacimento del Settecento veneziano. La mostra "Venezia e Canaletto" nell'Appartamento del Doge di Palazzo Ducale, che chiude il 9 giugno, indaga nelle pieghe del periodo più complesso della storia della Serenissima, ponendo al centro la figura di Antonio Canal, ma restituendo anche il vivace contesto storico e artistico in cui si è sviluppata l'arte del Canaletto. Oltre al-



Opera di Canaletto (particolare)

le già notevoli venticinque opere del sommo vedutista – tra le quali alcuni prestiti eccellenti mai visti prima in Laguna – l'esposizione riunisce anche altri maestri della Venezia settecentesca. Alberto Carievich, con la direzione scientifica di Gabriella Belli, propone un percorso che parte dalle nuove forme d'arte d'inizio del XVIII secolo: dipinti che rupero i legami con il rigore del Classicismo e con la teatralità del Barocco, mentre il colore prese il sopravvento. Così, Luca Carlevarij pose le basi del vedutismo veneziano e Rosalba Carriera rinnovò l'arte del ritratto, mentre si affermarono anche due giovani coetanei che crearono opere in cui la luce acquista valenza fondante, costitutiva: Giambattista Tiepolo con le sue pennellate aggressi-

ve e Canaletto con le sue luminose vedute. La mostra prosegue con la pittura di costume di Pietro Longhi, l'esplosione del vedutismo, la pittura di storia e quella di paesaggio, senza trascurare la grande stagione dell'incisione, i fasti dell'arte vetraria di Murano, quelli dell'oreficeria e delle porcellane veneziane. Nel suo scorrere cronologico, il percorso arriva ai grandi protagonisti della fine del secolo, con il realismo di Giandomenico Tiepolo e il vedutismo inquieto di Francesco Guardi. Per chiudersi con il Neoclassicismo ricordato attraverso il più straordinario interprete: Antonio Canova, che contemporaneamente alla decadenza della Serenissima segna l'apertura a nuovi orizzonti. (visitmuve.it). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TREVISO

L'arte degli avvisi figurati in Leopoldo Metlicovitz



Fu l'inventore di quegli "avvisi figurati" da cui nacque l'arte del cartellonismo in Italia, in sintonia con il modernismo internazionale. Lo ricorda la retrospettiva

"Leopoldo Metlicovitz. L'arte del desiderio", fino al 13 ottobre al Museo Nazionale Collezione Salce di Treviso. In mostra, i suoi manifesti più rappresentativi dedicati a prodotti commerciali e industriali, quelli per grandi eventi come l'Esposizione internazionale di Milano del 1906 e per le opere liriche, da Madama Butterfly a Turandot.

VENEZIA

Hillary, le mail dello scandalo si fanno installazione



Al Cinema Teatro Italia di Venezia, fino al 24 novembre, c'è "Hillary. The Hillary Clinton Emails", dell'artista e poeta americano Kenneth Goldsmith. In quello che oggi è

un originale supermercato, Goldsmith ha allestito un ambiente tra biblioteca, palco teatrale e ambasciata nel quale ha trasformato il linguaggio della burocrazia in vero e proprio genere letterario, riunendo e rendendo pubbliche le email spedite dieci anni fa dall'allora Segretario di Stato Usa, Hillary Clinton, da un server privato.

PADOVA

Le architetture di Aldo Rossi nel luogo che lo ispirava



"Aldo Rossi e la Ragione. Architetture 1967-1997", è la mostra allestita – fino al 29 settembre – nel Salone di Palazzo della Ragione di Padova, uno degli ar-

chetipi architettonici dello stesso Rossi. Curata da Cinzia Simioni e Alessandro Tognon con la Fondazione Aldo Rossi, presenta 150 opere originali tra studi, dipinti, disegni e modelli realizzati dall'architetto milanese, ed è arricchita da alcuni oggetti di design, scritti e immagini provenienti da archivi e musei italiani e internazionali.

VIEZZOLI

Per le tue dolci pause...

Vi aspettiamo per un buonissimo caffè, crostate, torte, brioches appena sfornate, pizza farcita, tramezzini, brioches salate e tanto altro ancora...



PICCOLI MUSEI

VENEZIA



"L'Arca di Noè" opera datata al XII sec.

Le icone e i codici un tesoro in miniatura

Un angolo riparato della città dove l'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini racconta una storia di rara bellezza

Valentina Calzavara

VENEZIA. Un angolo di Venezia, una piccola sala che racchiude un tesoro in miniatura, testimone del legame tra Oriente e Occidente. Fuori dai circuiti del turismo di massa il Museo delle Icone dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini racconta una storia di rara bellezza.

Fondato nel 1665, più di trecento anni fa, l'Istituto ospita la Grecia più preziosa. Un centinaio di splendide icone bizantine illuminate da una luce fioca. Oro e smalti tracciano le vicende dei santi, il viaggio dell'arca di Noè, la figura di Cristo e i dodici apostoli. Silhouettes dipinte su tavola, amalgamate nel tempo, venute da lontano, alcune salvate da mani ignote quando la popolazione greca fuggì da Costantinopoli all'arrivo dei Turchi, altre create dagli artisti della scuola di

Creta, famosi per la loro abilità di disegnatori.

Uno spaccato che spazia dal XIV al XVIII secolo, e comprende una decina di codici miniati, paramenti sacri ricamati, antichi papiri. Opere d'arte che rispecchiano la teologia ortodossa erede della cristianità dell'antico Impero romano d'Oriente dopo lo scisma con la Chiesa latina, dopo la rottura la fede venne condotta dai grandi patriarchi di Gerusalemme, Antiochia, Alessandria e Costantinopoli. Le icone tengono accesa la credenza nei secoli, il rito del battesimo, l'eucarestia con il pane lievitato e il vino in un cucchiaino, la diversità dialoga nella bellezza. Come ha lasciato scritto un visitatore: «Entrare in questo piccolo museo vi farà respirare l'atmosfera orientale che ha reso Venezia così unica nel mondo. Ne vale veramente la pena». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Museo delle Icone - Venezia
attiguo alla Chiesa
di San Giorgio dei Greci
Riva degli Schiavoni, Castello
Sabato, domenica e lunedì 9-17

LA CHIESA

Il campanile pendente e la cupola

La chiesa di San Giorgio dei Greci con il suo campanile pendente è una tappa obbligatoria insieme alla visita al Museo delle Icone. Costruita nel 1536 con un investimento di 18 mila ducati, un'enormità per l'epoca, è stata progettata da Sante Lombardo e Gianantonio Chiona. Per la decorazione interna la Confraternita invitò da Creta l'iconografo Michele Damaskinòs uno dei più celebri artisti del momento. Secondo lo scrittore francese André Malraux la chiesa e le sue opere sono una «delle più belle creazioni bizantine mai viste». La cupola, invece, è stata affrescata da Giovanni Ciprio, con la supervisione del pittore veneziano Jacopo Tintoretto, mentre i mosaici dell'abside sono di Tommaso Bathàs.

Ingresso 4 euro
Per informazioni
041.5226581
info@istitutoellenico.org
www.istitutoellenico.org



LA CONFRATERNITA DEI GRECI ORTODOSSI

"Finestre aperte sul cielo" le opere e le donazioni che formano la collezione

"Finestre aperte sul cielo" un'immagine perfetta per descrivere il fascino delle icone ospitate al primo piano della Confraternita dei Greci Ortodossi di Venezia, accanto alla chiesa di San Giorgio, una piccola enclave ellenica a pochi passi dal ponte, anch'esso dei Greci, e a cinque minuti da Piazza San Marco. Dove un tempo era alloggiato l'Ospedale dei Poveri oggi si trova il Museo delle Icone bizantine e postbizantine, inaugurato nel 1959 e ristrutturato nel '99. La collezione si è formata



San Giovanni Ev. e Procoro

da donazioni di membri della Confraternita e di altri ortodossi, molte icone furono trasportate a Venezia da profughi, altre furono dipinte da iconografi greci, nel caso della Cristo "in Gloria" con gli Apostoli, l'opera fu portata da Costantinopoli e donata alla Confraternita da una nobile donna bizantina, Anna Paleologhina Notarà.

Nella collezione spiccano le opere di Michele Damaskinòs autore della Madonna della Passione, le icone di Giorgio Klonzas come il Trittico e Inno in te si gioisce, ma anche le testimonianze di Emanuele Lambardos, Teodoro Pulakis, Emanuele Tzanes Bunialis. Molti artisti, invece, sono rimasti ignoti perché la teologia ortodossa sconsigliava di trascrivere il nome dell'autore di cui Dio si era servito per creare il capolavoro.

Uno sguardo non basta a

catturare l'insieme. Ogni icona è una scena carica di dettagli, le vesti ricamate, i colori accesi, i personaggi in sequenza. In tutta la sua umanità San Minà, eremita egiziano vissuto nel 285 e festeggiato ancora oggi a novembre. Da ragazzino si arruolò come soldato nell'esercito romano, ma la sua carriera militare fu breve, il giovane decise di ritirarsi nel deserto per vivere di preghiera, digiuno e contemplazione. Proclamò di essere cristiano e venne perseguitato e ucciso. Il tratto sottile, le tinte sgargianti: Noè chiamato a salvare le creature della Terra dal diluvio universale.

Ogni personaggio sembra incontrare lo sguardo di chi lo ammira per accompagnarlo nel suo mondo fatto di luci dorate, candide torri, angeli e cavalieri. —

V.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

audio)pro
Professionisti dell'udito

TRIESTE
Via Foschiatti 4/D

Tel. 040 63 87 75

**Amore
al primo suono**

**Non è solo uno straordinario
apparecchio acustico.
E' una meraviglia
multifunzionale!**

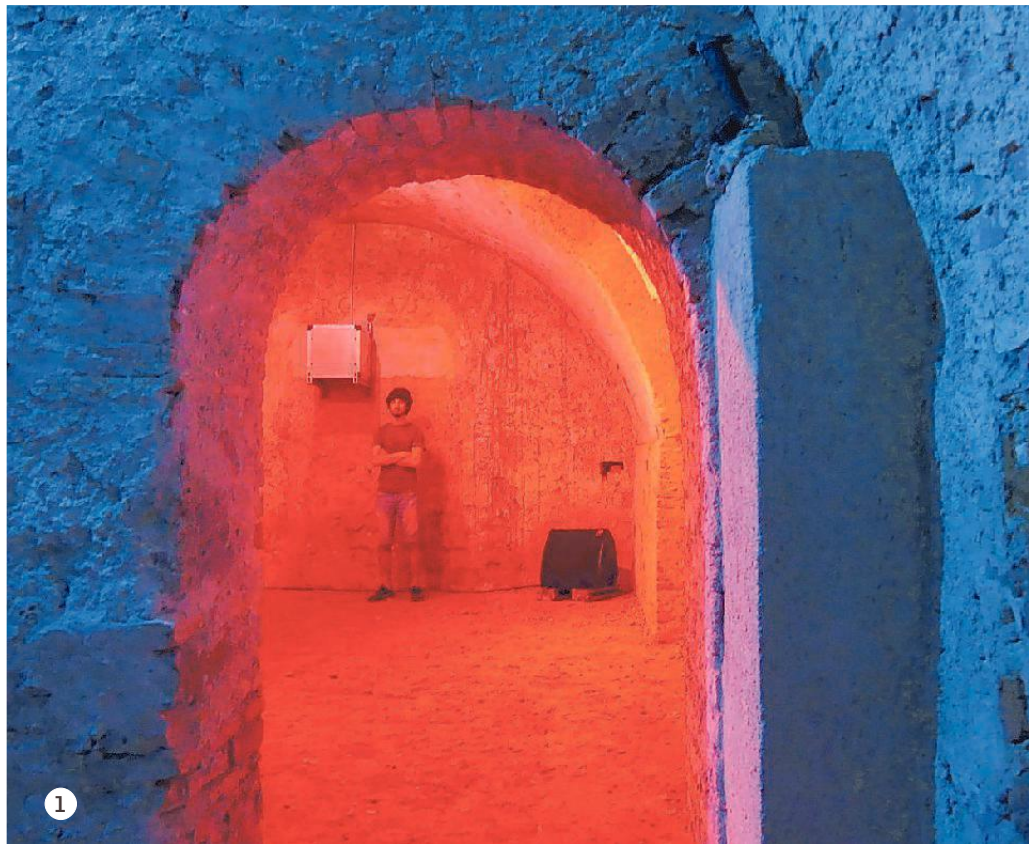
- Eccellente qualità sonora fin dal primo fitting
- Migliore discriminazione del parlato nel rumore
- Ridotto sforzo d'ascolto nel rumore
- Qualità sonora ottimale in streaming



Phonak Audéo™ Marvel
Amore al primo suono

PHONAK
life is on

CARTELLONE



GIOVEDÌ 6

Un tuareg con la Gibson Flying V, la famigerata "chitarra a stella" dal look particolarmente aggressivo. I Kel Assouf, sono una delle nuove band della scena desert rock: il chitarrista di origini nigerine Aboubacar "Anana" Harouna, guida un power trio con Sofyann Ben Youssef alle tastiere e Olivier Penu alla batteria.

Ore 21, Argo 16, via delle Industrie, 27, Marghera.

La stagione di "Musica con le ali" prosegue con il trio formato da Paolo Tagliamento (violino), Benedetta Bucci (viola) e Margherita Santi (pianoforte) su musiche di Mozart e Schumann.

Ore 18, Sale Apollinee del Teatro La Fenice, Venezia, biglietti 20 euro, 2 euro per under 25 con campagna "Millenials".

Il cantautrice Jonny Kaplan ha aperto per artisti come Wilco, Black Crowes e Ryan Adams. Il suo Italian Acoustic Tour passa in Veneto, per presentare in particolare i brani del suo ultimo progetto "Sparkle and Shine" con i Lazy Stars. In apertura i Gunash.

Ore 21, Altroquando, via Corniani 32, Zero Branco, ingresso gratuito.

Nel contesto panoramico di Villa di Toppo-Florio torna dal 6 al 9 giugno la Fiera Regionale dei Vini di Buttrio (2). I quattro giorni all'insegna della degustazione dei migliori vini autoctoni del

Pordenone Numeri e musica
Con "La musica delle sfere" la matematica incontra la musica. Giulia Pes voce recitante, Riccardo Pes al violoncello, Matteo Andri al pianoforte propongono un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, dal punto di vista matematico, filosofico e spirituale.

Ore 20.45, Ex Convento di San Francesco, Pordenone. Ingresso libero.

"Whyleness n. 1, Concerto di Musica del Presente" è il primo appuntamento promosso da Hyle, nuova realtà che raduna un gruppo di giovani compositori tra cui Simone Tessari, Pietro Ferreri, Ardevan Vossoughi, Leonardo Mezzalana, autori delle musiche per chitarra, violino e clarinetto in scaletta per questo debutto.

Ore 19, Libreria Il mondo che non vedo, via Beato Pellegrino, 37, Padova. Ingresso gratuito.

Ore 21.15, Club Kristalia, via Durante 28, Prata di Pordenone. prenotazione info@clubkristalia.it o 331 6508510

La ventesima edizione del Riviera Folk

**Ore 20.30 Sala degli Arazzi della
Fondazione Cini, Isola di San Giorgio
Maggiore, Venezia. Biglietti 30 euro
(28 per i residenti).**

VENERDÌ 7

Torna lo Sherwood festival: ad aprire le danze il cantastorie Alessio Mariani, in arte Murubutu con il suo "Tenebra è la notte SummerTour".
Ore 21.30, Ingresso 1 euro può bastare.
Park Nord Stadio Euganeo

Maratona techno al Parco della Musica e al Loco Club di Padova per 31 ore di musica con 20 dj-set: Eventech si svolge tra venerdì e sabato con alcuni dei nomi di punta della scena elettronica. A Carl Craig affiancano i nomi di Just2, Analogue Corps, Luca Morris, Saoka e Straahl.

Dalle 16 alle 2 (sabato dalle 14 alle 2, tutte le notti afterhour al Loco Club).
Parco Europa, via Venezia. Padova.
Biglietti da 20 euro.

Doppietta di gusto per l'inizio dell'estate a Jesolo: Fish & Cheese unisce il meglio dei prodotti lattiero-caseari con i piatti di pesce. L'insolito incontro tra i formaggi e la cucina di mare si affianca a "SummerWine" altra manifestazione di

SABATO 8

**Ore 21.30, Campo Duomo, Chioggia,
biglietti 15 euro.**

Una giornata di studio sulle mura di Treviso per iniziativa della Fondazione Benetton, in collaborazione con i Rotary Club e

DOMENICA 9

Finissage per "Il suono in mostra" (1)
 rassegna di sound art nata che propone
 otto installazioni sonore in diversi luoghi
 della città. Questa la mappa: Tempio ai
 Caduti di Piazza Libertà, Palazzo Politi-
 camavito dell'Università degli Studi di
 Udine in via Zanon, Battistero del Duomo,
 antiche carceri del Castello, terrazza del
 Palamostre e nel campanile della chiesa di
 Santa Maria di Castello.

**Ingresso gratuito. Per informazioni:
347 2543 623**

BUNKER

music

NICOLE PELLICANI
MATTEO BRENCI

beer festival

7/8/9 giugno

Al Bunker, nel suo giardino e anche al Bunker Wine potrete visitare il nostro beer festival dedicato alla scoperta di birre provenienti dalla Slovenia, Italia, Germania e USA. Il tutto accompagnato da musica dal vivo e street food!

BUNKER
BEER CONCEPT

partesa tessaro

ILGENFRITZ
Finest World Food and Gastronomy

SCHMUCKER

HIBU

Eil
Entropia
Avanti!
Tribu

Jucy IPA
Ju cyperado
IPA

Pils
Keller
Back

Street food

LAGUNITAS

JO'S BREW

map

bunker wine

birra non filtrata
Messina cristalli di sale

garden

Birreria Bunker · Aurisina 97 · 34011 Duino Aurisina · Trieste

www.birrieriabunker.it

040 200 228

[birreria bunker](#)

ANCHE NEOPATENTATI

da € 7.790,00*

5 ANNI
DI GARANZIA

**QUALITÀ
PREMIUM**



SPACE STAR 1,0
Stile Carattere prestazioni 5 porte 5 posti
e il baule a prova di ogni carrozzina

PRONTA CONSEGNA

da € 17.950,00*



ECLIPSE CROSS

PRONTA CONSEGNA

Il SUV COUPÉ da un nuovo punto di vista. IL TUO.
1.5 benzina 2wd e 4wd anche automatico



SOLO ADESSO

da € 14.850,00*

NEW ASX 1.6

Il Crossover compatto - benzina e diesel
2wd e 4wd anche automatico
possibilità autocarro

PRONTA CONSEGNA

PRIMA RATA
da SETTEMBRE*

CONCESSIONARIA



da 40 ANNI PER VOI

ALPINA

☎ 040.231905

Tante Occasioni su www.alpina.srl

f @alpinatrieste

* Annuncio pubbl. promoz. + Ipt e Prep con finanziam. agevolato rate variabili, tutte le info in sede, sarà valido quanto pattuito. Consumi e dati www.mit.gov.it. Tan e Taeg nei limiti di legge. I prezzi includono il ritiro di auto targate fino al 2009 e con finanziamento agevolato o leasing. Garanzia: Mitsubishi.it. Offerta valida fino al 31/05/2019

ATAGAS®

Associazione Tecnici Apparecchiature a Gas della Provincia di Trieste

**AFFIDA LA MANUTENZIONE DELLA
TUA CALDAIA AD UN TECNICO
AUTORIZZATO DALLA CASA
COSTRUTTRICE. www.atagas.com**

**ADAM
GIORGIO**

tel. 040 945070

Joannes
Buderus
Lamborghini

**BINETTI
FABIO**

tel. 040 575976

Junkers Bosch
Leblanc

**B.K. TERMO
IDRAULICA sas**

tel. 040 416836

Immergas
Viessmann

**CARLO
DELL'ORO**

tel. 040 573155

Beretta Fondital
Roca
Arca
Intergas
Ferrol

**DUE GI
di Nicolli Gabriele**

tel. 040 8323800

Riello
Ariston

**TERMOGRISOU
D. Andriani**

tel. 040 350751

Ferrol
Hermann
Saunier Duval

**IDRAULICA
DIEMME snc**

tel. 040 304124

Radiant
Ferrol

**L'ASSISTENZA
G. Bruno**

tel. 040 393077

Baxi Ocean
Cosmogas
Unical
Radiant

MAR SRL

tel. 040 829154

Baxi Ocean
Ecoflam
Chaffoteaux
Vaillant

**PUNTO CLIMA
sas**

tel. 040 810174

Baltur
Weishaupt
Blowtherm

**STEFANI
ROBERTO**

tel. 040 942278

Gruppo Fondital
Savio
Vaillant

**TERMOSEVIS
M. Kralj**

tel. 040 2529398

Bentone CTC
Thermital

**ZETA IMPIANTI
A. Zaintl**

tel. 040 773141

Fer
Ferrol

ATAGAS

N. verde 800180721

www.atagas.com

Numero Verde
800.180.721

da lunedì a venerdì 8.30 - 17.30

Gli specialisti della Tua caldaia

**AUTORIZZATI
AL RILASCIO
DEL BOLLINO VERDE
CALORE SICURO**



**AUTORIZZATI AL
RILASCIO DEL BOLLO
DI CONTROLLO**



38°



SAGGIO GINNICO
Palazzetto Allianz Dome Trieste

**7 GIUGNO 2019
ORE 19.30**



FABRIZIO CARABELLI
MAGGI

CON IL PATROCINIO DI:



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA



LA SENTENZA

Violenta una bimba di 4 anni e filma gli abusi

Quarantenne triestino condannato in primo grado. Nel suo pc i video degli atti ai danni della figlia dell'ex compagna

Gianpaolo Sarti

Quando gli investigatori hanno passato al setaccio computer e cellulari, e si sono imbat-tuti in quei file video da aprire, non potevano pensare cosa avrebbero visto di lì a poco. Scene abominevoli di abusi sessuali su una bambina di quattro anni appena. L'uomo la violentava e filma-va tutto. Poi custodiva i file nel pc. Il conto della giustizia è arrivato in questi giorni: quell'uomo, un quarantenne triestino, è stato condannato in primo grado a tre anni e otto mesi di reclusione disposti dal giudice Giorgio Nicoli in rito abbreviato.

Il pubblico ministero Pietro Montrone, il magistrato della Procura di Trieste che ha indagato sulla vicenda, aveva chiesto invece sette anni e nove mesi di carcere. Nel processo (oltre alla riduzione della pena per effetto della scelta del rito abbreviato) sono state concesse le attenuanti generiche. Un caso di pedofilia che si è consumato in un ambiente familiare. Ed è il motivo per cui il giornale non pubblica il nome del condannato: altrimenti sarebbe riconoscibile anche la minore abusata, la cui identità va assolutamente protetta.

In famiglia, dunque. Già perché la bambina che il quarantenne violentava era la fi-

glia della sua fidanzata. La donna lasciava in custodia la bimba al compagno e lui, quando si trovava da solo in casa con la piccola, ne approfittava girando i filmati.

I fatti - che risalgono ad alcuni anni fa - sono avvenuti in un paese della provincia di Udine, dove a quei tempi la coppia conviveva.

Da quanto risulta i file sono stati scoperti dalla Polizia postale quasi per caso. Il quarantenne, infatti, era indagato per un altro procedimento penale per cui ora è sotto processo: era accusato di aver diffuso su siti e "forum" pornografici le foto di un'ex fidanzata, con tanto di volto e nome. Analizzando i compu-

ter del quarantenne sono spuntati anche i filmati pedo-pornografici.

Nelle immagini si vedono le scene degli abusi: la bimba costretta a toccare l'uomo e a compiere altri atti qui irripetibili.

La piccola, terrorizzata, cercava di divincolarsi. «No, non voglio... non voglio», implorava. Ma, stando a quanto emerso nelle indagini, la bimba aveva paura di essere picchiata. In effetti, un altro filone dell'inchiesta riferisce dei pestaggi a cui la minore sarebbe stata sottoposta, oltre agli abusi sessuali. L'uomo le avrebbe più volte sferato schiaffi al volto e colpi alla bocca torcendole la lingua



PIETRO MONTRONE
SOSTITUTO PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA DI TRIESTE

fino a farla piangere. E le avrebbe pure ordinato di denudarsi e "sfilare" nuda.

Per questi presunti maltrattamenti il quarantenne triestino è stato assolto, evidentemente per insufficienza di prove. Ma non per la violenza sessuale.

D'altronde in questo caso le prove c'erano, eccome. E schiacciati. Gli inquirenti avevano in mano quattro video in tutto, della durata rispettivamente di 41, 42, 34 e cinque secondi: immagini in cui la bambina appare nuda davanti all'obiettivo. O mentre è costretta a compiere gli atti sessuali, seduta sul letto della stanza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Lo spostamento
L'Ufficio Armi da lunedì nell'atrio della Questura

La Questura informa che da lunedì prossimo la ricezione del pubblico dell'Ufficio Armi sarà svolta agli sportelli dell'atrio principale nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì con orario 9-12.

La sospensione
Gli sportelli di polizia chiusi al pubblico il 12

La Questura rende noto che in concomitanza con il vertice dei ministri degli Esteri dell'Ince mercoledì 12 giugno tutti gli uffici saranno chiusi, fatte salve esigenze contingenti. L'utenza, comunque, potrà rivolgersi sempre all'Ufficio Denunce nell'arco delle 24 ore.

La cerimonia
Al Maggiore il "grazie" per i fondi a Oncologia

Martedì 11 alle 14, alla Direzione medica del Maggiore si terrà la cerimonia di ringraziamento a enti e associazioni che tramite vari eventi in questi mesi hanno raccol-

to fondi per Oncologia. Al Trofeo Conad Duino weekend solidale sono stati raccolti 11.500 euro, con cui sono stati acquistati strumenti specifici come la cuffia di gni-cap, un ecografo portatile e una fornitura alimentare di cortesia per un anno per i pazienti del Day Hospital. Con lo spettacolo al Rossetti dell'Armonia sono invece stati raccolti circa 11 mila euro, destinati al rinnovo del parco poltrone per ambulatori di chemioterapia, stanza prelievi, degenze e stanza per la terapia psicologica. Hanno contribuito alle donazioni numerose altre associazioni e aziende.

Il ciclo di incontri
Cambiamenti climatici Focus nella sede Arci

FridaysforFuture, Legambiente, Arci e Ogs promuovono il ciclo sui cambiamenti climatici "È tempo di cambiare" nella sede Arci di via del Bosco 17/b, tutti i giovedì di giugno alle 18, a ingresso libero. Si inizia oggi con Alessandro Crise, oceanografo Ogs, che spiegherà "Se si ferma la Corrente del Golfo cosa succede al nostro golfo?"

L'INCIDENTE

Anziano investito in via Cologna È in rianimazione

È in gravi condizioni l'ottantatreenne che ieri mattina è stato investito da un'automobile in via Cologna.

La prima chiamata ai soccorsi era delle 9 e 11: riferiva di un uomo in età avanzata, steso a terra e privo di sensi. La vittima era stata travolta da un'auto in corsa.

Immediato l'intervento dell'ambulanza e dell'automedicata del 118: i sanitari hanno praticato le prime manovre di rianimazione e poi portato la vittima in Pronto soccorso.

L'incidente si è verificato all'altezza del numero civico 78, sotto gli occhi di vari cittadini. Ci sarebbe anche un filmato che documenta l'episodio o, almeno, una parte di quanto successo.

La vittima, come detto, è un ottantatreenne, T.O. le sue iniziali. Forse un residente della zona.

La vettura coinvolta è invece una Hyundai Atos condotta da un ventiquattrenne, M.A. le sue iniziali. Il veicolo stava percorrendo la strada in direzione dell'università.

Gli agenti della Polizia locale, intervenuti sul posto per i rilievi, stanno cercando ora di ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente: l'anziano è stato investito sulle strisce o in prossimità del passaggio pedonale? Andrà accertato.

Ma deve essere anche chiarita la velocità con cui viaggiava il conducente dell'utilitaria e il motivo per il quale il ragazzo non si è accorto della presenza del pedone sulla carreggiata. Una distrazione al volante? O forse l'ottantatreenne è sbucato all'improvviso sulla strada rendendo così impossibile, per il giovane alla guida della Hyundai Atos, di evitarlo?



Il luogo dell'investimento di ieri in via Cologna. Francesco Bruni

Quel che è certo è che l'uomo ha sbattuto la testa contro il parabrezza e lo ha sfondato. L'impatto ha causato un trauma cranico. I mezzi di soccorso del 118 sono intervenuti con il codice rosso: massima emergenza.

L'anziano, non appena raggiunto il Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara, è stato intubato dal personale medico.

L'ultimo bollettino dell'A-

suits confermava la gravità della situazione: trauma cranico. La vittima è stata ricoverata nel reparto di Rianimazione. La prognosi, al momento, resta ancora riservata.

Aggiornamenti sulle condizioni di salute dell'anziano saranno disponibili oggi, con ogni probabilità a metà giornata. —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI INCARICHI

Decisi i vertici regionali del sindacato giornalisti

Carlo Muscatello e Alessandro Martegani sono stati confermati rispettivamente presidente e segretario dell'Assostampa Fvg per il prossimo quadriennio. Lo ha deciso nella sua prima riunione il nuovo Consiglio direttivo dell'articolazione regionale della Fnsi, il sindacato unitario dei giornalisti italiani, che ha confermato anche le vicepresidenti Poljanka Dolhar, vicaria, ed Erica Culiat. Confermato anche il tesorie-

re Nicola Filipovic Grcic. Il segretario Martegani ha poi nominato vicesegretari Maurizio Bekar (lavoro autonomo, agenzie e uffici stampa), Antonio Caiazza (emittenza radio e tv) e Pietro Rauber (quotidiani, periodici, web). Completano il Consiglio direttivo i consiglieri professionali Fabiana Martini, Renato D'Argenio, Andrea Bulgarelli e Francesco Cardella e i collaboratori Marco Bisiach e Marina Tuni.

A SISTIANA

Macchina si capotta all'incrocio Tre feriti

Auto capottata senza gravi conseguenze ieri pomeriggio a Sistiana all'incrocio davanti al Ristorante Tre Noci. I tre occupanti sono stati trasportati in "codice verde" (ferite leggere) all'Ospedale di Cattinara per accertamenti dopo che i pompieri del Distaccamento di Opicina hanno aperto la vettura, in parte deformata.



IL PROGETTO

I premi agli aspiranti stilisti lanciano la volata verso Its

Riconoscimenti ai giovani che hanno saputo rivisitare i vestiti del Creative Archive
Il 12 luglio potranno vivere il backstage dell'evento clou, in attesa del via all'Arcademy

Micol Brusafarro

È stata la futura sede di Its Arcademy - quella della Fondazione CRTrieste - ad aver ospitato ieri la premiazione dei giovani talenti che hanno preso parte a "High Schools Produce 4 Its Archive": ragazzi che, ispirandosi all'archivio di Its e lavorando con materiali di riciclo, hanno ideato e creato nuovi abiti. Coinvolte due scuole superiori, il Liceo artistico statale Enrico e Umberto Nordio di Trieste e il Liceo artistico Sello di Udine. Il progetto nel 2019 include anche gli studenti universitari del Dams - Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo di Gorizia, ed è sostenuto dalla Fondazione CRTrieste e dalla Fondazione Friuli.

Per il Nordio a vincere è stata Martina Pollastri, menzione per la compagna di scuola Matilde Pernacic. Per il Sello, primo posto per Vania Dai, seconda Giada Pegoraro, menzione speciale per Giulia Tambosco e Marta Zanini. Gli studenti hanno disegnato un abito ispirato a una collezione fra le 600 ospitate nell'Its Creative Archive, presentate nelle precedenti edizioni di Its, reinterpretandola appunto attraverso il recupero di stoffe e materiali: dopo aver visitato la collezione insieme a Barbara Franchin, fondatrice e direttrice di International Talent Support, i liceali hanno ricevuto i tessuti offerti da Diesel e hanno iniziato a progettare le varie creazioni.

Nel corso della presentazione ieri è stato anche proietta-



L'appuntamento di ieri nella sede della Fondazione CRTrieste, che ospiterà l'Its Arcademy. Andrea Lasorte

to il video di Arianna Calojari, studentessa universitaria del Corso in Postproduzione e distribuzione audiovisiva e multimediale del Dams, che ha documentato passo dopo passo il lavoro dei giovani, dal disegno alla realizzazione vera e propria degli vestiti.

«High Schools Produce for Its Archive fa parte del processo di evoluzione di Its - ha ricordato Barbara Franchin - che il prossimo anno aprirà ufficialmente le porte dell'Its Ar-

cademy, negli spazi messi a disposizione dalla Fondazione CRTrieste. Unirà la dimensione espositiva a quella didattica. Nella prima parte si troveranno l'Its Creative Archive e mostre temporanee che offriranno uno spazio di dialogo fra il mondo del fashion e quello delle arti, del cinema e del design. La parte didattica si rivolgerà a due diverse tipologie di pubblico: una Pop, con corsi e workshop rivolti agli studenti delle scuole ele-

mentari, medie e superiori di tutta Italia, ai turisti e a tutto il territorio, e una Professionale, dedicata agli addetti ai lavori, dove gli ex concorrenti di Its ritorneranno a Trieste in veste di docenti, e dove le aziende potranno realizzare laboratori e progetti speciali».

Sono intervenuti ieri anche la presidente della Fondazione CRTrieste Tiziana Benussi e il presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandi-

ni, che hanno sottolineato l'importanza di creare sinergie tra realtà che sostengono iniziative mirate allo sviluppo culturale, sociale, formativo ed economico dei ragazzi e del territorio.

Durante l'evento finale di Its 2019, gli studenti vincitori potranno contare sull'accesso esclusivo al backstage e incontrare i finalisti, che condideranno le loro storie e racconteranno il percorso che li ha portati proprio a Its. «Nei prossimi anni - ha annunciato Barbara Franchin - puntiamo a coinvolgere tutte le scuole della regione che si occupano di moda ma anche di comunicazione, foto, video e arte in generale».

«Abbiate sempre una grande passione verso ciò che fate», ha detto poi la stessa Franchin rivolgendosi ai vincitori: «È fondamentale, senza questo spirito la vita è piatta, continuate a lavorare in questa direzione».

Il termine Arcademy nasce dalla fusione di Archivio, Arca e Accademia, un mix che darà vita a un luogo speciale, dove gli ex finalisti, i giurati e il resto del network internazionale di Its saranno i protagonisti, in un ambiente unico, per far incontrare innovatori, esponenti del fashion business, accademici e talenti visionari, che potranno scambiare testimonianze, dialogare sul futuro del design e portare le proprie idee.

Le attività dell'Its Arcademy saranno tante, pronte a trattare il mondo della creatività attraverso un ampio ventaglio di appuntamenti e corsi, da quelli per i semplici curiosi a quelli per professionisti e aziende, passando per programmi mirati a misura di tutte le fasce di età e ogni livello di esperienza.

L'evento finale di Its 2019, che lancerà l'Its Arcademy, si svolgerà il 12 luglio al Magazzino 42, dove in primo piano ci saranno per l'appunto i talenti emergenti da tutto il mondo e dove designer, giornalisti, trend setter e artisti si ritroveranno, insieme a insegnanti ed ex finalisti, per supportare la nuova generazione dell'Its Family. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

Meeting Oms al Burlo con esperti da tutta Europa

Migliorare la qualità della assistenza sanitaria a mamma e neonato, uniformando la qualità delle cure tra diversi Paesi, in modo che ogni donna e bambino ricevano cure che siano il più possibile in linea con gli standard internazionali e la letteratura scientifica.

È l'obiettivo della Consulazione tecnica dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, tenutasi al Burlo Garofolo di Trieste, focalizzata sulla Regione europea dell'Oms, che comprende 53 paesi (dalla Scandinavia al Tagikistan) e organizzata in partnership con l'Oms dal Centro Collaboratore Oms per la Salute materno-infantile dello stesso Burlo, attivo dal 1992. L'incontro, si legge in un comunicato diffuso ieri dal Burlo, ha enfatizzato «la necessità di un approccio rispettoso per la dignità della persona», ribadendo in primis «la centralità dell'individuo e l'importanza, in particolare nella delicata fase del periparto e puerperio».

In occasione del meeting sono giunti al Burlo i rappresentanti di oltre 30 paesi, insieme a esperti e responsabili di prestigiose società scientifiche quali la Federazione internazionale ginecologi e ostetrici (Figo), e l'European Board & College of Obstetrics and Gynecologist (Ebcog).

Il Centro Collaboratore Oms del Burlo e l'Oms coordineranno anche i prossimi meeting all'interno di una fitta agenda di lavoro che per i prossimi anni prevede di sviluppare protocolli diretti agli operatori sanitari ma anche ai pazienti, «per aumentare la partecipazione di questi ultimi al processo di cura». —

IL CONCORSO

Artisti in erba crescono tra laboratori di scrittura e opere d'arte "povera"

Chiuso con la consegna degli attestati il percorso seguito dagli alunni della Dardi in memoria della docente del comprensorio Julia Pozza

Stefano Cerri

Artefatti tridimensionali, elaborati pittorreschi e disegni fantasiosi: sono questi i "capolavori" realizzati dai piccoli artisti in erba della scuola primaria Ferruccio Dardi, premiati ieri a coronamento della seconda edizione del concorso letterario alla memoria di Luisa Pozza, docente del Com-

prensorio Julia.

Quest'anno ciascuna classe, avvalendosi di una "fonte di ispirazione", come un microfono o una lampada luminosa, ha sviluppato un racconto descrittivo - inquadrato da mirati laboratori di scrittura creativa - e ha poi proceduto nell'ideazione e nella successiva realizzazione artistico-figurativa di singolarissimi personaggi: ecco dunque rivelarsi "Prof. Serius", "Giorgina Precisina" o "Genec Stellato", realizzati tutti mediante il riutilizzo di materiali di recupero, quali bottiglie, tappi, carta di giornale e quant'altro.

Gli alunni della primaria -

più di settanta - hanno costituito una vera e propria "officina" di lettori, attori, autori e artisti.

Il progetto teatrale, basato sui testi prodotti e organizzato in collaborazione con l'attore David Rossi e con la supervisione di Luciano Pasini, direttore artistico dell'Associazione Star Lab, è infine culminato in una rappresentazione all'Auditorium Revoltella, titolata appunto "L'Officina dei LettoAttori".

«Premiare i piccoli significa stimolarli», ha spiegato Edoardo Grego Pozza, madre di Luisa: «Serve a dare loro soddisfazione e incoraggiamento. Tut-



Un momento della cerimonia. Foto di Andrea Lasorte

to ciò che può portare a positività, perché scoraggiare i bambini non serve a niente, mentre regalare qualche soddisfazione può aiutarli nella vita ad affrontare i problemi con maggiore fiducia e stima di sé».

Per quanto riguarda la scuola secondaria, i professori Califano e Lovallo hanno allestito un laboratorio permanente de-

dicato all'inclusione, nel quale confluiscono anche ragazzini con difficoltà: in questo caso i ragazzi hanno prodotto una sceneggiatura - terminata anch'essa con una rappresentazione al Revoltella - che ha celebrato la nascita del cinema e l'opera dei fratelli Lumiere.

«Sono qui per dirvi grazie,

ai ragazzi innanzitutto e al corpo insegnante - ha dichiarato l'assessore al welfare Carlo Grilli - perché, occupandomi di disabilità, ho visto che il vostro percorso d'integrazione e inclusione è stato reso possibile grazie alla vostra naturalezza e alla vostra propensione all'accoglienza». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Università e ricerca

I COLLOQUI DI LAVORO ORGANIZZATI A PIAZZALE EUROPA

L'ateneo si trasforma per un giorno in "sportello" per ragazzi e imprese

In 900, tra studenti e neolaureati, hanno incontrato 53 aziende al "Career Day" tra speranze e disillusioni

Lorenzo Degrassi

È stato un giorno importante quello di ieri per circa 900 ragazzi tra laureati e laureandi dell'Università di Trieste, impegnati nel "Career Day" organizzato dallo stesso ateneo giuliano: un'opportunità unica per mettersi in mostra e farsi conoscere al cospetto delle aziende più importanti del territorio, nel tentativo di ottenere la prima e tanto agognata opportunità lavorativa.

Questo punto di contatto tra il mondo della formazione accademica e quello del lavoro, giunto ieri alla decima edizione, aveva quale obiettivo proprio quello di facilitare l'incontro tra le più importanti aziende del territorio nazionale e internazionale con gli studenti e i laureati dell'Università di Trieste.

Una cinquantina le aziende che hanno preso parte all'evento, organizzato grazie al patrocinio del Comune di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia, e che ha occupato l'intera ala sinistra dell'edificio centrale di piazzale Europa.

Lunghe file in tutti e tre i piani, con maggiore presenza ai banchetti delle realtà più conosciute, quali AcegasApsAmga, Allianz, Deloitte, Fincantieri, Generali, Enio Kpmg.

Il "Career Day", iniziato con il classico quarto d'ora



Alcuni momenti del "Career Day" chi si è svolto nella giornata di ieri negli spazi di piazzale Europa. Foto di Andrea Lasorte



accademico subito dopo le 10 con i saluti istituzionali dell'ateneo e delle autorità presenti, è proseguito poco dopo con l'apertura del forum vero e proprio nel quale studenti e neolaureati hanno potuto interfacciarsi con i responsabili delle risorse umane delle 53 realtà tra imprese ed enti che han-

no aderito.

Fra i partecipanti, appena uscito da un colloquio ecco Diego, che così racconta la propria esperienza: «Ho trovato il personale molto gentile e disponibile, sia a spiegare certi aspetti della presentazione delle aziende che ad ascoltare. Un plauso agli organizzatori

perché l'evento è stato organizzato davvero bene, cosa affatto scontata. Secondo me ci sono aziende che sono disposte effettivamente ad assumere, anche a breve, però è ovvio che tra i motivi per cui esse sono venute qua oggi è quello di mostrare il proprio nome e di farsi, in un certo senso, pure un

po' di pubblicità». Una punta di disincanto riscontrata anche in Andrea, contento dell'esperienza appena vissuta, ma un pizzico dubbioso sul reale interesse delle società che si sono presentate a piazzale Europa. «Ho trascorso un anno in un'università all'estero dove lo scambio di conoscenze fra

ateneo e aziende è molto più "quotidiana"; già il fatto che un "career day" diventi una notizia sta a significare che per certi aspetti qui in Italia siamo indietro da questo punto di vista. Poi non meravigliamoci se le aziende estere tendono a non assumere italiani».

Dal tenore meno scafato e maggiormente genuino il commento di Marco, laureando in Ingegneria: «Credo sia stata un'esperienza abbastanza utile per me. Ho sostenuto colloqui con Kpmg, Pwc, Fincantieri e Danieli, tutti molto interessanti, con aziende che non ritengo si presentino solo per mettersi in luce. Sono convinto che queste aziende abbiano realmente bisogno di noi ed è proprio questo il senso del "Career Day"».

Molto contenta di come è stato organizzato l'evento lo è anche Federica: «È strutturato bene, è facile destreggiarsi fra i vari banchetti nonostante il numero corposo degli intervenuti. Sono rimasta colpita dalla gentilezza dei ragazzi dell'Hr, tutti molto gentili e competenti. L'unico neo per me che studio Giurisprudenza – prosegue Federica – è che forse la scelta per l'ambito giuridico era un po' scarna. Sarebbe stato interessante invitare anche degli studi legali e, perché no, anche le forze dell'ordine, perché magari c'è chi è interessato a fare quel tipo di carriera. Per noi studenti comunque rimane un'ottima opportunità perché per molti di noi quello di oggi era il primo colloquio di lavoro».

Un'opinione condivisa anche da Erik, soddisfatto di come ha potuto vivere questo "Career Day", ritenuto «straordinariamente positivo per noi studenti in quanto ci dà l'opportunità, altrimenti preclusa, di interfacciarsi con aziende dal sicuro prestigio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONVEGNO DELL'OGS AL REVOLTELLA

Il biologo Boero: «Meduse a tavola Ecco perché sono il cibo del futuro»

Micol Brusafferro

Le meduse, sempre più diffuse nel golfo di Trieste, entreranno in futuro nei nostri menù. È l'argomento del convegno promosso ieri da Ogs al museo Revoltella, con gli interventi di Ferdinando Boero, dell'Università degli studi del Salento, Antonella Leone, del Cnr, Paolo Gasparini, del Burlo Garofolo, Francesco Meneconi, di Generame, e Cosimo Solidoro di Ogs. A moderare Paola Del Negro.

«Per il 70% il mondo è coperto da oceani – ha spiegato Boero, definito il massimo esperto italiano ed europeo di meduse – e gli ecosi-

stemi oceanici sono i più importanti del pianeta. Nel tempo abbiamo sovrasfruttato i pesci, abbiamo incrementato e migliorato i sistemi di pesca, finché si sono esaurite le risorse naturali e siamo passati agli allevamenti. Nei nostri mari ci sono sempre meno pesci e più meduse, aumentano quindi gli animali mangiatori di meduse, e anche noi possiamo diventare "mangiameduse"».

Ad approfondire ulteriormente la nuova frontiera dell'alimentazione è stata Antonella Leone. «Non è raro vedere in Puglia pescatori che ritornano al porto con le reti piene di meduse – ha esordito – nei mari ce ne so-



Il biologo marino e zoologo Ferdinando Boero al convegno. Foto Bruni

no ormai tante. Il lato positivo è che potrebbero essere risorse alimentari anche da noi o elementi utili ad esempio per l'industria farmaceutica o la cosmetica. Al momento il problema fondamentale è che vengono considerate un non-cibo: ancora oggi in Italia e in Europa non ci sono meduse autorizzate come alimento, ma sarà fatto presto. Ricordo che vengono già utilizzate in Cina da tanti anni, considerate come cibo ricco, gratificante, presente spesso nei banchetti di nozze».

A incuriosire la numerosa platea anche le proprietà delle varie specie. «Su più di 1.400 esistenti, solo 40 sono commestibili, quelle più grandi e poco urticanti, presenti in particolare in Asia, dove vengono pescate, trattate e commercializzate, così come da poco tempo anche in Messico e in alcune zone degli Stati Uniti. Abbiamo lavorato di recente sulle meduse presenti nel Mediterraneo, scoprendo che molte hanno tante protei-

ne, di queste gran parte sono collagene. Altri studi hanno rivelato che possono svolgere anche un'importante attività antiossidante». «Servono però – ha precisato – ancora verifiche. Vanno studiate, va definita la filiera, bisogna individuare la tecnologia alimentare adeguata e i punti critici di questo processo, in termini di sicurezza alimentare. E su questo stiamo già lavorando».

L'incontro di ieri chiude il ciclo di conferenze "Mare&Salute", organizzato da Ogs, continuano invece gli appuntamenti di "Il mare nel piatto", degustazioni al Caffè San Marco, accompagnate da un ricercatore.

Prossimo appuntamento il 7 giugno, alle 20.30 con il pesce povero, a cura di Diego Borme, il 19 giugno si parlerà di plastica all'aperitivo delle 18.30 con Federica Nasi, mentre il 3 luglio il tema sarà "Scarto o assaggio?" con Bruno Cataletto e Rocco Auriumma.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SERVIZIO

Centri estivi di Duino Aurisina pronti in formato extra large

Tetto d'età innalzato da 11 a 14 anni. Confermata la formula "diffusa" con le realtà no profit. Costo per le famiglie giù del 50% con un limite di 70 euro a settimana

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Centri estivi "diffusi" al via a Duino Aurisina. Dopo l'apprezzata prima edizione dell'anno scorso, il servizio torna con una forma rivisitata e ampliata.

La fondamentale novità rispetto al 2018 è rappresentata dall'allargamento della fascia di età di coloro che potranno partecipare. Alle varie attività che saranno proposte potranno infatti aderire anche i ragaz-

zi fino ai 14 anni d'età, mentre lo scorso anno il limite prevedeva che potessero iscriversi soltanto i bambini fino agli 11 anni. La formula, nata da un'idea delle consigliere comunali Chiara Puntar e Annalisa D'Errico (entrambe di Forza Duino Aurisina) e dell'assessore al Bilancio Stefano Battista, è stata subito accolta positivamente dall'esecutivo. «La prospettiva – spiega il sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta – è quella di coinvolgere il maggior numero di giovani e giovanissi-

mi». Nella sostanza si ripeterà l'esperienza dello scorso anno. Il meccanismo prevede infatti la possibilità per bambini e ragazzi residenti nel territorio comunale di aderire alle varie iniziative delle numerose associazioni sportive e non del Comune, che operano senza scopo di lucro, usufruendo di un prezzo speciale concordato con l'amministrazione comunale. Alle associazioni che si metteranno a disposizione saranno garantiti il gratuito patrocinio e i contributi straordi-



DANIELA PALLOTTA
SINDACO
DI DUINO AURISINA

nari per l'organizzazione.

Per il resto, l'aspetto tecnico-pratico sarà quello noto: durante i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, in considerazione della chiusura estiva delle locali scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, le associazioni locali iscritte all'Albo comunale potranno allestire, nelle proprie sedi societarie e nei locali scolastici e sportivi, i centri estivi e richiedere così per l'appunto, per la sola partecipazione dei bambini residenti sul territorio comunale, un contributo straordinario. Le famiglie potranno scegliere le attività che più piacciono ai loro figli. Si potrà dunque spaziare dalla vela al tennis, dal calcio alla pallavolo, passando per altre attività ricreative destinate ad esempio ai più piccoli.

Il costo per famiglia sarà abbattuto del 50%, con un limite di 70 euro a settimana. «In questo modo – aggiunge Pallotta – l'offerta ludico-formativa è molto ampia rispetto a quanto offerto dal tradizionale centro estivo unico. Si spazia dalle semplici attività socio-educati-

ve e di animazione riservate ai bambini della scuola dell'infanzia al calcio, alla vela, al windsurf, al tennis, all'attività musicale e all'equitazione per i ragazzi della scuola primaria».

«Sono soddisfatto di poter rinnovare anche per il 2019 questa iniziativa – sottolinea a sua volta Battista – che ci permette da un lato di dare una risposta concreta alle famiglie del Comune e dall'altro di far quadrare i conti del Comune, pur aumentando di ulteriori 10 mila euro la cifra che l'amministrazione mette a disposizione per i «centri estivi, arrivando a un totale di 30 mila».

D'Errico evidenzia dal canto suo «la valenza educativa dell'innovativo centro estivo diffuso, attraverso il quale i bambini potranno partecipare a diverse esperienze e ad attività importanti per la loro crescita». Puntar, infine, ringrazia pubblicamente le associazioni che «con disponibilità e competenza, permettono la prosecuzione di questa esperienza che reputiamo molto valida».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA



Botta e risposta fra Andrea Mariucci e Stefano Decolle

«Festa del 2 giugno politicizzata dalla giunta Marzi»

MUGGIA. «Il 2 giugno è la festa della Repubblica italiana e non delle idee comuniste del sindaco Marzi, dell'assessore Decolle e della maggioranza». Parole al vetriolo quelle di Andrea Mariucci di Forza Muggia, criticato con i colleghi di partito Stefano Norbedo e Giulia Demarchi per l'assenza durante le celebrazioni della recente Festa della Repubblica a Muggia. «Personalmente non sono riuscito a prendere parte alle celebrazioni e alla consegna della Costituzione ai neo-

maggioresi, un appuntamento istituzionale che in situazioni normali per me sarebbe più che condivisibile: per volontà della sinistra però la cerimonia del 2 giugno, grazie ad una delibera di Consiglio votata solo da una parte, vede anche la consegna della futuribile e inutile "attestazione virtuale di cittadinanza" per ragazzi stranieri nati in Italia», spiega Mariucci: «Crediamo tuttora che sia stato un errore il voler politicizzare un appuntamento istituzionale come questo». Puntua-

le la risposta di Decolle: «Il consigliere Mariucci è confuso o cerca di confondere, ma i fatti sono chiari. Il 14 maggio, a tutti i membri del Consiglio veniva ricordato che in occasione della Festa della Repubblica avrebbero avuto luogo delle letture di parti della Costituzione. Si invitavano, quindi, i capigruppo a voler cortesemente individuare dei lettori in modo che due provenissero dalla maggioranza e due dall'opposizione». Ma cosa è successo poi? Dalle mail inviate alla segreteria del Comune, ricostruisce Decolle, si evince come il 21 maggio il capogruppo forzista Norbedo abbia segnalato che a presenziare sarebbe stato il consigliere Mariucci. Il 29 maggio Mariucci ha invece risposto che, diversamente da come comunicato dal suo capogruppo, suo malgrado era costretto a dover revocare la propria disponibilità a presenziare. «Con un preavviso di tre giorni – incalza Decolle – il consigliere ha revocato la propria disponibilità senza addurre, peraltro, alcuna motivazione, motivazione che ora riconduce alla politica con la "p" minuscola, fingendo di non sapere, nonostante la sua lunghissima esperienza, che in sede di Consiglio avrebbe potuto presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni e avanzare ogni sua perplessità». — **Ri.To.**

I FUNERALI

Sabato l'ultimo saluto a Re Carnevale Macor

MUGGIA. Si svolgeranno sabato mattina i funerali di Dario Macor, scomparso la scorsa settimana in seguito a un'emorragia cerebrale che lo aveva colpito a inizio maggio. L'ultimo saluto a Re Carnevale prevede un programma articolato per rendere omaggio a un personaggio che dal 2011 era divenuto il volto della manifestazione più famosa di Muggia. Alle 9.30 il feretro arriverà in Duomo dove vi sarà la benedizione di don Alex Cogliati. La



Dario Macor, morto a 72 anni

funzione terminerà alle 10 circa. Da lì partirà un vero e proprio corteo con il feretro seguito dai familiari, su tutti la moglie Laura e le figlie Gilda e Jessica, dalle autorità, dai gonfalonieri degli artigiani, dell'Associazione del Carnevale, delle singole compagnie e delle delegazioni slovene. Chiuderanno il corteo la banda e naturalmente tutti i muggesani accorsi per onorare Macor. Al cimitero è previsto l'intervento delle autorità tra cui quelli dei sindaci di Muggia e Trieste Laura Marzi e Roberto Dipiazza, del presidente dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale Mario Vascotto e del presidente della compagnia La Bora (la compagnia di Macor) Daniele Stefani. —

Ri.To.

L'INIZIATIVA

A Muggia 400 bambini incontrano lo sport

Da oggi a sabato tre giorni di "approccio" tra gli studenti e 13 società che faranno loro provare le rispettive discipline

Riccardo Tosques

MUGGIA. Oltre 400 bambini, tra le vie di Muggia, a sperimentare le attività sportive con le società attive sul territorio. Si preannuncia una ventesima edizione di "Invito allo sport" decisamente interessante quella che da oggi sino a sabato compreso, con orario 8.30-12.30, animerà le calli rivierasche. «È un anniversario importante per un'iniziativa che vede lo sport al centro di quella che è una vera e propria festa per i nostri ragazzi», racconta il sindaco Laura Marzi: «Una festa che celebra i valori di uguaglianza, condivisione, rispetto e solidarietà che sono alla base dello sport, ma anche del vivere civile».

Quest'anno la manifestazione sarà spalmata non su due bensì su tre giornate: il sabato, infatti, sarà riservato ai genitori che potranno così accompagnare i propri figli. Gli oltre 400 studenti dell'Istituto comprensivo Lucio e dei plessi muggesani dell'Istituto comprensivo Pangerc avranno a propria disposizione ben 13 sodalizi sportivi che presenteranno le rispettive discipline: calcio, pallacanestro, pallavolo, tennis, judo, taekwondo, corsa, vela, canottaggio, subacquea, danza e ginnastica artistica. Questa la mappa dettagliata delle varie attività dislocate sul territorio.

Al Ricreatorio Penso ci saranno Zaule Rabuiese e Muggia Fortitudo con il calcio, Borgolauro con il tennis e Taekwondo Free Spirit. Alla Pale-



Una passata edizione di "Invito allo sport", che passa da 2 a 3 giorni

stra Pacco spazio alla Venezia Giulia con la pallavolo. Ai Giardini Europa oggi e domani la farà da padrona l'Interclub con il basket, mentre sabato il Muggia 90 proporrà l'avvicinamento a danza e ginnastica. Il PalaCoop oggi e sabato ospiterà la Muggesana Judo. La sede della Pullino offrirà invece la possibilità di cimentarsi con il canottaggio, oltre ad ospitare il Circolo della Vela e lo Scuba Tortuga per le immersioni. Dulcis in fundo piazza Marconi oggi e domani vedrà in azione la danza con il Club Diamante e la corsa all'Evinrude-Muggiatletica, che sabato si sposterà poi in via Roma. Proprio saba-

to, provando almeno sei sport e timbrando un'apposita tesserina, i bambini avranno diritto a un buono per una pallina di gelato omaggio da ritirare al punto informazioni allestito dalle società in piazza Marconi. L'evento, come da tradizione, è organizzato dal Comune di Muggia in collaborazione con la Consulta dello Sport. Soddisfatto l'assessore allo Sport Roberto Rosca: «Sono giornate particolarmente apprezzate e attese dai nostri ragazzi, che nascono dalla collaborazione concreta con gli istituti scolastici e le realtà sportive del territorio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Mostra lavori Liberetà

Nella sede di via S. Francesco 2 dell'Università delle Libertà Auser è aperta ancora oggi la mostra allestita con i lavori eseguiti dagli allievi dei corsi di disegno, pittura e di fotografia. Orario: dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

10.30 Nati per leggere in inglese

Dalle 10.30, all'American Corner (piazza Sant'Antonio 6), appuntamento con le letture inglese-italiano per famiglie con bimbi 0-36 mesi.

15 Mercatino Centro Capon

Mercatino dell'usato e fai da te di Villa Carsia nel giardino del Centro Capon, in via San Isidoro 13. Musica dal vivo con Zio Claudio di Radio City Trieste. Dalle 15. Iscrizione ed entrata gratuita. Per info: 040-211484 e 3398623061.

17 I "segreti" delle tasse

L'Agenzia delle entrate, in collaborazione con le biblioteche civiche, organizza alcuni incontri informativi per

spiegare ai cittadini la dichiarazione dei redditi precompilata: tutte le novità del 2019. Oggi alle 17, alla Quarantotti Gambini in via delle Lodole 6, Tel. 040-0649556.

19 Lezioni radio amatore

I lunedì e i giovedì alle 19, all'Istituto Volta di via Monte Grappa 1, lezioni per la preparazione all'esame di Stato di radio operatore.

19.30 Alcolisti anonimi

Al gruppo di via Pendice Sco-

glietto 6 riunione alle 19.30.

20 Corsi di ballo estivi

Presentazione corsi di ballo estivi: lezioni di prova gratuite al Dancing Paradiso, via de' Franceschi 3. Dalle 20 alle 22 kizomba, bachata, salsa e lindy hop. Con la Scuola di ballo Arianna e Acli. Per info e dettagli telefonare al cell. 3332581566

20 InterAction Z all'Atelier Martoriati

Oggi alle 20 all'Atelier Martoriati via Rittmeyer 4/a In-

terAction Z, interazione fra il musicista Eduardo Contizanetti e l'opera dell'artista Mauro Martoriati. Info 328 9683335.

20.15 Lions Club Trieste Host

Alle 20.15, al Ristorante "Da Basile", riunione di chiusura dell'anno. Relazione del presidente, resoconto del tesoriere. Riservata ai soci.

20.30 L'arte di soffrire

"Riflessioni sull'arte di soffrire e dire basta" con Mario

Corradini, ideatore della biomusica. Ingresso libero. Da Ass. Espande, via Coroneo 15. Info: 3358559003.

20.30 Rotary Club Trieste

Riunione alle 20.30 all'NH. Con Mitja Gialuz e Mauro Parladori (Olympic Sails).

Domani Open day Civiform

Dalle 15 alle 18.30 open day all'ente di formazione di via di Conconello 16. Apre il KeyQ Point, con degustazione gratuita.

RASSEGNA

Trieste celebra La Giornata degli Oceani tra mostre e giochi

Incontri sui mutamenti climatici, degustazioni e l'esposizione "Un mare di plastica"

Gianfranco Terzoli

Incontri divulgativi e con l'autore, videofilmati, mostra sul problema dei rifiuti di plastica in mare, eco-tombola e cena scientifica. Anche Trieste celebra la Giornata Mondiale degli Oceani con vari appuntamenti tra venerdì e sabato a Palazzo Gopceovich, Il Giulia, Antico caffè San Marco e BioMa. Amp Miramare e Ogs festeggiano insieme la giornata con un incontro divulgativo scientifico (realizzato anche col supporto della Regione e il contributo di Comune e Museo della Bora) dal titolo "Il Mare, la Bora, il Clima che

cambia" e uno con l'autore. Nel corso dell'appuntamento di domani, in programma dalle 16.45 in Sala Bazlen e moderato da Maurizio Spoto (direttore dell'Amp), verrà proiettato il documentario "Il sottile velo azzurro: gli effetti del cambiamento climatico" a cui seguiranno gli interventi "Cambiamenti climatici in Regione" (Marco Virgilio, divulgatore scientifico), "120 anni di osservazioni della temperatura del mare a Trieste" (Fabio Raichich, Ismar Cnr), "La bora, motore della circolazione dell'Adriatico e del Mediterraneo" (Miroslav Gacic, Ogs), "Che mare avremo" (Paola Del Negro, direttore generale di



Ci sarà anche il Wwf - Area marina protetta di Miramare a festeggiare la Giornata mondiale degli oceani

Coinvolti il Gopceovich il Giulia, Antico caffè San Marco, BioMa Amp Miramare e Ogs

Ogs) e "Perché celebrare la Bora?" (Rino Lombardi, Museo della Bora). La giornata si chiuderà alle 20.30 con la cena scientifica "Pesce povero". La degustazione, inserita nel ciclo "Il mare nel piatto", sarà accompagnata dalle spiegazioni del ricercatore dell'Ogs Diego Borme. Prenotazioni allo 0400641724. Sabato alle 16 al Biodiversitario Marino - in un incontro per adulti e famiglie su prenotazione allo 040224147 interno 3 - si par-

rà dell'avventurosa vita dell'oceanografa Sylvia Earle. Araccontare la sua storia sarà Chiara Carminati, autrice per Editoriale Scienza de "La signora degli abissi" che dialogherà con Paola Del Negro. Sempre sabato dalle 16.30 alle 18.30 a Il Giulia in collaborazione con Circolo Verdeazzurro Legambiente Trieste si terrà la mostra "Un Mare di Plastica", iniziativa a supporto dell'educazione ambientale e del rispetto del mare. Per l'occasione

nella galleria sarà collocato un espositore con alcuni esempi delle diverse tipologie di rifiuti raccolti durante le recenti iniziative di pulizia di fondali e spiagge locali. I bambini presenti potranno poi partecipare a una simpatica Eco-Tombola a tema con dei gadget eco-green. Al termine la direzione del centro commerciale consegnerà una donazione a supporto delle iniziative organizzate dal circolo sul territorio. —

DOMENICA

Rupingrande e Monrupino sette chilometri di profumo

A chiusura delle escursioni di "Piacevolmente Carso-Primavera", fuori calendario domenica la cooperativa Curiosi di natura propone - dalle 9.30 alle 13 - un'escursione naturalistica da Rupingrande fino alla Rocca e ai Torrioni di Monrupino. Adatta a tutti, e con letture a tema dal vivo. Ritrovo alle 9.10 nella piazza di Rupingrande. L'uscita replica quella annullata in maggio per maltempo. In programma una passeggiata ad anello di 7 km, in parte in Slovenia, tra boschi di

querce e pini e fioriture di dittami, timi e orchidee. Passando poi per il Sentiero dei poeti e quello dei pellegrini si raggiungerà la rocca di Monrupino, con un'ampia vista sul Carso fino al monte Nanos. Si scenderà poi ai Torrioni, spettacolari rocce alte 10 metri. L'escursione alterna tratti pianeggianti ad alcuni sentieri in salita: sono raccomandate scarpe da trekking. È consigliata la prenotazione (curiosidinatura@gmail.com, al cell. 340.5569374).

OGGI

Dieci anni del Karate Do festa in piazza Puecher

Il Karate Do Trieste vi invita oggi, in piazza Puecher dalle 17, per i suoi primi dieci anni di attività. Dimostrazioni tecniche, ospiti d'eccellenza e intrattenimento a sorpresa con una raccolta fondi per Azzurra, Associazione malattie rare. In questo evento vogliamo poter continuare ad aiutare i bambini con malattie rare e le loro famiglie. Sperando di vedervi numerosi! Per info: www.karatedotrieste.org e 3479607820, annadevivi@gmail.com.



"I nostri primi 10... e non sentirli!" festa con il Karate Do Trieste oggi dalle 17 in piazza Puecher.

NATURA&SPORT

Bimbibici sul Carso iscrizioni entro domani

Pro Loco Carso Kras, in collaborazione con il gruppo Facebook Vivere Opicina e Altipiano, l'associazione Cottur, la onlus Motosoccorso Stradale e Go!Bike Tour, presentano la prima Bimbibici sul Carso, manifestazione non competitiva che si propone di promuovere, nei bambini e nei ragazzi, l'utilizzo consapevole della bicicletta e i suoi benefici. L'evento si terrà sabato, dalle 9 alle 14, nell'area del Sincrotrone di Basovizza. Le attività si rivolgono a bambini dai 3 ai 12 an-

ni, che dovranno partecipare con la propria bici; per i bimbi dai 6 ai 12 anni e per gli adulti si consiglia l'utilizzo di una mountain bike. Il Centro didattico naturalistico di Basovizza aprirà in via straordinaria per l'evento. Tutte le informazioni sull'evento (offerte famiglia, quota solo adulti...) su www.facebook.com/events/362339351154339. Le iscrizioni si chiudono domani. Contatti: 3292780116 (dalle 14 in poi) e carsoproloco@gmail.com.

SEGNALAZIONI

Decreto sicurezza, ma chi ha pensato al malessere mentale?

LA LETTERA
DEL GIORNO

Di recente è molto d'attualità il dibattito sul Decreto sicurezza, la legittima difesa, le assunzioni delle forze dell'ordine e le telecamere di videosorveglianza. Eppure, a mio avviso, nessuno si accorge che ogni giorno la cronaca ci illustra il dramma che colpisce le persone affette da disturbo psichiatrico e la rassegnazione, l'impo-

tenza e la rabbia delle loro famiglie.

Ci sono genitori che, come me, vivono per la maggior parte delle loro ore trascorse nella propria abitazione guardandosi alle spalle, o addirittura chiusi nel bagno, sperando che la carica aggressiva del figlio diminuisca.

In molti casi siamo i soli ad accudire queste creature "invisibili". Sono figli che arrivano a togliersi la vita, creature fragili, affidate al disperato amore dei genitori impotenti. Personalmente sono contra-

riato dall'attuale sistema politico che dopo 40 anni ancora accetta che la malattia mentale sia interpretata solo come disagio sociale e venga gestita da psichiatri "indottrinati" che giungono a negare la cura farmacologica in virtù di una, io ritengo, irresponsabile utopia sterile, cieca e sorda.

Così facendo sembra quasi che si voglia ridurre la portata di questa tragedia. Così si lasciano i "matiti" a girare nelle strade: a volte ne vedo qualcuno; mi ricordano tristemente

cani randagi. Sono liberi di commettere anche cattive azioni o illeciti. Quante vittime ancora prima che cambi qualcosa in questo settore sia?

In alcuni casi siamo al paradosso che il paziente pur non essendo in grado "d'intendere e di volere", può comunque scegliere se curarsi o meno. Questa, lo affermo con amara ironia, è la vera "pazzia". Spero e mi auguro che si voglia provvedere anche alla sicurezza di queste persone fragili e delle loro famiglie.

Lettera anonima



LE LETTERE

Società
Test per stranieri
e politici

Il Decreto Salvini impone che per ottenere la cittadinanza italiana uno straniero che sposi un italiano debba sostenere un esame di conoscenza della lingua pari al livello B1.

Al di là del trovare una struttura che lo rilasci vorrei ricordare che il 75% degli italiani non comprende un testo scritto. Io più cattivo, proporrei che per essere eletti si debba superare un test Invalsi di terza media, pena la cancellazione del seggio per chi non ottenga il punteggio minimo.

Per lo meno otterremmo una riduzione significativa dei parlamentari

Fulvio Zonta

"Primi voli"
Un asilo
che funziona

Il 31 maggio scorso i nostri bisnipoti, nipoti e figli hanno cantato il loro grazie alle maestre per l'anno scolastico felicemente concluso nell'Asilo Primi Voli. Vorremmo che anche i bisnonni, i nonni e i papà e le mamme di quei bimbi maltrattati fossero qui a condividere quello che le maestre ci hanno donato a piene mani: lo sguardo felice di grandi, medi e piccoli bambini triestini.

Ada Rossi e altre 14 firme

Comune
Fondi inadeguati
per il verde

Gentile signora Alida Ricci, ho letto sulle "Segnalazioni" del nostro quotidiano del 31 maggio scorso la sua accorata "lettera aperta".

Finalmente una voce forte e chiara sul degrado generale della città, in particolare dei parchi e dei giardini. La informo che noi della Lega Spi Cgil di Campi Elisi, abbiamo

ALBUM

Premiati
i più bravi
dell'Istituto
Galvani

Si è svolta nell'aula magna dell'Istituto, alla presenza della dirigente scolastica Bigotti, la cerimonia di premiazione degli studenti del Dipartimento di odontotecnica dell'Istituto Galvani di Trieste a conclusione del concorso finanziato da Bruno Betz, titolare della ditta "I. de Felzegy", in memoria del padre, cavaliere Otto Betz.

La Commissione giudicatrice presieduta dal professor Roberto Pagani e composta dal dottor Giulio Marchesi rappresentante la Clinica odontoiatrica dell'Asuit diretta dal professor Roberto Di Lenarda Roberto e dall'odontotecnico Claudio Tassan rappresentante il Coordinamento odontotecnici Fvg ha decretato che i vincitori, per le classi 5~4~3~, sono rispettivamente gli allievi



Leonardo Marassi, Jennifer Debelis e Klemen Pribac (da sinistra nella foto). Gli allievi sono risultati vincito-

ri nella produzione di tre diverse tipologie di protesi dentali, sviluppate con le più moderne tecniche disponibili quali, per

esempio, la modellazione digitale 3D finalizzata alla produzione Cam con tecnica di laser-melting. Per approfondi-

menti: http://www.nautico-galvani.gov.it/about_galvani/dipartimento-di-odontotecnica/.

raccolto 300 firme in 4 giorni e abbiamo presentato le stesse con una petizione per il ripristino e la messa a norma della sicurezza del giardino di piazza Carlo Alberto. Le firme di cui sopra sono state consegnate il 20 marzo scorso all'ufficio competente del Comune. Ha ragione: il silenzio è stato assordante.

Noi siamo un sindacato pensionati ragione per cui, sollecitati anche da alcune persone anziane che frequentano quel giardino, abbiamo cercato di dare voce e dignità ai più deboli. Cerchiamo sempre di attivarci, al di là dei colori e della presenza politica nelle giunte e nel Consiglio comunale. Tra l'altro quel giardino è "vissutissimo", intendendo frequentato da bambini, ragazzi e anziani.

Abbiamo chiesto più volte all'assessore al Verde pubblico di riceverci ma non siamo stati per lungo tempo ascoltati. Finalmente dopo la terza richiesta d'incontro, siamo

stati convocati dall'assessore competente.

Purtroppo le nostre speranze sono state deluse. Ci è stato risposto che per il pergolato ricoperto dal glicine che lei ben ricorda centenario, dovremo attendere tempi lunghi. Nel bilancio di previsione del Comune 2019 per tutto, dico tutto il verde pubblico della città sono stati stanziati soltanto 150 mila euro ha affermato l'assessore. Di ciò crediamo dovrà dare conto.

Inoltre ci è stato comunicato che un preventivo per sanare la situazione del pergolato e della colonna che pende è di 80 mila euro di spesa. Ci permettiamo, anche se da non competenti, di ritenere questa cifra esosa. Infine il problema delle reti riguarda in senso lato anche la sicurezza stradale: con nuove attrezzature nessun pericolo di palloni sulla strada.

Adriana Merola
Spi Cgil Campi Elisi

Monassi
Rappresentante
poco rappresentativa

Leggo su Il Piccolo del 31 maggio scorso che "Nel nuovo cda della multiutility entra Marina Monassi, espressione di Trieste".

Mi risulta che la signora Monassi sia nata a Taranto, residente a Roma dove si è laureata, in seguito ha ricoperto una "esuberante" quantità di incarichi istituzionali nell'ambito della nostra città, diventando cordialmente invisa a una parte della cittadinanza, soprattutto in relazione alla gestione dell'area portuale, pertanto non la ritengo essere in alcun modo "espressione di Trieste". La domanda che mi pongo da sempre è: perché una figura politica o che tramite la politica stessa è entrata nel settore degli incarichi istituzionali quando decade dall'incarico

non va a fare un altro mestiere ma debba essere considerata "assunta a tempo indeterminato" nell'apparato?

Loredana Mirkov

Tricolore rovinato
Il malcostume
dura da tempo

Mi riferisco alla segnalazione sul Tricolore rovinato apparsa nell'edizione del 3 giugno scorso, per dire al signor Igor Millo di non sperarci molto, è una battaglia persa, da tempo. Nell'ormai lontano agosto 2000 riscontrando, al valico di Ferneti, un problema analogo lo segnalai per iscritto all'allora prefetto/commissario del governo, il quale mi rispose, quattro mesi dopo, di avere provveduto. Ciò malgrado, la situazione continuò ancora per... quasi 20 anni.

Paolo Muner

RINGRAZIAMENTO

Volevo esprimere il più sentito ringraziamento al dottor Vittorio Ramella e ai suoi collaboratori della Chirurgia plastica di Cattinara nonché al dott. Nicola Di Meo della Clinica dermatologica che, con competenza, professionalità e squisita gentilezza, mi hanno curato per una neoplasia cutanea.

Bruno Marini

ELARGIZIONI

In memoria di Aldo Aversa - nel IX anniversario 6/6 dalla moglie Graziella 20,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

In memoria di Aldo Oberdank - per l'XI anniversario 6/6 da parte della moglie Mirella 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Fabio Savelli (6/6) da Marcella 25,00 pro ASS. A.G.M.E.N. FVG.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Acì Soccorso Stradale	803 116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 / 3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Mascagni, 2 040820002; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; piazzale Monte Re, 3/2 -

Opicina, 040211001 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Fabio Severo, 122 040 571088.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Norberto
Il giorno è il 157°, ne restano 208
Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.50
La luna sorge alle 8.07 e tramonta alle 23.53
Il proverbio Giugno la falce in pugno

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

P.Volontari Giuliani	µg/m³	71,4
Via del Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	60,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

P.Volontari Giuliani	µg/m³	20
Via Carpineto	µg/m³	22
Piazzale Rosmini	µg/m³	20

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	96
Basovizza	µg/m³	134
* (v. s. Lorenzo in Selva)		

LE LETTERE

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

6 GIUGNO 1969

- Due studiosi napoletani, i dottori Landi e Del Vasto, della direzione del Giardino di Napoli, hanno creato una nuova pianta: un ibrido di Philodendrum, a cui hanno dato il nome di "Tergestum" in omaggio alla città di Trieste.

- Sta per sorgere una nuova società industriale: l'Unione cotonifici San Giusto e Goriziano. Essa è la risultante della fusione del Cotonificio Goriziano, con sede a Trieste e stabilimento a Gorizia, e del San Giusto, operante nel comprensorio industriale di Zaule.

- L'anno scolastico volge al termine ed è il momento di consuntivi, ad esempio sulla consistenza, che ha assunto l'insegnamento italiano in Istria. Nella sola Zona B le scuole italiane sono state frequentate da 1057 alunni per 95 docenti italiani.

- Eccezionale ondata di maltempo nella festività di Corpus Domini, con temporale e vento: la città letteralmente sotto il diluvio. Tutto paralizzato ieri pomeriggio sotto la precipitosa cascata e vasti allagamenti anche nelle zone alte.

GLI AUGURIDI OGGI



OSCAR
Tanti auguri per i 50 anni da Giovanna e tutti gli amici



GRAZIANO
"Xe rivado el sessanton, viva là e po' bon", auguri da Pina, Gabriella, amici e parenti

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;

via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;

per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

SMARRITO

Gatto siamese thai scomparso nella notte 4-5 giugno zona Rossetti-Parco Engelmann: 2 anni, colore beige crema, occhi azzurri, orecchie e muso marroni. Ricompensa chiamando il numero 335-380461 oppure all'indirizzo to39@gmail.com



CIÒ CHE NON VA

Giardino pubblico lasciato agli intrusi

Trasmetto una foto inerente la situazione di degrado in cui versa il Giardino pubblico di via Giulia. Manca una vigilanza costante, soprattutto nelle ore serali quando gruppetti di ragazzotti entrano ed escono nella struttura scavalcando la recinzione.

Giovanna Leggio



LO DICO AL PICCOLO

A pedali da Trieste a Pola e ritorno

Si è svolta la 31.a edizione della pedalata della Asd Ciclistica Gentlemen da Trieste a Pola e ritorno. Una consuetudine ciclistica che si svolge ogni anno sulle strade più belle dell'Istria. Vi hanno partecipato una ventina di soci e socie di varie età, tra cui tre ultra 80enni, che hanno percorso i 270 km con un dislivello di 3.200 m. Come da consuetudine, domenica mattina non è mancata la foto di rito sotto la splendida Arena di Pola.



ORTIE GIARDINI

AIAB FVG

NON È MAI TROPPO TARDI!

Questo insolito maggio è per fortuna concluso, si confida in giornate soleggiate e un clima estivo. Nell'orto non tutto è perduto: si riparte, anche se in ritardo ma con il piede giusto! Se l'orto è stato realizzato secondo calendario, con semine e trapianti delle colture estive a metà-fine aprile, avremo probabilmente piantine di pomodori, peperoni, melanzane molto deboli e stentate, con problemi di malattie: hanno sofferto per l'acqua in eccesso e con difficoltà riusciranno a portare buone produzioni. Cetrioli e zucchine potrebbero essere in condizioni migliori (se chioccioline e limacce non ne hanno fatta strage), in tal caso ripartiranno velocemente con l'innalzarsi delle temperature. Si tratta quindi di sostituire le piantine più compromesse cercando dai vivaisti piante giovani (evitare quelle che hanno già i frutticini, giovani non sono) con fusti erbacei, non lignificati, radici bianche e non avvolte a spirale nel vasetto.

Nel caso in cui, scoraggiati dal clima, all'orto non si sia ancora messo mano, non gettate la zappa... liberato dalle erbacce il terreno va lavorato in superficie (è ancora molto bagnato), possibilmente con la forca e senza rivoltare le zolle, evitando così di portare "a galla" terreno bagnato e compatto. La fertilizzazione con sostanza organica di diversa origine (compost, letame, stallatico, ecc.) e l'aumento della temperatura del terreno favoriranno la ripresa delle attività dei microrganismi terricoli e quindi la messa a disposizione dei nutrienti per le nuove piantine a dimora. In entrambi i casi si dovranno ormai privilegiare le colture estive, non solo le solite solanacee (pomodoro, peperone e melanzana) ma anche angurie, fagioli, fagiolini e zucche. Da agosto si potranno iniziare i trapianti delle colture autunnali. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il Festival

Dal 12 al 21 luglio a Cividale la rassegna quest'anno sul tema della "leadership" in vari settori con danza, musica, prosa, sette prime assolute e dodici italiane e un focus sulla Grecia

Mittelfest apre con Malvaldi il giallista debutta a teatro con "L'infinito tra parentesi"

IL PROGRAMMA

Alberto Rochira

Si aprirà il 12 luglio a Cividale con il concerto "Leader" dell'ungherese Savaria Symphony Orchestra diretta da Marco Feruglio e musiche di Beethoven, e l'eccezionale partecipazione del violinista armeno Sergey Khachatryan, la 28ª edizione del Mittelfest, il festival culturale di riferimento per l'area Centro europea e balcanica, rappresentata attraverso teatro, danza, musica classica e contemporanea, con una 'predilezione' per le connessioni tra i generi e i dialoghi tra diversi Paesi.

L'edizione 2019 (12-21 luglio) è stata presentata ieri a Milano nel Museo del Novecento dal presidente Federico Rossi, dalla direttrice organizzativa Emanuela Furlan e da Stefano Balloch, sindaco di Cividale, città patrimonio dell'Unesco. Assente il direttore artistico Haris Pašović, pluripremiato regista di teatro e cinema di Sarajevo, al secondo anno del suo mandato triennale, ancora ieri ricoverato in ospedale ad Atene a seguito di un malore.

Il Mittelfest, quest'anno sul tema della 'leadership', decli-

nato nell'arte, nell'economia, nelle questioni di genere, nella politica e in altri settori della società, avrà 29 progetti artistici, 15 musicali, 8 teatrali, 4 di danza, 6 forum, per 7 prime assolute e 12 prime italiane, da oltre 12 Paesi d'Europa e oltre l'Europa. Tra le novità il focus Paese, quest'anno sulla Grecia. «In un momento storico tanto travagliato per il futuro dell'Europa - ha sottolineato Federico Rossi - la presenza della Grecia come Paese ospite non porta solo uno straordinario contributo creativo, ma è anche testimonianza e monito che una vera Unione europea non può reggersi esclusivamente sulla base di logiche economiche e finanziarie, ma deve considerare pure i suoi debiti di arte, cultura, idee e valori».

INAUGURAZIONE

Nella prima giornata, il debutto assoluto dello spettacolo "L'infinito tra parentesi", che segna la prima volta del giallista e chimico Marco Malvaldi a teatro e unisce, sotto la regia di Piero Maccarinelli, i due fratelli - in scena e nella vita - Giovanni e Maddalena Crippa. Focus sulla contesa tra la leadership della scienza o della cultura umanistica, che sarà oggetto anche di un forum con la collaborazione di Esf 2020 Trieste.

Leadership politica, e i peri-

coli di una sua degenerazione, nello spettacolo prodotto dal Berliner Ensemble "Tamburo di latta", dal capolavoro del Nobel Günter Grass (14 luglio, prima nazionale), diretto da Oliver Reese, ma anche in "Giulio Cesare. Pezzi staccati" (13-14 luglio) di Romeo Castellucci, e ne "La scimmia" di Giuliana Musso (18 luglio, prima assoluta), liberamente tratto da "Una relazione per un'academia" di Franz Kafka.

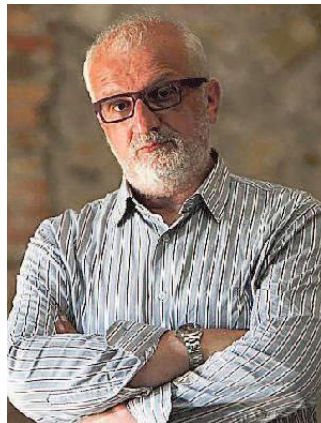
IL FOCUS

La Grecia sarà raccontata con sei spettacoli, tra prosa, musica, danza diretti da alcuni dei maggiori registi ellenici di oggi. Tra questi Aris Biniaris (Collina 731 / Hill 731), Konstantinos Ntellas (Antigone) Anestis Azas e Podromos Tsinikoris (Città pulita), Marianna Kavalieratos (Bastet), Tzeni Argiriou (Anonymo). Ci saranno inoltre due forum, uno dedicato ad Athens Digital Arts Festival (18 luglio) e uno che vedrà la presenza dell'ex primo ministro ellenico Giorgos Papandreou.

Leadership femminile è invece il centro di "Sissignora!" (16-19 luglio, prima assoluta), il nuovo spettacolo di 'teatro partecipato' di Rita Maffei, con attori professionisti e non, prodotto da Mittelfest con Css-Teatro Stabile di Innovazione. Stesso tema nel rove-

IL DIRETTORE ARTISTICO

Haris Pašović da Atene
«Sono stato in fin di vita»



"Sono molto dispiaciuto di non poter essere fisicamente con voi. Quando pensai alla Grecia come Paese Focus 2019 il Mittelfest 2019, mai avrei immaginato che proprio ad Atene mi sarei trovato in fin di vita, ad attraversare l'agonia come un personaggio teatrale della tragedia Greca, e che i miei colleghi greci avrebbero donato il loro sangue per salvarmi". Così Haris Pašović, direttore artistico del Mittelfest, nel messaggio inviato ieri in occasione della presentazione del festival a Milano. "Amo il programma 2019 - ha aggiunto - e sono orgoglioso di poter contribuire a promuovere la regione a livello nazionale e internazionale".

sciamento en travesti di King Lear di Shakespeare, che diventa Queen Lear (16 luglio) con le invenzioni della compagnia Nina's Drag Queens.

NELLE ARTI

La leadership nelle arti schiera il pianista croato Ivo Pogorelich (19 luglio), il duo composto dal mandolinista Avi Avital e dal contrabbassista Omer Avital (20 luglio, prima italiana), il cantautore Simone Cristicchi col concerto acustico "Abbi cura di me" (17 luglio), il giovane e pluripremiato Michele Marco Rossi con uno spettacolo di ricerca (14 luglio, prima assoluta). E poi l'orchestra olandese del Concertgebouw, diretta da Jules Buckley, che omaggia Nina Simone (19 luglio, prima nazionale), Diamanda La Berge Dramm star nascente del violino con "Subverse" (13 luglio, prima assoluta).

IL FUTURO

In rassegna astri nascenti come il russo Dmitry Shishkin, (17 luglio), l'arpista friulana Emanuela Battigelli, (21 luglio), i giovani talenti di Associazione Progetto Musica e dei Conservatori Tomadini e Tartini (16 luglio). Il leader pacifista del Burkina Faso Thomas Sankara sarà celebrato nello spettacolo di danza "Senza Sankara" (15 luglio), con artisti africani guidati da Filippo Ughi. Un classico del balletto, "Giselle", è in arrivo dall'Opera Balet di Lubiana (13 luglio).

CHIUSURA

Il festival si conclude il 21 luglio con un grande concerto-recital prodotto con il sostegno di Arlef, "Maraveis in sfrense/Meraviglie socchiuse" (prima assoluta), con l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani, diretta da Walter Themel e Nuovo AuriCorale Vivavoce diretto da Monica Cesar. Mittelfest vanta importanti collaborazioni internazionali con Onassis Stegi, il Dutch Performing Arts, il Premio Internazionale Teresa Pomodoro-Spazio Teatro No'hma di Milano, diretto da Livia Pomodoro. —



LA MOSTRA

Gli ormoni tra arte e scienza raccontano società e pregiudizi

Apri oggi al Cavò di Trieste l'allestimento di videoarte curato da Cizerouno con Chiara Beccalossi, docente alla University of Lincoln

Elisa Grando

C'è un filo rosso che lega la tematica degli ormoni con la scienza, l'arte e la nostra vita quotidiana. Perché quando

si parla di terapie ormonali non ci si riferisce solo a quelle utilizzate dalle persone trans, in transizione da un genere all'altro, ma anche ai percorsi per aiutare la procreazione, ai comuni contraccettivi, agli ormoni assunti dagli atleti, fino al Viagra e al controllo ormonale esercitato dalle dittature per "curare" quelle che venivano considerate "devianze sessuali".

Sull'argomento si concentra la mostra di videoarte "Transitions_Ormoni tra arte e scienza" che inaugura questa sera alle 21 a Trieste allo spazio Cavò, "sintesi" di un'esposizione già passata per Londra, Barcellona e Bologna. La mostra è a cura di Cizerouno in collaborazione con Chiara Beccalossi, professoressa alla britannica University of Lincoln, che si occupa di storia della medici-



Chiara Beccalossi, docente di Storia della medicina e della sessualità

na e della sessualità. Domani, alle 18 al Knulp, Beccalossi parteciperà anche all'incontro "Transitions_le terapie ormonali tra storia e attualità" insieme a psicologi e medici del territorio.

Ma perché una mostra sugli ormoni? «È un argomento che riguarda ciascuno di noi», risponde Chiara Beccalossi. «Tutti abbiamo gli ormoni. I ricercatori hanno cominciato a manipolarli all'inizio del '900, per esempio per alleviare i dolori mestruali. Il mio interesse parte dal periodo fra le due guerre, quando gli ormoni venivano usati per "curare" l'omosessualità. Negli anni '60, con la pillola contraccettiva, la manipolazione degli ormoni ha cambiato il ruolo delle don-

FATTI
& PERSONE

Il Premio Mattador è firmato da Loris Cecchini

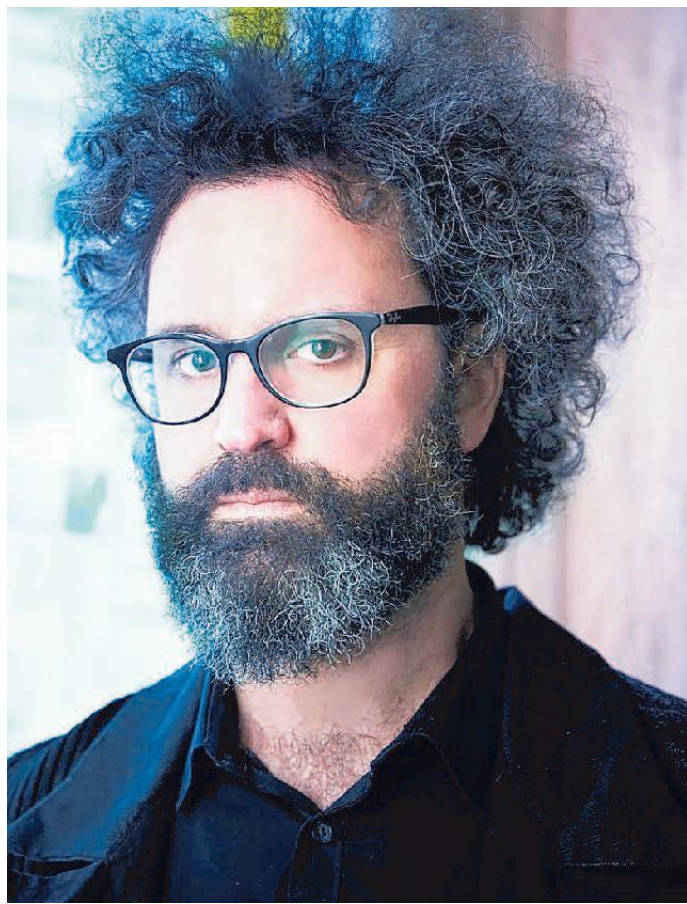
Il Premio Mattador alla sceneggiatura dal 2010 chiede la collaborazione di importanti esponenti dell'arte contemporanea per un riconoscimento davvero unico da offrire ai giovani vincitori. Gra-

zie alla collaborazione con la prestigiosa Galleria Continua San Gimignano, nel 2019 il Premio d'Artista è stato realizzato da Loris Cecchini, milanese, 50 anni, attività tra Berlino e Milano, che ha inve-



stigato numerosi linguaggi, dalla scultura, all'installazione, alla fotografia, al disegno, all'architettura alla spazialità, e le cui opere si configurano come processi linguistici in continua definizione. Negli anni il Premio d'Artista è stato realizzato da Serse, Sergio Scabar e Stefano

Graziani, artisti del Friuli Venezia Giulia, e da Massimo Pulini, Massimo Kaufmann, Luigi Carboni, Massimo Bartolini, Remo Salvadori, Hans Op De Beeck. La preziosa raccolta di queste opere sarà in mostra a ottobre in occasione del decennale del Premio.



Maddalena Crippa apre il festival con "L'infinito tra parentesi" di Malvaldi, Simone Cisticchi e lo spettacolo "Clean City"

ne nella società occidentale. Oggi, però, una donna che prende gli ormoni viene accettata, mentre le persone trans che li utilizzano per completare il percorso di transizione sono stigmatizzate».

Un tema, quello del controllo sociale dell'identità di genere, che tocca soprattutto il corpo femminile, come le undici opere internazionali esposte ben raccontano. C'è la video-installazione "La Huella que Mira", sui cambiamenti del corpo di tre donne anziane, ma anche la testimonianza privata di Fox&Owl, coppia d'arte e di vita, simboli del "gender fluid": «Fox è un uomo trans, mentre Owl è un'attivista donna trans: entrambi non

si riconoscono completamente né in un genere né nell'altro», spiega Beccalossi. «Nel video parlano in modo semplice della loro transizione». Altre opere sono più simboliche, come "Approach/Withdraw", «che usa materiale di sessuologi del '900 per rappresentare come le persone trans sono state interpretate dalla scienza e dalla religione», o "Eostre Eats Estradiol" di Holly Slingsby, che mette in scena la sua esperienza personale con la fecondazione in vitro, tramedicalizzazione e credenze popolari sulla fecondità.

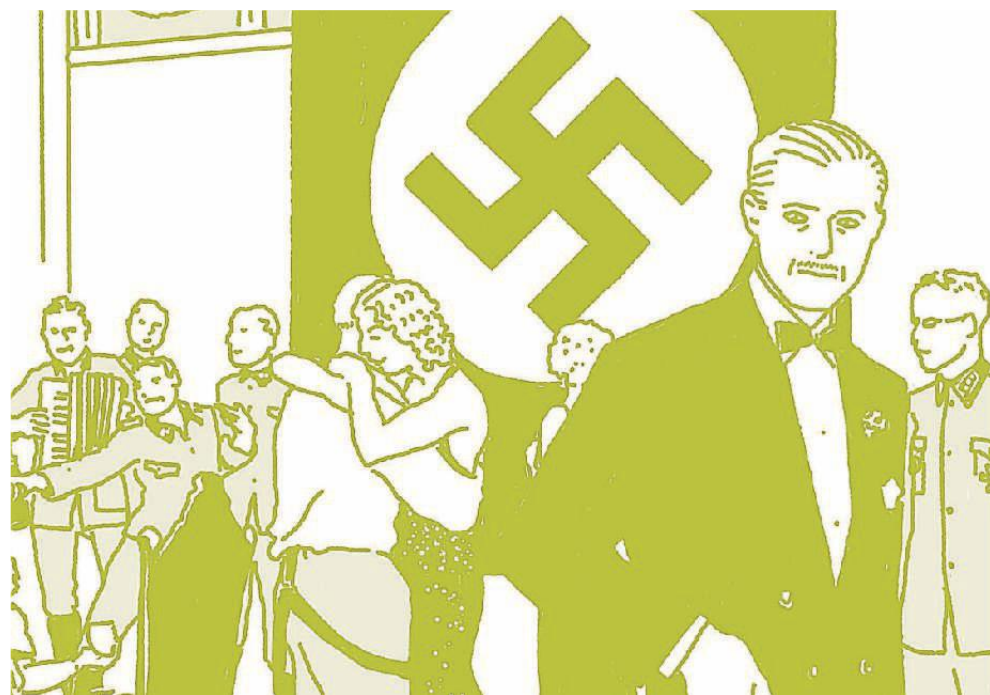
E c'è anche qualche video più scopertamente politico, come "Housewives Making Drugs" di un gruppo di artisti trans «che prende in giro

la politica di Trump e parla della difficoltà di accedere agli ormoni negli Usa». Ma perché lo scardinamento dei generi continua a fare paura alla società occidentale? «Fa comodo avere due generi ben distinti, quello maschile al potere e quello femminile al servizio del primo», spiega Beccalossi. «Chi dice di non riconoscersi nel genere assegnato alla nascita destabilizza questo sistema, ma nel passato ci sono state tradizioni popolari di accettazione di altri generi. In Islanda il governo ha riconosciuto il genere "neutro" sui passaporti, l'Inghilterra ne sta discutendo: in Italia siamo ancora indietro su questi temi. Non esiste neppure una legge sul reato di transfobia». —

GRAPHIC NOVEL

“La vita che desideri”
un soldato gay dal Carso
alla lotta partigiana

Il romanzo a fumetti di Francesco Memo e Barbara Borlini oggi al Caffè San Marco, tra gli ispiratori Pavese, Chiara, Kezich



Un'illustrazione tratta dal romanzo a fumetti "La vita che desideri" e dito da Tunuè

LA RECENSIONE

Corrado Premuda

Di piccole storie personali di gente qualunque che s'intrecciano con i grovigli spesso tentacolari della Storia, quella con la esse maiuscola, se ne leggono molte. Le guerre mondiali e il fascismo sono periodi che hanno ispirato autori di ogni generazione e continuano a stimolare racconti realistici e invenzioni di fantasia. Anche fumetti e graphic novel affrontano, specialmente negli ultimi anni, alcuni episodi emblematici e salienti del Novecento. Lo fa anche una storia illustrata appena uscita in libreria che viene presentata oggi alle 18 all'Antico Caffè San Marco: **"La vita che desideri"** (Tunuè, pagg. 332, euro 29) scritta da **Francesco Memo** e disegnata da **Barbara Borlini**. Al centro del volume la vita dei soldati nelle trincee del Carso e i rapporti sociali tra ufficiali e semplici militari, i paradossi dei nazionalismi e la retorica interventista, ma anche l'immagine della mascolinità che veniva imposta un secolo fa soprattutto dal fascismo e la repressione dell'omosessualità. Protagonista del fumetto è infatti Giulio: all'inizio testimone di un delitto passionale, poi impegnato sui campi di battaglia del Carso, anni dopo in forze come cameriere in

un hotel sul Lago Maggiore e infine coinvolto in attività di spionaggio con i partigiani. Gli incontri che fa, in particolare con Giorgio, personaggio affascinante quanto controverso, lo portano a vivere un'esistenza ricca di sfaccettature e colpi di scena.

Le varie fasi di questa piccola, grande epopea personale vengono rese graficamente in maniera ben scandita: virata in seppia è la parte che si svolge a Vienna nel 1914, il color senape caratterizza gli anni della guerra sul Carso, il rosa antico tinge il periodo sul Lago Maggiore nel 1935 e verde è la scelta per le azioni a Salonicco nel 1943. Tra le fonti di ispirazione degli autori, oltre a Piero Chiara, Cesare Pavese e Man Ray, anche il racconto del triestino Tullio Kezich "Il campeggio a Duttogliano" e un accenno a una storia di famiglia. «Una prima scintilla molto personale - dice Barbara Borlini - si trova nella memoria del mio nonno paterno: il fumetto non è la sua biografia ma la traiettoria della sua vita ci ha aiutato a focalizzare gli episodi del protagonista. Mentre definivamo il soggetto, sfogliai spesso i vecchi album di foto del nonno, quello di guerra soprattutto. Da qui è originata la primissima idea del formato orizzontale con fondo nero, che ricorda proprio questi vecchi album».

Aggiunge Francesco Memo: «Con questo progetto volevamo mettere le mani nei trent'anni cruciali tra le

due guerre mondiali. Un periodo tragico che qualcuno ha comparato alla guerra di Troia: qualcosa con il quale non si può non fare i conti. Sembra proprio che questo passato ormai lontano sia ancora tra noi: più lo ignoriamo più si ripresenta». Graphic novel e fumetti possono, sempre più, intercettare un pubblico più ampio e raccontare vicende anche poco conosciute. «Il fumetto - riprende Borlini - sta vivendo un momento di transizione. Da una parte si sta aprendo nuovi territori, dall'altro rischia di smarrire i suoi connotati, dimenticando la sua gloriosa tradizione. Per noi graphic novel significa coniugare la densità propria del romanzo storico con l'immediatezza del fumetto. Anche per questo abbiamo deciso di non usare mai didascalie o pensieri dei personaggi: tutta l'azione scenica deve essere il più possibile diretta e senza intermediazioni». Interviene anche Memo: «Questa scelta serve ad avvicinare il lettore alla condizione di chi viveva la storia: quello che per noi è passato, noto e definito, per loro come per i nostri personaggi era un presente incerto. Non possiamo prevedere il futuro e siamo vittime di miopia e problemi di prospettiva. Con il senno di poi è facile giudicare, ma come narratori troviamo più onesto e stimolante ricreare quell'indeterminatezza che avevano le epoche passate agli occhi di chi le ha vissute». —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste Lecture in calendario

Oggi alle 18, alla Minerva, nuovo appuntamento con il gruppo di lettura “I mesi di Minerva-Lecture in calendario” Editore del mese NNEditore, con il titolo “A misura d’uomo” di Roberto Camurri. Per informazioni: www.facebook.com/groups/471990916586727.

Trieste I concerti del giovedì

Alle 18, al Circolo Generali (via Filzi 23), si conclude il

ciclo “I concerti del giovedì” con il concerto di Andrea Virtuoso (pianoforte); direzione artistica di Doriana Dorligo. Ingresso libero.

Trieste La diplomazia di Sant'Egidio

Oggi alle 18, al centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), si presenta, a cura dell’associazione Studium Fidei e della Comunità di Sant'Egidio, il libro di Roberto Morozzo della Rocca “Fare pace-La diplomazia di Sant'Egidio”. Con don Ettore Malnati ed Enrico Grazioli, direttore del Piccolo.

Trieste Il Fvg Pride oggi

Ultima settimana densa di appuntamenti culturali targati Fvg Pride, al rush finale prima del corteo e della festa dell’8 giugno a Trieste e Muggia. Due gli appuntamenti in calendario oggi: alle 18.30, alla Casa internazionale delle donne, si terrà l’incontro “Femminismi a confronto”, un dibattito su identità, impegno e diritti con attiviste e blogger: Wissal Houbabi, Eretica Whitebread, Ethan Eretico Bonali e Pia Covre. Alle 21, al teatro Miela, an-

drà in scena lo spettacolo dedicato alla figura di Mario Mieli “Abracadabra”, di e con Irene Serlini (info su www.mielea.it). Nello stesso orario al Cavò di via San Rocco 1 sarà proposto “Transitions_ormoni tra arte e scienza”, percorso attraverso 11 lavori di artisti internazionali, a cura di Cizerouno e Chiara Beccalossi.

Trieste Giovedì musicali con Alex Vincenti

Continuano i giovedì musicali alla Gelateria Pipolo di viale Miramare: piano bar e canzoni a richiesta con il musicista Alex Vincenti che festeggia i suoi 40 anni di musica.



Comincia Boramata con le follie del vento

Ritornano le follie della bora: da oggi e fino a domenica c’è Boramata, tra piazza Ponterosso e piazza Unità. Alle 19 inaugurazione ufficiale in piazza Ponterosso e presentazione in anteprima del nuovo video promozionale dedicato ai tour “Carso in bici” curata dal GAL Carso. Domani alle 17 spettacolo di aquiloni in piazza Unità con gli aquilonisti della Val di Fiemme.

RASSEGNA

All'ex Lavatoio di San Giacomo in scena storia teatro e poesia

Parte oggi “Se se vol se pol 2019” con Fabio Favretto e Fabio Bergamasco

Francesco Cardella

Un sito storico nel cuore di San Giacomo, un “cast” formato da diverse sigle associazionistiche e un cartellone di appuntamenti in grado di avvolgere l’intera estate. Tutto questo all’interno del piano di “Se se vol se pol 2019”, manifesto etico e ricreativo che nutre la settima edizione del progetto ospitato nella sede dell’ex Lavatoio di via San Giacomo in Monte 9 a cura dell’Amis (Amici iniziative scout) allestito in collaborazione con l’Associazione culturale Tina Modotti, Battello Stampatore e Teatro Incon-

tro. Una trentina gli appuntamenti e diverse le cifre socio-artistiche che andranno a colorare un volo che parte oggi per concludersi nella serata del 19 settembre, sempre con ingresso libero. Il respiro del teatro, il tocco della poesia (magari dialettale) ma pure quello della divulgazione storica, anche in salsa folk. La rassegna gioca ancora su queste tracce e punta a (ri)animare il fermento sangiacomino con diverse tinte aggregative, a iniziare da quella di oggi, alle 20.30, con una vernice quasi atipica, qui ideata in chiave di



Claudio Grisancich durante un incontro all'ex Lavatoio ci sarà anche lui martedì 11 giugno a San Giacomo

Per la settima edizione della manifestazione trenta appuntamenti fino al 19 settembre

talk-show da Fabio Favretto e legata all’incontro con l’attore triestino Fabio Bergamasco. Classe 1980, ex cuoco e operaio, Bergamasco ha iniziato alla scuola Poli di Venezia per poi diplomarsi a Trieste, alla Scuola dello Stabile, per attraversare il teatro, gli spot pubblicitari, la regia, la televisione e il cinema.

Martedì 11 giugno, alle 18, all’ex Lavatoio è protagonista la poesia, una delle tante tappe curate sul tema

dall’Associazione Tina Modotti, qui artefice di un incontro che prova a radunare colori dialettali e non, regalando un palco a Claudio Grisancich, Claudio Sibelia, Franco Francescato, e ancora ad Analisa Perini, Patrizia Sorrentino e Luisella Pacco. Ancora poesia, ancora interpreti triestini alla ribalta il 13 giugno (alle 18) in occasione di “Sintonia poetica dei poeti”, con vetrina per Sandro Pecchiari, Gabriella Musetti, Anna

Piccioni, Fulvio Segato ed Enzo Solvesi. Il teatro? Eccolo in mostra il 14 giugno (alle 20.30) con l’allestimento curato da Teatro Incontro dal titolo “Il clan delle vedove”, di Ginette B. Garcin, per la regia di Simonetta Feresin, portato in scena in collaborazione con Sandro Rossit. L’intero programma di “Se se vol se pol” naviga su www.exlavatoio.it, ulteriori informazioni allo 040-225562.—

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Pets 2 vita da animali

16.30, 17.00, 18.15, 20.00, 21.00, 21.45
(17.00, 21.00 al Nazionale)

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Juliet Naked - Tutta un'altra musica

16.30, 18.45, 21.00
di J. Perets da un romanzo di Nick Hornby
(solo domani in versione originale sottotitolata)

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Quel giorno d'estate

15.45, 19.30
di Mikhael Hers con Vincent Lacoste. Bellissimo!

Dolor y gloria

17.30, 21.15
di Almodovar con A. Banderas, Penélope Cruz.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il traditore

16.00, 18.40, 21.30
di Marco Bellocchio. Con Pierfrancesco Favino. Dal Festival di Cannes. Candidato a 11 Nastri d'Argento

A mano disarmata

16.15, 18.00, 20.00, 21.45

dal best seller di Federica Angelini con Claudia Gerini.

American Animals

16.30, 18.45, 21.00
Vincitore del Sundance Film Festival. Un film perfetto!

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

X-Men: Dark Phoenix

16.30, 18.40, 20.00, 21.15

Disney - Aladdin

16.30, 18.40, 21.15

Rocketman

16.30, 18.45, 21.00
con Taron Egerton. Dopo i Queen arriva Elton John.

Godzilla II - King of the Monsters

16.30, 18.40

Polaroid

18.30, 22.00

SUPER solo per adulti

Bisexual experience

16.00 ult. 21.00
Domani: La colpa di essere ninfomane

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Pets 2

15.55, 17.00, 19.00, 21.00

Marvel - X-Men: Dark Phoenix

16.40, 19.20, 22.00

Disney - Aladdin

16.00, 16.50, 18.50, 21.40

Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

GIARDINO PUBBLICO

Sabato inizio della stagione col film Mission impossibile fallout

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Sabato inizio della stagione col film Mission impossibile fallout

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Pets 2 - Vita da animali

16.40, 18.15, 20.20, 22.00

X-Men: Dark Phoenix

18.00, 20.00, 22.15

Il traditore

17.40, 20.40

Godzilla 2: King of the monsters

17.10, 19.45, 22.15

Aladdin

17.20, 19.50

Rocketman

22.00

Il traditore

17.00

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Pets 2 - Vita da animali

16.40, 18.15, 20.00, 21.40

Aladdin

17.40, 19.50

Rocketman

22.00

Il traditore

17.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO MIELA

Oggi, ore 21.00: Abracadabra incantesimi di Mario Mieli di e con Irene Serlini. Una corsa dentro a un cerchio magico per rievocare lo spirito del filosofo, poeta e attore Mario Mieli. Ingresso € 10,00, riduzioni convenzionate e Arcy/ Arcygay € 8,00.

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.
semplicemente
efficace

Trieste - via Mazzini 12
040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

All'Università Euimage, mostra sulla Grande Guerra

Il progetto europeo Euimage, dedicato alla relazione tra immagini di propaganda della Grande Guerra e stereotipi nazionali contemporanei, è diventato per cura di Giulia Caccamo dell’Università degli Studi di Trieste una mostra itinerante con i contributi di studenti delle scuole superiori e ricercatori universitari di Cinisello Balsamo-Milano, Trieste, Roma, Kaunas (Lituania), Tirana (Albania) e apre oggi nella sede di via Lazzaretto Vecchio 8 del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università, in una sala appositamente dedicata agli III piano dell’edificio.

Trieste Ufo atterra al Circolo della Vela

Appuntamento “Ufo - residenze d'arte non identificate”, il progetto realizzato e ideato da Marcela Serli per La Contrada. Oggi al Circolo della Vela (Pontile Istria, 8) spettacolo di Costanza Macras, tra i nomi più conosciuti della coreografia mondiale, che con Giuseppe Sartori, Marcela Serli e gli studenti del corso di musica elettronica del Conservatorio G. Tartini si esibirà alle 19.30: una ricerca sull'amore eterosessuale con i ruoli della donna e dell'uomo separati e marcati.

Trieste Docufilm sulla Palestina

Alle 19.30, al Knulp, Salaam Ragazzi dell'Olivio invita alla proiezione del film documentario “Jenin, Jenin” di Mohammad Bakri. 26 aprile 2002: l'esercito israeliano distrugge il campo profughi di Jenin, in Cisgiordania.

Trieste I cambiamenti climatici

Per il Ciclo sui cambiamenti climatici “È tempo di cambiare”, nella sede Arci, in via del Bosco 17B, alle 18, oggi Alessandro



American Corner, il D-Day al cinema

L'American Corner di piazza Sant'Antonio 6 proietta “The longest day” (Il giorno più lungo) in versione originale in occasione del 75esimo anniversario del D-Day, oggi alle 16. Ingresso libero. Il D-Day raccontato dal punto di vista sia degli alleati che dei tedeschi. Con John Wayne, Robert Mitchum, Sean Connery, Henry Fonda.

Crise (Ogs, oceanografo) parla su “Se si ferma la Corrente del Golfo cosa succede al nostro golfo?”

Trieste "Nuova utopia italiana" alla Ubik

Gabriele Gattozzi e Franco Maranzana presenteranno il loro saggio “Nuova utopia italiana” alle 18, alla libreria Ubik. Proposte innovative per il rilancio del nostro Paese: in una parola utopiche”.

Trieste Gianna Lampe alla saletta Hammerle

Prosegue fino al 15 giugno, al-

la saletta della Hammerle Editori in via della Maiolica 15, la mostra “Il mio percorso-Opere di Gianna Lampe”. Stamattina l'artista sarà presente per incontrare il pubblico dalle 10.30 alle 11.30.

Trieste Sipario aperto su “Ten” al Rossetti

Progetto Danza Trieste e Pole Dance Trieste presentano, a conclusione dell'anno scolastico, lo spettacolo “Ten”, omaggio a Michael Jackson, stasera alle 20.30 al Rossetti. Partecipano Sinheresy, Parkour SGT, Ylenia Tedisco, Zita Fusco ed Elena Bisel. Biglietti disponibili in teatro.

INCONTRI

Massimiliano, Mafalda e i crimini di guerra raccontati da Gens Adriae

Grazia Palmisano

Tre gli incontri promossi da Gens Adriae a giugno, nella sede di via Crispi 28. Oggi, alle 17.30, Giuseppe Buratti ripercorrerà la breve esistenza del fratello minore di Francesco Giuseppe, Massimiliano d'Asburgo, nato nel 1832 e governatore del Lombardo-Veneto sino alla sconfitta delle forze austriache. Fece costruire il castello di Miramare, ultimato nel 1860, e da autentico botanico ne curò personalmente il parco con straordinarie piante. Spinto dall'ambizione (e grazie all'appoggio di Napoleone III) divenne imperatore del Messico. Ma dopo tre anni, nel 1867, mancandogli proprio l'appoggio di Napoleone, venne fucilato non ancora trentacinquenne. La moglie, Carlotta del Belgio, impazzì dal dolore.

Tragico destino anche quello di Mafalda di Savoia, nata nel 1902, figlia di Vittorio Emanuele III e morta a

Buchenwald il 28 agosto 1944. A parlarne - mercoledì 12, alle 17.30 -, Giuseppe Buratti: ricorderà il matrimonio di Mafalda con Filippo d'Assia, che nel 1930 aderì al nazismo. Più tardi, accusato ingiustamente da Hitler di essere un traditore - perché non l'avrebbe informato dell'intenzione dell'Italia nel '43 di uscire dal conflitto - venne imprigionato. Mafalda, invece, con un inganno venne prelevata dal comando tedesco mentre si trovava in Vaticano per vedere i figli, lì al sicuro. Sotto falso nome, portata in Germania, venne internata nel lager di Buchenwald dove rimase un anno. Ferita gravemente dal bombardamento degli Alleati, venne curata in ritardo e morì. Mafalda e Filippo, morto a Roma nel 1980, sono sepolti nel loro castello in Assia. Infine giovedì 27, alle 17.30, Romana Olivio, parlerà della Corte penale internazionale dell'Aja preposta a giudicare i crimini di guerra. —

MUSEO ISTRIANO

I Delbello, saga familiare che inizia a Grisignana

L'Irci presenta il volume “I Delbello di Cuberton di San Lorenzo di Daila”. Una piccola saga familiare, uno sguardo sull'Istria di un tempo e sui piccoli spostamenti delle famiglie da un paese all'altro: è questo il senso del volume che si va a presentare. Siamo nella prima metà dell'Ottocento e da quella di Cuberton di Grisignana un ramo di una storica famiglia, i Delbello, si sposta verso il mare per approdare nelle sacre benedettine atmosfere di

San Lorenzo di Daila. Sarà in quell'area che alla fine dell'Ottocento verrà edificata la prima casa di questi Delbello e pian piano nascerà un piccolo borgo che in onore del paese natio verrà chiamato Cuberton. Poi la guerra, la paura, e l'esodo. Ma saremo già a dopo il 1954: Trieste tornava all'Italia ma di fatto perdevamo la Zona B. Appuntamento questo pomeriggio alle 17, al Museo Istriano di via Torino 8. Ingresso libero.

IL LIBRO

La birra a Trieste passato e presente di una passione tutta da scoprire

*Al circolo Vigred di San Pelagio il volume
di Roberta Radini e Riccardo Tosques*

Giulia Basso

È arrivata da queste parti all'epoca dell'impero austro-ungarico e in breve tempo ha conquistato i palati e i cuori dei triestini, che presi da una sorta di euforica ebbrezza hanno imparato non soltanto a gustarla, ma anche a produrla e a personalizzarla. Oggi la birra è parte integrante dell'identità triestina e sono numerosissimi i luoghi in città e provincia dove si può gustare la bevanda in varie declinazioni.

Per conoscerli tutti ed esplorare la storia nostrana di questo nettare biondo na-

sce “Trieste a tutta birra-Viaggio alla scoperta delle birrerie e dei birrifici del territorio giuliano”, un accurato reportage fotografico, condotto da Roberta Radini e accompagnato dai racconti del giornalista collaboratore del Piccolo Riccardo Tosques, ideato per condurre il lettore per mano alla scoperta dei luoghi del territorio dove la regina indiscussa della tavola e del bancone è inequivocabilmente lei: la Birra. Il volume sarà presentato dagli autori, accompagnati da alcuni rappresentanti di birrerie e birrifici locali, oggi alle 20.30 nella sede del circolo Vigred, nella Št. alca a San Pelagio, e sarà ac-



La birra a Trieste ha una lunga tradizione raccontata nel libro che si presenta a San Pelagio

compagnato da una degustazione di bionde.

“Trieste a tutta birra” è suddiviso in cinque sezioni: birrifici, brew-pub, birrerie/pub, negozi specializzati e un glossario sui vari stili di birra. In 120 pagine a colori raccoglie circa 200 fotografie e una quarantina di schede dettagliate sui luoghi della birra, oltre a un'introduzione stori-

ca sul rapporto plurisecolare tra la birra e la città più mitteleuropea d'Italia. «La cultura della birra - spiega Tosques - affonda le sue radici nella Trieste imperiale di Maria Teresa. Una cultura che ha nella Dreher il simbolo passato più illustre, ma che negli ultimi anni sta riaffermandosi con nuova forza e nuove prospettive». —

Numero monografico dedicato alle Distopie Alla Trart c'è Charta Sporca rivista culturale dei giovani

LA PRESENTAZIONE

È dedicato al concetto di distopia e al suo ritorno in auge in ambito culturale l'ultimo, curatissimo numero della rivista “Charta Sporca”, che sarà presentato dalla sua redazione oggi alle 18.30, alla galleria Trart (viale XX settembre 33).

Si tratta della puntata più recente di un'avventura ini-



La rivista Charta Sporca

ziata ormai quasi dieci anni fa, quando una ventina di ragazzi s'incontrano durante l'occupazione universitaria contro la legge Gelmini e i suoi tagli. Dai loro incontri e discussioni nasce l'idea di dare vita a un foglio universitario distribuito a mano nelle aule, che decidono di chiamare Charta Sporca, in onore di Pasolini. Oggi quel foglio è diventato una rivista culturale gestita dall'omonima associazione, con una redazione di una trentina di persone composta in parte dal nucleo di allora, ormai dislocato in varie città d'Italia e d'Europa, e in parte da nuove leve, studenti e studentesse, per lo più di Lettere e Filosofia.

“Distopie”, l'ultimo numero della rivista, è stato realiz-

zato e stampato grazie a una campagna di crowdfunding ed è un piccolo gioiello anche dal punto di vista della grafica, curata da Edoardo De Stalis: i testi sono accompagnati da illustrazioni realizzate da artisti triestini (Francesca Macor, Ismaele Nones, Lorenzo Pierro, Jan Sedmak) e per questa ragione, spiega il direttore Stefano Tieri, si è scelto di presentare il numero in una galleria d'arte. «Negli ultimi anni il tema della distopia è tornato in auge nei romanzi, con la riscoperta di autori come Dick e Orwell, così come nelle serie tv - evidenzia Tieri -. Perciò abbiamo deciso di interrogarci su questa nuova primavera del genere». Info su www.chartasporca.it. —

G.B.



**METÀ
CUCINA
IN REGALO!**
SOLO NEI GIORNI DI INAUGURAZIONE

CREO KITCHENS... SARÀ LA MIA NUOVA CUCINA!

DAL **06** AL **09** GIUGNO

INAUGURAZIONE

CREO KITCHENS STORE TRIESTE

Viale Miramare, 91 - Tel. 040 2475443 - www.euromobili-srl.it/creotrieste



nella convenienza mai
non rinunciare alla qualità

IL ROMANZO

Galiano: «Ogni minuto in classe e la tessera di una nuova storia»

Il professore pordenonese autore di best seller del genere "young adult" oggi alla libreria Lovat con il suo ultimo lavoro, "Più forte di ogni addio"

Mary Barbara Tolusso

Una cosa è certa: il dolore o migliora o peggiora. Anche la sofferenza serve insomma, per lo meno a farci capire cosa siamo. Enrico Galiano, che ha già all'attivo vari best seller del genere young adult, ce lo racconta con **“Più forte di ogni addio”** (Garzanti, pag. 348, euro 17), l'ultimo romanzo del prof pordenonese che sarà presentato oggi alla Libreria Lovat alle 18. C'è da dire che quest'ultimo romanzo è forse il suo libro migliore, i personaggi sono complessi e l'adolescenza diventa l'esempio di un mondo assoluto, ma mai dogmatico. È una questione di “sentire” la vita e le sue contraddizioni. Lo sanno bene Nina e Michele, i due protagonisti che per diverse ragioni aderiscono fin troppo a un'esistenza che, per certi aspetti, li costringe anche a difendersene.

Il suo romanzo mette in luce quanto l'amore faccia anche paura, in gergo si chiama “filofobia”, secondo lei perché l'amore spaventa?

«L'amore ti disarmi. Ti fa aprire le porte, e una volta aperte può entrare chiunque. E tu non puoi sapere mai con certezza se la persona a cui hai aperto, una volta dentro, non ne approfitterà per distruggere tutto quanto hai faticosamente costruito. Per questo l'amore ti fa toccare con mano contemporaneamente sia quanto sei forte che quanto sei fragile».

La sua protagonista, Nina, è una ragazza-orchidea, una patologia che porta a sentire troppo la vita. Quando è giusto che si fermi la prensilità alla vita?

«Quando diventa autoleSIONISMO. Quando non siamo più in grado di mettere al primo posto la nostra felicità, ma la collochiamo sem-



Enrico Galiano, professore, autore di best seller e youtuber

pre dopo quella degli altri». Michele invece è un non vedente, in fondo sono due protagonisti sensibilissimi per diverse ragioni. Perché ha scelto due personaggi così complessi? «Sono loro che hanno scelto me. Michele in particolare è stato, soprattutto all'inizio, qualcuno che mi parlava da dentro, qualcuno che usava le mie dita come tramite per arrivare al mondo. E mi ha insegnato anche un sacco di cose, prima fra tutte la “sisu”: quella meravigliosa parola finlandese che significa “capacità di sconfig-

gere il dolore col sorriso».

Gli adulti, rispetto agli adolescenti, non fanno una bellissima figura...

«Be' non proprio: ci sono diversi personaggi adulti positivi, cosa abbastanza rara nei miei libri, in cui – lo ammetto – i “grandi” spesso non sono stati dipinti con molte luci. Questo perché cerco di riprodurre sulla pagina la visione che molti adolescenti hanno del mondo degli adulti, o almeno quella che raccontano a me come professore: e non è esattamente una visione lumino-

sa. Stavolta però come dicevo ci sono anche diversi adulti che sono dei modelli di vita. Forse dipende dal fatto che questo è il primo libro nato e scritto dopo la mia paternità. Diciamo che essere padre a mia volta ha spostato non di poco la mia prospettiva».

A un certo un suo protagonista dice una frase seducente, che più che l'amore, nella vita, ciò di cui abbiamo bisogno è saper rischiare. In fondo non è il caso, ma è la paura che incide nelle nostre vite?

«La strada per l'infelicità, più che da buone intenzioni, è spesso lastricata di scelte troppo razionali. Io stesso lo dico con grande tranquillità ai ragazzi: la paura di non farcela, il volare basso per evitare brutte batoste, mi ha fatto perdere almeno dieci anni di vita, in cui ho fatto di tutto tranne quello che davvero volevo. Il caso ha molto peso, certo. Ma la paura può fare molto di più».

Lei insegna, è costantemente a contatto con i giovani. Si ispira anche a personaggi o fatti reali?

«Ogni singolo istante vissuto in classe è un pezzo di un mosaico. Una tessera che poi prima o poi diventerà parte di una storia. Se guardi il mosaico da lontano pensi a qualcosa di totalmente inventato, ma se vieni vicino abbastanza ti accorgerai che tutto ciò che scrivo ha dentro qualcosa di vero». È una storia di incontri, abbandoni, riscatti, sensi di colpa, ma cosa ci può essere più forte di un addio? «Chi ha perso tutto. Chi ha perso ogni cosa ha già visto cosa c'è dietro un addio, la pena infinita di non poter più tenere fra le mani la felicità. E quando la possibilità di una felicità fa l'immenso dono di ripresentarsi, è disposto a tutto pur di non perderla di nuovo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA RASSEGNA



Lubiana Jazz Festival John Zorn in cartellone con le star Snarky Puppy

Gianfranco Terzoli

Un doppio evento, con un concerto in trio d'organo e una maratona musicale di 4 ore con 14 differenti gruppi impegnati a eseguire 50 sue nuove composizioni. Sarà John Zorn il personaggio di spicco della 60° edizione del Lubiana Jazz Festival, presentato ieri in municipio dall'assessore comunale alla cultura Giorgio Rossi e dai direttori artistici. Per l'edizione "tonda" dei 60 anni sono previsti 43 concerti suddivisi in 5 giornate, dal 18 al 22 giugno, ospitati in otto diversi spazi. Rossi ha rimarcato la creatività culturale che caratterizza un territorio che, attraverso la musica e la risorsa rappresentata dai giovani, si spera possa diventare un punto significativo di amicizia tra i popoli. E Gabriele Centis, direttore artistico di Triestelovejazz, ha evidenziato il reciproco supporto tra i due festival. «Un gemellaggio - ha detto - che non può che onorarci e offrirci stimolanti spunti di crescita».

A Bogdan Benigar ed Edin Zubcevic il compito di illustrare il programma, che, con una scelta bilanciata tra giovani emergenti e musicisti affermati, sia della scena musicale internazionale che slovena, a loro giudizio propone un giusto compromesso per esplorare diverse strade musicali. Zorn, che ritor-

na al festival dopo dieci anni, sarà protagonista il 18 giugno alle 21 di un'esibizione in trio in un progetto intitolato “Hermetic Organ” e l'indomani, dalle 19 aprirà con il quartetto Masada il concerto-maratona. Ma la rassegna, una delle più longeve d'Europa, riserva altre presenze illustri, come Peter Evans, Marc Ribot e John Medeski.

La Bagatelles Marathon presenta 14 differenti formazioni (scisse in due set da 7 band ciascuno) alle prese con 50 delle composizioni contenute nella collezione “Bagatelles” (300 nuove composizioni scritte da Zorn tra marzo e maggio 2015). Saranno coinvolti nell'impresa sia storici collaboratori del fannabolico artista americano che talentuosi giovani musicisti rock, jazz e classici: in quattro ore sul palco si alterneranno alcuni dei più apprezzati protagonisti della scena newyorchese. L'altro nome forte del cartellone è quello degli Snarky Puppy. A chiudere la rassegna, sabato 22 giugno alle 22, arriva infatti il gruppo vincitore di tre Grammy Award. Definiti una delle più emozionanti band del secolo, gli Snarky Puppy sfuggono a qualsiasi definizione, ponendosi al confine (e oltre) tra i più disparati generi. Programma completo e informazioni su www.ljubljana jazz.si.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I RACCONTI

Sergio Cecovini firma “Anice a 90” un bilancio laico della sua vita

Paolo Marcolin

Anche gli assicuratori hanno un'anima. A immaginarlo sommerso da quella mole di tabulati fitti di righe piene di numeri e percentuali, forse non lo si direbbe, ma il top manager del ramo sinistri si interroga sul mistero di quei ventuno grammi, il peso che, ormai per convenzione, avrebbe l'anima umana. E



Sergio Cecovini

forse perché abituato dal costante confronto con la realtà del dato oggettivo, non fa sconti e non si illude, ha la capacità e il coraggio di guardare dritto negli occhi lo specchio che rimanda l'immagine di un uomo che, con una certa inquietudine, si scopre ‘invecchiato sì, e alquanto imbolito, ma non ancora disfatto’.

Quando si è agnostici e non si possiede una fede reli-

giosa, quello sguardo privo di consolazione ma anche libero da infingimenti, superato un certo smarrimento iniziale, è più dritto, più forte e in grado di guardare dentro, di conoscere se stesso meglio di tanti altri. Però non c'è orgoglio, nelle parole che **Sergio Cecovini** affida alla carta in questi racconti in cui fa inevitabilmente il conto con la propria vita, una sorta di laico redde rationem, ma si percepisce il ciglio asciutto, la logica di affidarsi sempre e soltanto alla ragione umana, sostegno fondamentale dell'individuo.

‘Anice a 90’ (Battello, 94 pagg., 13 euro) che sarà presentato domani alle 18 alla libreria Minerva dal professor Elvio Guagnini, è volumetto

in bilico tra ricordi di gioventù, come quello che dà il titolo alla raccolta e che rievoca i tempi del servizio militare, ed elucubrazioni sul come affrontare la solita ‘marmellata esistenziale’.

Il tono ricorda per certi aspetti il ‘Piccolo testamento’ di Eugenio Montale, quando il poeta ligure scrive che ‘questo che a notte balugina nella calotta del mio pensiero non è lume di chiesa o d'officina che alimenti chierico rosso o nero’. Come chiosa Claudio Grisanchi nell'introduzione al libro, «sgombrati mente e cuore da improbabili certezze, Cecovini affida il senso di sé, persona nel flusso della Storia, al proprio vissuto, alla memoria. Il presente è frastruono indecifrabile, il futu-

ro è nulla, soltanto il passato ci certifica». Emergono così episodi lontani della naja, oppure legati alla pratica dello sci da fondo, insieme a crudi e ansiosi retroscena ambientati negli uffici di una compagnia assicurativa (‘Apoteosi di un condirettore generale’) in cui si muovono come squali freddi ‘tagliatori di teste’ ai quali opporre strategie di resistenza supportate dal Prozac e qualche cicchetto. Infine, dimessi i completi del manager, Cecovini si rilassa e dal suo gabinetto di riflessione si dispone a guardare il ‘prezioso domani’ con una certa ‘speranzietta’, che è il massimo che è dato a chi non possiede l'ottimismo degli ingenui. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT

Calcio serie C. La finale play-off

Unione grande nel primo tempo ma il Pisa la prende Ora tutti al Rocco

Ottimo pari nella bolgia dell'Arena Garibaldi per la Triestina in gol con Costantino e Formiconi. Domenica il match per la B

PISA	2
TRIESTINA	2

Reti: pt 14' Costantino, 39' Moscardelli, 43' Formiconi, st 40' Marconi

Pisa (4-3-1-2): Gori, Birindelli (st 31' Liotti), De Vitis, Benedetti, Lisi; Marin (st 20' Verna), Gucher, Di Quinzio, Minesso (st 31' Minesso); Pesenti (st 12' Marconi), Moscardelli (st 20' Masucci). All. D'Angelo

Triestina (4-4-2): Offredi; Formiconi, Malomo (st 33' Codromaz), Lambrugh, Frascatore; Procaccio (st 33' Petrella), Maracchi (st 24' Steffe), Coletti, Mensah (st 45' Bariti); Costantino (st 24' Beccaro), Granoche. All. Pavanel

Arbitro: Robilotta (Sala Consilina).
Note: Angoli Pisa 7, Triestina 4. Ammonizioni: Formiconi, Lisi. Spettatori 9.200

dall'inviato **Ciro Esposito**

PISA. Sotto la Torre pendente, la bilancia dei play-off non pende in favore di nessuno. La Triestina fa un'ottima gara in un campo caldissimo ma si fa raggiungere a 5' dal termine da un Pisa non bellissimo ma di grande tempra. Dopo il 2-1 di Formiconi (prima marcatura di Costantino), al termine di una prima frazione vibrante, l'Unione sembrava poter fare sua l'intera posta. Ma proprio quando entrambe le contendenti sembravano in affanno, il neocentrato Marconi su angolo ha beffato un Offredi (e Codromaz) non attentissimo. Ma va bene così. Il pari ci sta. E adesso basta vincere domenica al Rocco.

Pavanel propone solo due cambi rispetto all'undici di partenza di mercoledì. Mensah subito dentro, e Petrella in panchina, per far male sulla sinistra coperta da un Birindelli più propenso a proporsi che a difende-

re. Procaccio va a destra in faccia a un altro cursore come Lisi. Staffetta tutta triestina tra Maracchi e Steffe in mediana. La sorpresa giocata da D'Angelo è l'utilizzo immediato di Moscardelli, indimenticato ex alabardato del decennio scorso, assieme a Pesenti. L'Arena Anconetani, presidente triestino che qui ha lasciato il segno, è un catino gremito e con i decibel a mille.

Il Pisa non vuole lasciare il pallino nelle mani dell'Unione e parte subito in pressing aggressivo. Ma la Triestina è presente e va in contropiede con Granoche che sul corner conseguente impegna di testa Gori (8'). Gli alabardati comunque prendono le misure e cominciano ad articolare la loro manovra. Maracchi si procura una punizione sui 25 metri, la botta di Coletti non va lontano dalla porta al 10'. E l'Unione va in gol. Granoche tiene palla sulla tre quarti e nonostante la carica fa filtrare per Maracchi: il diagonale non è trattenuto da Gori e il tap-in di Costantino è implacabile.

I pisani reagiscono sotto la spinta dell'Anconetani e Offredi è bravo su Moscardelli (17') ma 2' più tardi è Maracchi a salvare sulla linea di porta. Il Pisa del forcing costringe gli alabardati nella propria metà campo. La Triestina allenta la morsa con le progressioni di Mensah. Alla mezz'ora azione a destra tra Procaccio e Formiconi ma Costantino sciupa di testa.

Ma il Pisa ha un vecchietto di classe e Moscardelli su una palla vagante dal limite sfodera un sinistro a sorpresa che si infila nell'angolino alla sinistra di Offredi (39'). Gran gol. Passa un minuto e Pesenti si mangia il raddop-

pio. Ma il match è esplosivo e una conclusione di Formiconi dai 20 metri, trova la deviazione di Benedetti finisce in rete. E 2-1 al 43'. Finisce così una prima frazione giocata a viso aperto così come aperta resta la contesa.

Le vibrazioni riprendono con i nerazzurri a spingere e l'Unione costretta a stringere i denti. Azione da applausi dei pisani al 9' conclusa da un diagonale di Marin fuori di un soffio. D'Angelo vivacizza il fronte offensivo con Marconi per Pesenti. La squadra di Pavanel continua a giocare con personalità capace ancora di alzare il baricentro con i suoi esterni. Moscardelli esce tra gli applausi per Masucci (e Verna per Marin). Offredi sale in cattedra al 21' mettendo in angolo un'incornata di Masucci. Alcuni errori negli appoggi evidenziano come le due contendenti cominciano a perdere energie. Doppio cambio di Pavanel per coprirsi meglio con Steffe-Maracchi e Costantino-Beccaro con Mensah a fare la seconda punta. Il Pisa sfiora il pareggio ma Minesso arriva di un soffio in ritardo con Offredi fuori gioco.

D'Angelo si gioca anche la carta Izzillo, autore della rete decisiva sull'Arezzo. Per l'Unione Petrella dà il cambio a Procaccio e Codromaz a Malomo (con i cram-pi). La partita ristagna ma il Pisa sfrutta al meglio un corner: Marconi anticipa sul primo palo e batte Offredi che si fa sorprendere (40'). Lo stadio è una bolgia. Offredi si supera ancora e devia in angolo. Il Pisa si getta in area. L'Unione spazza e finisce 2-2. Bene così. Al Rocco c'è il traguardo serie B.



LE PAGELLE



CIRO ESPOSITO

Malomo e Coletti super Costantino è il solito killer

6 Offredi

Ha fatto alcune parate decisive ma forse sul gol del pareggio si è fatto un po' sorprendere.

6,5 Formiconi

Ha spinto tanto e sbagliato anche qualcosa. Ma ha avuto il merito di crederci sulla conclusione del gol.

7 Malomo

Un rientro con i fiocchi. Sempre preciso negli anticipi e nel gioco aereo contro attaccanti insidiosi.

6 Codromaz

Pochi minuti ma qualche responsabilità sul gol.

6,5 Lambrugh

Bravo ma stavolta non un marziano

Il migliore

7 Coletti

In queste partite uno come Tommaso si sente eccome. Non ha mai perso le misure e la lucidità al centro del campo. Bravo a coprire gli spazi e ordinato nel distribuire palloni. La tempra e l'esperienza del centrocampista stanno uscendo in modo prepotente proprio in queste partite decisive. Del resto Coletti è stato già protagonista in passato nei play-off e sarà decisivo anche domenica

6,5 Frascatore

Ancora una prestazione di sostanza più in copertura che in spinta.

6,5 Procaccio

Tanto lavoro e qualche buono spunto.

6,5 Maracchi

Tanta fatica a centrocampo e qualche accelerazione delle sue. Decisivo in un salvataggio sulla linea di porta.

7 Mensah

Finché ha avuto birra ha impegnato severamente il Pisa sulla sinistra tagliando spesso fuori la mediana nerazzurra. Meno efficace nella ripresa ma la condizione è in crescita.

6 Beccaro

Un po' di minuti di sostanza come gli ha chiesto Pavanel

6 Petrella

Un paio di coperture ben fatte quando ha dato il cambio a Procaccio.

6,5 Granoche

Le ha date e le ha prese come si addice a un guerriero. Stavolta non ha trovato la rete ma su quella di Costantino ha tenuto una palla impossibile a Maracchi.

7 Costantino

E il bomber dei play-off e lo ha dimostrato.

SPORT
IN BREVE

Calcio: le accuse a Ronaldo

La denuncia per stupro dell'ex modello Kathryn Mayorga nei confronti di Cristiano Ronaldo è stata ritirata dal tribunale del Nevada ma andrà alla Corte Federale.



Tennis: piove a Parigi

Salta completamente il programma del Roland Garros, secondo Slam stagionale che si disputa su campi in terra battuta per le piogge torrenziali.



Pallanuoto: Setterosa ok

Bis Setterosa nel secondo match alle Superfinal di World league a Budapest. Le azzurre vincono lo spareggio per il gruppo A contro le campionesse europee.



La rete di Rocco Costantino che ha sbloccato il risultato. Fotoservizio Lasorte



1



2



3

Nella foto 1) i giocatori della Triestina festeggiano Formiconi autore del tiro che ha portato al provvisorio 2-1. 2) Mensah lotta con un avversario. 3) Il tecnico dell'Unione Massimo Pavanel

Pavanel: «Tutti bravi puntavo al terzo gol»

PISA. Una finale a ritmi forsennati nel primo tempo, una vittoria sfiorata, e una B da giocarsi tra le mura amiche con l'affetto che non mancherà della sua gente. Massimo Pavanel analizza la battaglia dell'Arena Garibaldi, primo atto della contesa che porterà una delle due squadre nel paradiso della serie B.

«Due squadre forti non a caso a giocarsi la finale per la B, nel secondo tempo l'idea era di cercare il terzo gol e dovevamo avere più convinzione, ma sappiamo anche la forza del Pisa, hanno tanti cambi davanti e qualcosa possono sempre fare. Ma io sono contento della prestazione dei miei, cerchiamo di recuperare bene perché noi sul groppone avremo due viaggi e loro solo uno, pensiamo a recuperare bene le energie e

giochiamoci la gara davanti al nostro pubblico».

Prosegue Pavanel parlando dei subentranti: «Non è mai facile entrare pronti via in partite di questo livello, i ragazzi sono stati bravissimi come tutto l'anno, spesso abbiamo cambiato le partite in corso. Non ho nessuna accusa da muovere, come squadra dovevamo cercare il terzo gol e respirare di più con la palla. Le condizioni di Malomo? Ha avuto i crampi e direi che è logico, non si tratta di un infortunio». La serie B dunque passa dal Rocco. Il tecnico suona la carica, pochi giorni di recupero e poi sarà di nuovo battaglia e sofferenza. «È il nostro destino, ce la giocheremo di fronte al nostro pubblico e faremo di tutto per strappare la B».

Guido Roberti

Pare che molti tifosi pisani abbiano acquistato tagliandi in altri settori Stamani la riunione del Gos che potrebbe aumentare la capienza

Assalto ai biglietti per domenica Ne sono già stati venduti 11mila

Antonello Rodio

TRIESTE. Un vero e proprio assalto al biglietto per la partita di ritorno fra Triestina e Pisa di domenica al Rocco (inizio ore 18.30), e non solo da parte dei tifosi alabardati, ma anche di quelli toscani. A ieri sera siamo a quasi 11mila biglietti venduti (10989 per l'esattezza) dei quali 1799 nel settore ospiti. 3939 i biglietti nella Curva Furlan, 1340 nella Tribuna Pasinati, 3903 nella Colaussi. Una cifra davvero clamorosa. Attenzione però, pare che moltissimi pisani abbiano comprato biglietti nelle

due tribune, nei settori laterali di Colaussi e Pasinati, quelli vicini alla Curva Trevisan che è il settore ospiti. Anzi, c'è stata perfino una quarantina di ticket comprati da pisani in Curva Furlan, ma questo ovviamente non si poteva assolutamente fare: già martedì sera, infatti, la questura con un comunicato ha fatto sapere che i biglietti di curva Furlan già venduti a residenti nella provincia di Pisa, dovranno essere riconvertiti per il settore ospiti.

Ma per tutte le disposizioni finali in materia, sarà decisiva la riunione del Gos che si terrà stamane: da lì verranno tutte



Tifosi alabardati a Pisa

le direttive per sbrogliare una matassa che comincia a essere davvero ingarbugliata, tenendo anche presente che l'entrata della Tribuna Colaussi (dove potrebbero esserci tanti pisani) e della Curva Furlan avviene dallo stesso piazzale, quello di via Miani. Forse si valuterà anche un possibile aumento della capienza dello stadio da 15 a 20mila.

La prevendita comunque prosegue con le consuete modalità: nella sede della Triestina ogni giorno fino a sabato con orario 9-13 e 15-19, poi domenica 9-13; presso il Centro Coordinamento di via Macelli da oggi a sabato con orario 9-19, quindi domenica 9-12; all'info point in Piazza della Borsa oggi e domani con orario 10-18, sabato 10-19 e domenica 9-13; sulla piattaforma Dyiticket online o tramite il call center al numero 040-9896246, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19, che permette di prenotare i biglietti e pagarli in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay. —

BASKET: IL CASO

Under 16 del Don Bosco beffati, lettera a Petrucci

Il coach Gilleri racconta la delusione dei suoi ragazzi che si sono visti togliere a tavolino gli spareggi per le finali nazionali



Roberto Degrossi

TRIESTE. C'è modo e modo per reagire alle ingiustizie. Si può scegliere una silenziosa rassegnazione o dare sfogo alla rabbia. Per raccontare la profonda amarezza provata dai suoi giocatori dell'Under 16 del Don Bosco il coach Gabriele Gilleri ha scelto la via più diretta ed efficace: quella delle emozioni.

Sull'edizione di ieri abbiamo raccontato la vicenda dei giovani salesiani che nonostante abbiano conquistato sul campo il terzo posto all'Interzona che dà diritto agli spareggi per le finali nazionali sono stati beffati a tavolino in seguito a ricorsi e controricorsi che

hanno portato alla qualificazione di un team (Brescia) che aveva vinto una partita schierando un giocatore squalificato e al conseguente declassamento del Don Bosco al quarto posto, fuori dagli spareggi.

Gilleri si è fatto portavoce della delusione e dello stato d'animo dei suoi ragazzi e ha scritto una lettera al presidente della Federazione Pallacanestro Gianni Petrucci. Nella lettera coach "Gil" chiede a Petrucci come reagirebbe se fosse al suo posto e scoprisse improvvisamente di essere stato spodestato dal «settore giovanile di una squadra di serie A grazie a una sentenza sui generis». «Conoscendola - scrive Gilleri rivolto al presidente federale - penserebbe che si trat-

ta di uno scherzo o di un brutto sogno: questa non può essere la nostra Federazione, non può essere il nostro sport. Chi le scrive è in primis un ammala-to in senso positivo di pallacanestro che da quasi 30 anni non vuole disinnamorarsi di questo sport».

Prosegue Gilleri: «Ciò che mi è accaduto come istruttore ed esempio per i più giovani, i tesserati di Salesiani Don Bosco Trieste mi pone in forte contrasto con i valori ai quali anche grazie alla pallacanestro ho cercato di impostare la mia vita e l'insegnamento verso i più giovani di questi stessi valori».

Dopo aver ricostruito la vicenda, Gilleri chiede «Come posso tornare in palestra a spie-

SERIE C GOLD

Monfalcone ha l'occasione di volare in serie B

Il «B-day» della Falconstar è arrivato. Battendo stasera alla Polifunzionale il Basket Mestre, in gara2 di finale in C Gold (palla a due alle 20.30), la Pontoni Falconstar può riscrivere la sua storia, e tornare così a giocare la B nazionale dopo 8 anni. L'impianto monfalconese è esaurito in ogni ordine di posti già da lunedì, subito dopo la vittoria della Tomasi-band in gara1 a Mestre.—

gare ai ragazzi? Diventa veramente poco credibile il lavoro svolto in questi anni ai loro occhi, dura fatica dentro e fuori dal campo ad insegnare il senso di sacrificio, di abnegazione e il cercare di impartire la cultura del lavoro quotidiano per raggiungere i propri obiettivi evitando sempre qualsiasi tipo di scorciatoia o furbizia per arrivare al traguardo». Il tecnico salesiano ricorda l'impegno per ragazzi che «devono diventare uomini, leali e solidali. Come posso pensare di dire loro nuovamente le stesse cose, stante il fatto che chi ha fatto la voce grossa e con le spalle larghe, consapevole di essere in difetto e sostanzialmente contrario a qualsiasi etica sportiva, ha avuto la meglio?»—



BASKET PLAY-OFF

Vince la Reyer, si va alla «bella»

Sarà necessaria gara5 per designare chi tra la Vanoli Cremona e l'Umana Reyer Venezia dovrà affrontare il Banco di Sardegna Sassari di Gianmarco Pozzocco nella serie della finale scudetto. Gara4 disputata ieri sera al Talerio

vede infatti il successo dei veneziani per 78-75. Per Stefano Tonut 17 punti in 24 minuti. Meglio di lui solo Watt con 19. Nella Vanoli 14 punti di Ruzzier e solo 2 di Crawford, il giustiziere di Trieste.

BASKET

Burns positivo all'antidoping nel match contro Trieste

ROMA. Un positivo «eccellente» per il basket italiano: l'ala della nazionale e dell'Olimpia Armani Christian Charles Burns ha infatti fallito un test fatto effettuare da Nado Italia alla fine della partita che la squadra milanese ha giocato proprio contro l'Alma Trieste il 12 maggio al Forum di Assago. Un confronto che venne vinto dalla squadra di Pianigiani ma per i biancorossi di Dalmasson si trattò di una

sconfitta tutto sommato indolore in quanto Trieste riuscì comunque a conquistare la qualificazione ai play-off. La La Prima Sezione del Tna (tribunale nazionale antidoping), in accoglimento dell'istanza proposta dalla Procura Nazionale Antidoping, ha provveduto a sospendere in via cautelare Charles Burns riscontro positivo alla sostanza Clostebol Metabolita (steroidi anabolizzanti).



Burns in maglia azzurra

CALCIO

Maldini vuole Boban dirigente del Milan

In casa Juve si attende ancora il nome dell'allenatore mentre a Parigi Buffon non rinnova con il Psg

ROMA. La conferma ormai scontata di Mihajlovic al Bologna definisce un altro tassello nel risiko delle panchine che in questa settimana avrà presumibilmente la sua definizione. Restano ora da definire le caselle importanti che riguardano Juventus, Milan, Roma, Sampdoria, forse Genoa e Fiorentina.

La panchina dei campioni d'Italia resta ovviamente lo snodo cruciale e solo una volta conosciuto il nome di mister X (Sarri molto probabilmente) sarà possibile fare mercato, anche se la dirigenza bianconera ha già portato a casa qualche operazione in ottica futura (Romero, Demiral). Milinkovic o Pogba restano comunque obiettivi concreti e ieri Eriksen ha fatto sapere di voler lasciare il Tottenham («voglio provare qualcosa di nuovo»): Real e Juve sono sulle sue tracce.

Stesso discorso per il Milan che oltre che al dopo-Gattuso deve anche pensare alla sentenza Uefa con tutto ciò che questo comporterà (dalla multa alla squalifica nella coppa): Giampaolo è in pole (si potrebbe portare dietro Andersen, soprattutto se Romagnoli, che piace in Premier, dovesse essere sacrificato per il bilancio), mentre sta prendendo corpo il ritorno di Boban in rosso con un incarico dirigenziale a fianco di Maldini.

Sono ore cruciali anche in casa Roma: dopo l'incontro di ieri con l'entourage di Fonseca, si attende adesso che lo Shakhtar liberi il tecnico. De Zerbi resta l'alternativa italiana. Dopo si comincerà a parla-



Buffon non rimane al Paris Saint Germain

re di mercato, con la priorità delle cessioni da fare entro il 30 giugno. Dzeko (ballano anche 5-6 mln tra domanda e offerta con l'Inter) e Manolas sono in uscita da Trigoria per fare cassa.

Il Napoli, che deve guardarsi dal ritorno di fiamma del Psg per Allan, sogna il colpaccio che potrebbe avere le sembianze di James Rodriguez, il trequartista colombiano che il Bayern ha deciso di non riscattare: tornerà ora al Real ma con l'arrivo di Hazard al Bernabeu la sua permanenza sarà difficile. Da qui la pista Napoli (piace ad Ancelotti che lo ha già allena-

to) e anche alla Juventus, ma anche qui si torna a bomba: deciderà il nuovo tecnico e il suo modulo di gioco. L'Inter dopo aver definito la guida tecnica cerca adesso i tasselli per far felice Conte e il suo 3-5-2: oltre soliti nomi (Dzeko, Barella, Chiesa) dalla Spagna si parla di un presunto interessamento per Bale, in uscita dal Real: il problema è che, a parte il bosniaco, tutti gli altri costano assai cari.

Infine, quella che è più una curiosità che non una notizia: Buffon non rinnova con il Psg e si dice pronto a nuove sfide... —

GINNASTICA

Macrì, domani l'ultima esibizione: «Si chiude un capitolo esaltante»

Il saluto durante il saggio dell'Artistica '81 all'Allianz Dome. «Sono orgogliosa di essere stata la capitana di questo gruppo, adesso farò solo l'insegnante»

Riccardo Tosques

TRIESTE. Un'atleta che ha fatto la storia della ginnastica azzurra sta per appendere il body al chiodo. Domani alle 19.30 all'Allianz Dome (ingresso libero) Federica Macrì saluterà il pubblico con l'ultima esibizione di una splendida carriera durante il saggio della sua società storica: l'Artistica '81.

Macrì, come si sente?

Sento che è finito un lungo ed esaltante capitolo della mia vita.

Il 22 agosto compirà 29 anni. Era il momento giusto per smettere?

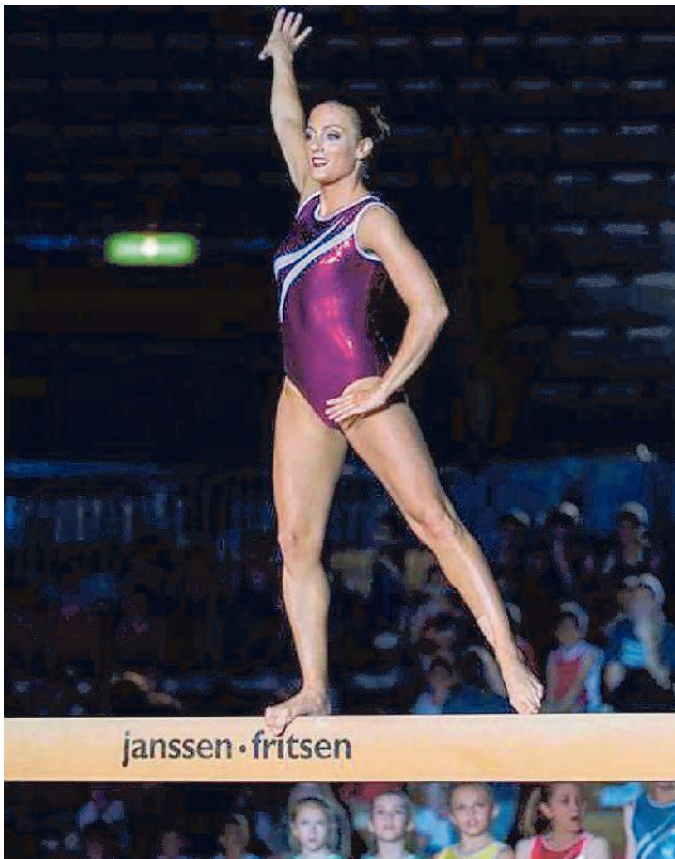
Da 5 anni desideravo lasciare. Sono felice perché lo faccio stando bene e con alle spalle una squadra autonoma.

Facciamo un passo indietro. 1993. Cosa accade?

Io ho tre anni e mia madre mi porta a San Giacomo a fare ginnastica con l'Artistica '81.

Si può parlare di amore a prima vista?

Sì, ma anche di amore e



Federica Macrì

odio. Questo sport ti dà il 100% e ti toglie altrettanto.

Quando la prima gara?

A 8 anni, a Sacile, dove misi il sedere giù dalla trave. Un ottimo inizio...

Cosa ha provato in tutti questi anni a volteggiare nel corpo libero?

Un misto tra la libertà e controllo. Un connubio tra arte ed esplosione.

«Il mio grazie a tecnici e dirigenti del club ma soprattutto ai miei genitori»

La prima volta azzurra è stata non lontano da Trieste.

Il 2003 a Lubiana al Siška Gym International ho rappresentato la nazionale italiana.

Se le diciamo Volos, cosa le viene subito in mente?

Io che chiamo al telefono mamma per dirle che abbiamo vinto gli Europei Assoluti del

2006 e mia mamma che quasi non mi crede. Fu il primo oro a squadre nella storia azzurra.

Pechino 2008. Che Olimpiadi furono?

Essendomi rotta il tendine in febbraio, arrivai a quella competizione dopo due mesi di riabilitazione lontana da casa. Dimagrii 10 kg. Già essere alle Olimpiadi fu una vittoria.

Ci si poteva aspettare qualcosa di più?

Arrivammo decime. Io ero reduce dall'infortunio e quindi feci solo due attrezzi su quattro. Vanessa Ferrari non era al top della forma. Avremmo potuto ottenere qualcosa in più.

E delle soddisfazioni con il suo club cosa racconta?

Da 17 anni siamo in serie A. Io ho vissuto tutto il percorso, dalla C sino al massimo campionato. Sono orgogliosa di essere stata la capitana.

Com'è l'attuale vita da insegnante?

Più semplice fare la ginnasta. Eppure vedere crescere le atlete, sentire di avere la loro totale fiducia dà un senso di responsabilità e orgoglio unici.

Vede tra le sue allieve una nuova Federica Macrì?

In ognuna vedo qualche mia caratteristica: la tenacia di Tea, la testardaggine di Beatrice, il volteggio di Vittoria, il corpo libero di Giovanna, il cuore di Anna.

Chi l'ha portata a raggiungere le vette di questo sport?

Il presidente Fulvio Bronzi è stato fondamentale con Diego Pecar, Teresa Macrì e Carolina Pecar. Ma il più grande grazie va ai miei genitori: con me sono stati perfetti. —

M.L.

PATTINAGGIO

Tomsic, bronzo tricolore. Attesa per il debutto della coppia Stibilj-Bassi

TRIESTE. Esordio con il botto per i pattinatori regionali impegnati nella prima tappa dei campionati italiani. A Ponte di Legno il giovane Stefan Tomsic (Vipava) ha conquistato la medaglia di bronzo di libero della categoria maschile Jeunesse. L'atleta del sodalizio del Goriziano ha totalizzato 64,38 punti piazzandosi alle spalle del bresciano Alex Bonera (Concesio, 89.95). L'oro è andato al ligure Edoardo Parasi dell'Olimpia Roller Alassio con il super punteg-

gio di 140,79. Un terzo posto ottenuto con una grande rimonta: dopo lo short, Tomsic era quinto. Lontano dal podio gli atleti impegnati nei Cadetti maschili. Riccardo Pizzin (Aquila Biancorosse) è giunto 16°, Adam Nicolas Cozzes (Gradisca) 22°.

Delusione invece nella categoria femminile Cadetti. Giulia Bonvicini (Polet), Jodie Versa (Apa), Anna Stern (Apa), Sofia Cian Da Rosso (Manzano), Petra Lakovic (Vipava) e Rachele Campa-

gna (Pat) non si sono qualificate per la fase finale. La competizione tricolore proseguirà oggi con le gare di libero della categoria femminile Jeunesse (suddivisa in due gruppi) e delle Coppie Artistico Juniores e Seniores. Domani spazio alle gare di short delle Coppe Artistico Cadetti e Jeunesse, cui faranno seguito le gare delle danze obbligatorie delle Coppie Danza Cadetti e Jeunesse e infine le gare della style dance delle Coppie Danza Juniores e Seniores. Proprio in quest'ultima gara scenderà in pista anche la coppia azzurra formata da Silvia Stibilj (Pattinaggio Artistico Triestino) e Andrea Bassi (Bologna). I due atleti della nazionale azzurra effettueranno la prima gara domani per poi chiudere la kermesse sabato. —

R.T.

LA CERIMONIA

Il "Mulo de Oro" del Panathlon consegnato a Paolo Condò



Marzini, Ceccotti, Paolo Condò e il Prefetto Valenti

TRIESTE. È Paolo Condò il “Mulo de Oro” 2019. Nel corso della Conviviale del Panathlon Club di Trieste è stato assegnato il riconoscimento assegnato ogni anno a un triestino/a o a una realtà triestina che, con la sua attività o i risultati in campo sportivo, ha contribuito a dare lustro e prestigio a Trieste, portando il suo nome in Italia e nel mondo. Un riconoscimento che, come sottolinea il presidente del Panathlon Club di Trieste Andrea Ceccotti «vuole anche costituire un motivo di orgoglio per i premiati stessi, anche se talvolta lontani, per essere ricordati con affetto e riconoscenza dagli sportivi della città natale». Il premio è stato istituito nel 2003 dall'allora presidente Tamaro.

Paolo Condò giornalista,

opinionista e scrittore, prima firma della Gazzetta dello Sport, opinionista di Sky dal 2015, con il recente “Un Capitano”, la biografia di Francesco Totti scritta insieme all'ex giocatore, ha venduto più di 200mila copie. Dal libro verranno tratti un docufilm e una serie tv che sono in lavorazione (su Sky) nel 2020.

Come è stato sottolineato basterebbe il curriculum per giustificare la scelta di Condò ma il riconoscimento vuole anche rappresentare un atto di affetto e di stima per i meriti acquisiti nei riguardi di Trieste e per l'attaccamento che ha sempre conservato per la sua città. Nella serata si è anche tenuto un avvincente dibattito fra Condò e Giovanni Marzini sul tema «Etica

sportiva di un giornalista dalla schiena dritta».

È intervenuto alla serata il Prefetto di Trieste, Valerio Valenti in carica dal 3 febbraio. Valenti, giovane promessa del basket trapanese e che ha vissuto gli anni del miracolo Trapani in serie A1 come assistent-coach della prima squadra, ha sottolineato l'importanza dell'etica, del rispetto, dei valori, della condivisione degli obiettivi tipici dello sport di squadra, mission del Panathlon e principi fondamentali anche delle istituzioni. Il Governatore dell'Area 12 del Panathlon Mario Ulian ha consegnato un oggetto ricordo, creato con il legno degli alberi abbattuti dal maltempo nell'ottobre 2018 e rappresentante il Lussari, a Condò e Valenti. —

CALCIO

Quadrangolare a Trebiciano tra le forze dell'ordine



Le squadre in campo a Trebiciano Silvano

TREBICIANO. Prima sgambettata sul nuovo campo di calcio a 7 di Trebiciano. Una delegazione di forze dell'ordine si sono riunite per dar vita alla quinta edizione del memorial dedicato a Walter Cosina, Luigi Vitulli e Vincenzo Raiola. Un quadrangolare di calcio con le rappresentative della Polizia di Stato Questura e Stradale, Polizia Penitenziaria e Arma dei Carabinieri. Soddisfatto Enzo Esposito, direttore sportivo del Primorec (società che gestisce il campo) nonché presidente dell'Asi Fvg, l'ente che ha messo a disposizione la struttura: «E' stata una bellissima manifestazione che ha ufficialmente inaugurato il nostro nuovo splendido campo». —

R.T.



Morte sulla scogliera
RAI 2, ORE 21.20
Jakob Thomsen viene ritrovato morto in fondo alla scogliera. Tutti credono che si sia suicidato. Di sua moglie Anna e sua figlia Lilly non c'è traccia. Hella (**Barbara Auer**) e Kessler (**Heino Ferch**) devono capire cosa sia successo.



Music Awards 2019
RAI 1, ORE 20.30
Sono tanti gli artisti che si esibiscono sul palco dell'Arena presentati da Carlo Conti e da **Vanessa Incontrada**. Tra questi Laura Pausini, Biagio Antonacci e Ligabue.



Olanda - Inghilterra
RAI 3, ORE 20.30
Si deciderà stasera la seconda finalista della Nations league. A contendersi il posto sono l'Olanda, allenata da Ronald Koeman, e l'Inghilterra del ct Gareth Southgate.



La terza madre
RETE 4, ORE 0.35
Una giovane archeologa (**Asia Argento**) rimane coinvolta in una serie di orribili morti, avvenute in seguito al ritrovamento di una vecchia tunica appartenuta a una strega.



All Together Now
CANALE 5, ORE 21.20
Ultima puntata di gara preliminare del musical game show condotto da Michelle Hunziker. Determinanti i 100 giurati, tra i quali c'è la cantante **Simona Bencini**.

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8								
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità Ccss Viaggiare informati UnaMattina Attualità 6.45 Tg1 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.35 Don Matteo 5 Serie Tv 12.30 Don Matteo 5 Serie Tv 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.40 Il paradiso delle signore - Daily Serie Tv 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Music Awards 2019 Musicale 23.25 Tg1 - 60 Secondi 24.00 Porta a porta Attualità 1.20 Tg1 - Notte 1.55 Sottovoce Attualità 2.25 Cuori nella tempesta Film commedia ('84) 4.10 Risate di notte Comiche 4.50 I Had a Dream Doc. 5.15 RaiNews24	7.05 Heartland Serie Tv 8.30 Tg2 8.40 The Coroner Serie Tv 9.45 Tg2 Italia Rubrica 10.35 Frigo Cooking Show 11.00 Relazione annuale dell'attività svolta nel 2018 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione 12.00 Un ciclone in convento Serie Tv 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Squadra omicidi Istanbul La pietra dei guerrieri Film Tv crime ('10) 15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv 17.15 Castle Serie Tv 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera 18.50 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Morte sulla scogliera (1ª Tv) Film Tv crime ('19) 0.40 Stracult 20 anni Rubrica 1.40 Un colpo British Style Film azione ('08) 3.10 Tg2 Eat Parade Rubrica	6.00 RaiNews24 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Piazza Affari 14.55 Tg3 LIS 15.05 Il commissario Rex Serie Tv 15.50 Amori elementari Film sentimentale ('14) 17.20 Aspettando Geo Doc. 17.40 Geo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 Calcio: Olanda - Inghilterra UEFA Nations League, semifinale 22.50 Magazine Nations League 23.05 Rai Pipol Show 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Rai Parlamento Magazine 1.15 Memex Doc - Vita da ricercatore Rubrica	6.40 Ieri e oggi in Tv Special Varietà 6.55 Miami Vice Serie Tv 9.00 Carabinieri 6 Miniserie 10.20 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.40 Inno di battaglia Film guerra ('57) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Dritto e rovescio Attualità 0.35 La terza madre Film horror ('07) 3.00 Stasera Italia Attualità 4.15 Top Sensation Film erotico ('69) 5.20 Golden Boy Serie Tv	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 16.10 Grande Fratello Real Tv 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 All Together Now Show 0.30 Tg5 Notte 1.05 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.35 Maratona: CentoVetrine Soap Opera 5.15 CentoVetrine Soap Opera	7.10 Pollyanna Cartoni 7.35 Sui monti con Annette Cartoni 8.00 Georgie Cartoni 8.30 Hart of Dixie Serie Tv 10.15 Bones Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il menù Attualità 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica 14.05 I Simpson Cartoni 15.20 The Big Bang Theory Sit 15.50 Mom Sitcom 16.10 The Middle Sitcom 16.40 Due uomini e mezzo Sitcom 17.35 Will & Grace Sitcom 18.05 Mr. Bean Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Grande Fratello Real Tv 19.20 Studio Aperto Mag 19.45 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06) 0.35 Spiral - Giochi di potere Film azione ('14) 2.40 Studio Aperto-La giornata 2.55 Sport Mediaset Rubrica	6.00 Meteo Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.20 The District Serie Tv "Musica assassina" "In guardia" 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Fantasmi del passato" 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Piazzapulita Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.00 Tagadà Attualità	14.15 Il lato oscuro di Rebecca Film thriller ('15) 16.00 Scelta d'amore Film ('14) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 21.30 L'ultimo dominatore dell'aria Film fant. ('10) 23.15 World Invasion Film fantascienza ('11)								
20	20	RAI 4	21	IRIS	22	RAI 5	23	RAI MOVIE	24	RAI PREMIUM	25	CIELO	26	PARAMOUNT	27
8.40 Blindspot Serie Tv 10.35 Chicago Fire Serie Tv 11.25 The Big Bang Theory Sit 12.15 Supergirl Serie Tv 14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv 15.55 Blindspot Serie Tv 17.35 Supergirl Serie Tv 19.20 Chicago Fire Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sit 21.00 Il cavaliere del Santo Graal Film avventura ('11) 23.20 UnderCover Real Tv 23.55 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv	9.45 Criminal Minds Serie Tv 11.15 Elementary Serie Tv 12.45 24 Serie Tv 14.15 Criminal Minds Serie Tv 15.50 Just for Laughs Sketch Comedy 16.05 The Good Wife Serie Tv 17.35 Elementary Serie Tv 19.00 Falling Skies Serie Tv 20.35 Rosewood Serie Tv 21.20 MacGyver Serie Tv 22.50 24 ore Film thriller ('02) 0.40 Falling Skies Serie Tv 2.15 24 Serie Tv	8.30 Un dollaro d'onore Film 11.10 Kakkientruppen Film ('77) 13.05 Un amore così fragile così violento Film dramm. ('73) 15.10 Teresa Film comm. ('87) 17.20 Giugno '44: sbarcheremo in Normandia Film ('68) 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Il colore viola Film drammatico ('85) 0.15 Prova a incastrarmi Film drammatico	14.45 Animal Strategies Doc. 15.35 Ghost Town Reportage 16.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 17.30 Save the date Rubrica 18.05 Prima della prima Rubrica 18.35 Rai News - Giorno 18.40 Museo Italia Rubrica 20.20 Ghost Town Reportage 21.15 Il sogno del podio Talent Show 22.15 Prima della prima Rubrica 22.45 Billie Holiday (A Sensation) Doc.	9.00 Cara sposa Film ('77) 10.55 Bonnie e Clyde all'italiana Film commedia ('82) 12.35 Maciste alla corte del Gran Khan Film avventura ('61) 14.15 Cordura Film dramm. ('59) 16.30 Zanna bianca Film ('73) 18.20 Rugantino Film ('73) 20.20 La signora del West Serie Tv 21.10 Dark Places - Nei luoghi oscuri Film thriller ('15) 23.05 The Canyons Film thriller ('13)	9.40 Capri - La terza stagione Serie Tv 11.40 Rex Miniserie 13.25 Raccontami Miniserie 15.15 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie 17.20 Un passo dal cielo 3 Serie Tv 19.25 Provaci ancora Prof! 6 Miniserie 21.20 Luisa Spagnoli Film Tv biografico ('16) 23.45 Adriano Olivetti - La forza di un sogno Miniserie	13.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc. 14.00 MasterChef Italia 4 Talent Show 16.15 Fratelli in affari Doc. 17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc. 18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 True Justice Miniserie 23.00 Porno Valley DocuReality 24.00 Love Jessica DocuReality	8.10 Vita da strega Serie Tv 9.40 Ricordami ancora Film Tv sentimentale ('13) 11.30 Giardini e misteri Serie Tv 13.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 15.30 Padre Brown Serie Tv 17.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 19.30 Vita da strega Serie Tv 21.10 Monte Carlo Film Tv commedia ('11) 23.00 Sotto il sole della Toscana Film drammatico ('03)								
TV2000	28	LA7 D	29	LA 5	30	REAL TIME	31	GIALLO	38	TOP CRIME	39	DMAX	52	RADIO RAI PER IL FVG	
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione 15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 / TgTg Attualità 21.05 Totò d'Arabia Film comico ('64) 22.40 Today Attualità	6.00 Tg La7 6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 12.45 Cuochi e fiamme 13.50 Grey's Anatomy Serie Tv 16.20 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 Un dolce da maestro Pillola Game Show 1.00 A te le chiavi Game Show	12.05 Gym Me Rubrica 12.15 Il segreto Telenovela 13.15 Grande Fratello Live 13.50 The Vampire Diaries Serie Tv 15.40 iZombie Serie Tv 17.30 The Night Shift Serie Tv 19.25 Grande Fratello Live 19.40 Uomini e donne People Show 21.10 Saporì e dissaporì Film commedia ('07) 23.15 Cambio casa, cambio vita! Real Tv	6.00 Alta infedeltà DocuReality 8.55 Chi cerca trova Real Tv 10.55 Malati di pulito DocuReality 12.55 Cortesie per gli ospiti 14.50 Abito da sposa cercasi Real Tv 16.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show 18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life 21.10 Vite al limite DocuReality 23.00 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality	6.35 Nightmare Next Door Real Crime 8.35 Law & Order Serie Tv 10.35 The Listener Serie Tv 12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 L'ispettore Gently Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 The Listener Serie Tv 21.10 The Glades Serie Tv 23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 1.00 Nightmare Next Door	7.05 Motive Serie Tv 8.45 Bosch Serie Tv 10.35 Colombo Serie Tv 12.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 14.05 The Closer Serie Tv 15.50 Colombo Serie Tv 17.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 19.15 The Closer Serie Tv 21.10 Major Crimes Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	7.20 Te l'avevo detto Real Tv 8.15 I pionieri dell'oro Doc. 10.05 Nudi e crudi Real Tv 12.00 Acquiari di famiglia Real Tv 14.00 Affari in valigia Doc. 15.30 Teste di legno DocuReality 17.30 Una famiglia fuori dal mondo Real Tv 19.30 Predatori di gemme DocuReality 21.25 La febbre dell'oro DocuReality 0.10 I miei 60 giorni all'inferno Real Crime	7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05: Presen- tazione programmi; 11.09: Tra- smissioni in lingua friulana; 11.18: Chiaro e tondo: Sviluppo Sostenibile 2019: natura e agri- cultura; 12: "1919: quando finì" la grande guerra ma non scoppiò la pace" 9a puntata; 12.30: Gr FVG; 13.29: A tutto bit 2.0: Fitness e tecnologia; 14.05: Riverberi: Live-Musiche di Scon- fine con Andrea Gulli, Vincenzo Vasi, Teho Teardo; 15: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua								

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
17.10 Mangiafuoco sono io 18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio1 21.00 Ascolta si fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.05 Radio1 Night Club	15.00 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 Top Five Best 21.00 Say Waaad 22.00 DeeNotte
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano YouTuberS	14.00 Capital House 16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodici79 23.00 Maryland
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il cartellone. Musiche di Dvorak, Ciaikovskij, Rachmaninov 23.00 Il Teatro di Radio3	18.00 Sport News 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Cambio vita Film Sky Cinema Uno 21.15 Stuart Little - Un topolino in gamba Film Sky Cinema Collection 21.00 Crazy Night: Festa col morto Film Sky Cinema Comedy 21.00 Il grande e potente Oz Film Sky Cinema Family	13.35 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 15.55 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality 17.25 AAA casa da sogno cercasi 17.45 Vita da ricchi DocuReality 18.45 MasterChef Australia 20.05 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 22.25 E poi c'è Cattelan Talk Show
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Sopravvissuto The Martian Film Cinema 21.15 Totò contro Maciste Film Cinema Comedy 21.15 The Losers Film Cinema Energy 21.15 Saturno contro Film Cinema Emotion	17.10 The Flash Serie Tv 18.00 Grimm Serie Tv 18.50 The Vampire Diaries Serie Tv 19.35 Heroes Reborn Serie Tv 20.25 Containment Serie Tv 21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 22.05 Chicago Fire Serie Tv 22.50 Chicago P.D. Serie Tv
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
10.05 Treasure Island - L'isola del Tesoro Miniserie 11.15 Fortitude Serie Tv 13.00 Riviera Serie Tv 14.40 Merlin Serie Tv 15.30 Treasure Island - L'isola del Tesoro Miniserie 17.10 Fortitude Serie Tv 20.05 Band of Brothers Miniserie 23.35 Catch-22 Serie Tv 1.15 Black Monday Serie Tv	16.15 Whiskey Cavalier Serie Tv 17.05 Cold Case Serie Tv 17.55 Major Crimes Serie Tv 18.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 19.35 Rush Hour Serie Tv 20.20 Southland Serie Tv 21.15 Animal Kingdom Serie Tv 23.20 Lethal Weapon Serie Tv 1.50 Animal Kingdom Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario - R 2019 06.30 Le ricette di Georgia 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Macete 13.05 Macete 13.20 Il notiziario 13.40 Gorizia 7 14.00 L'Alpino 14.10 Rotocalco Adnkronos - 17.10 Il notiziario - meridiano - R 17.30 Trieste in diretta 18.35 Studio Telequattro - live 19.00 Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Macete 20.30 Il notiziario - R 21.00 Ring 23.00 Il notiziario - R 23.30 Macete 23.50 Trieste in diretta - 2019 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta - 2019 02.30 Studio Telequattro	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera 14.20 Tech princess 14.30 Videomotori 14.45 Itinerari collezione 15.15 Le parole più belle 15.45 Le macroregioni. Dalle Alpi al mare seguendo un fiume 16.35 Ora musica 16.50 Mediterraneo 17.25 Webolution 18.00 Programma in lingua sl. 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi Il edizione 19.25 Tg sport 19.30 K2 20.00 Briciole di... 20.10 Pallamano (f) Slovenia - Macedonia del nord, I tempo - telec. diretta 20.50 Tuttoggi Il edizione 21.05 Pallamano (f) Slovenia - Macedonia del nord, II tempo 21.45 Spazio musica 22.15 Tech princess

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile, con più sole verso la costa; sui monti cielo da variabile a nuvoloso. Sarà probabile qualche rovescio o temporale, specie dal pomeriggio. Soffierà vento moderato da sud sulla costa, da sud-ovest in quota.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	19/21
massima	24/27	22/24
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	9	

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI
Nord: locali rovesci su Alpi, Prealpi, alta Valpadana, intensi su Valle d'Aosta e Piemonte; pioggia in Liguria.
Centro: variabilità con nubi irregolari da Ovest verso Est e qualche isolato piovasco più probabile tra Toscana, Marche, Umbria.
Sud: giornata calda e soleggiata, con al più nubi alte in transito.

DOMANI
Nord: locali rovesci su Alpi centro-occidentali e alto Piemonte; variabile in Liguria, più assoluto sui restanti settori.
Centro: anticiclone con tempo assoluto ovunque, salvo locali addensamenti marittimi sulle tirreniche.
Sud: giornata soleggiata e calda, con al più qualche nube sui rilievi.

TEMPERATURE IN REGIONE									
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,3	21,8	76%	26 km/h	Pordenone	18,5	23,8	77%	14 km/h
Monfalcone	16,4	24,2	81%	16 km/h	Tarvisio	11,1	25,4	77%	22 km/h
Gorizia	16,0	24,7	81%	17 km/h	Lignano	22,1	23,0	89%	33 km/h
Udine	17,0	24,1	84%	19 km/h	Gemona	16,9	22,5	80%	28 km/h
Grado	19,7	21,3	85%	14 km/h	Piancavallo	9,2	14,1	95%	14 km/h
Cervignano	16,2	24,3	87%	22 km/h	Forni di Sopra	11,5	23,2	79%	28 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	19	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	21	0,40 m
Grado	mosso	20	0,80 m
Lignano	mosso	20	0,80 m

DOMANI IN FVG

Tendenza per sabato: Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso; sui monti da poco nuvoloso a temporaneamente variabile e sarà possibile qualche isolato rovescio. Farà più caldo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	18/20
massima	24/27	22/24
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	8	

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 2. Catturare animali marini - 9. Una cittadina portoghese - 11. Una richiesta d'aiuto (sigla) - 13. Artigiani che lavorano particolari tipi di pentole - 14. Come dire saraceni - 15. Agnese in Spagna - 16. Gara di velocità - 17. Si accompagna a lui - 18. Veicolo con due lunghi pattini - 20. La Nazione con Leone - 23. Compenso giornaliero aggiuntivo per il lavoratore in trasferta - 24. I fratelli di mamma - 26. Villette di campagna in Russia - 27. Sporco da suscitare ribrezzo - 29. Una città della Romania - 30. Una piscina nell'antico sito di Gerusalemme citata nel vangelo di Giovanni - 31. Segue bis - 32. Le genti che precedettero gli Ebrei in Palestina - 34. Figlia di Menelao e di Elena.

VERTICALI 1. Iniziali di Canova - 2. Predisporre seguendo un programma - 3. Una consonante bifronte - 4. Far diminuire di altezza o di spessore - 5. Croce Rossa Italiana - 6. In casa e in tana - 7. Discorso con cui si tenta di convincere - 8. Un continente - 10. Cerimonie rituali mistiche nell'antica Grecia - 12. In cielo ci sono la Maggiore e la Minore - 14. Insurrezioni popolari - 15. Ai lati della carlinga - 16. Apparecchio simile a un campanello elettrico - 19. Lega Navale Italiana - 21. Incurisione navale o aerea - 22. Molto devoto - 23. Consegnare - 25. Nascono in testa - 26. Elemento conosciuto - 28. Ladd, divo di Hollywood - 30. I vestiti dei frati - 32. Pari in acume - 33. Il pronome dell'egoista.

VIA CORONEO 39 - TRIESTE

22 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

HITACHI

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

AKEBONO 25WXB
(A+++ FREDDO A++ CALDO)

899 €*

* Importi a cliente residenziale privato per installazione con tubazioni fino a 3 metri
€ 1.635 + i.v.a. 10% = € 1.798. Al netto detrazione fiscale 50% in 10 anni (ove consentito) = € 899 **N.B. incluso libretto condizionatore, attivazione garanzia**

QUANDO IL FREDDO È UN'OPERA D'ARTE

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Borja**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 5 giugno 2019 è stata di 21.262 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLI**

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Non lasciatevi condizionare dalle piccole questioni secondarie. Avete sempre la possibilità di qualche iniziativa importante. Migliorano gli affetti. Prudenza negli spostamenti.

TORO
21/4 - 20/5

Avete ottime ispirazioni e circostanze favorevoli per realizzarle. Ma sarà bene non rimandare inutilmente. Importante il lavoro, ma anche la vita privata. Riceverete un regalo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

E' la giornata adatta per il varo di progetti di lavoro anche impegnativi. Godete del favore degli astri, che non mancheranno di facilitare la riuscita delle iniziative.

CANCRO
22/6 - 22/7

Gli astri consigliano di agire con estrema prudenza, in particolare per quanto riguarda le questioni di lavoro. Nei rapporti con le persone vicine occorre essere più discreti.

LEONE
23/7 - 23/8

Non diluite il tempo da dedicare al lavoro con chiacchiere inutili. Concentrate l'impegno se volete trovare il modo di occuparvi di una faccenda personale che vi preoccupa.

VERGINE
24/8 - 22/9

Piccolo miglioramento nella situazione generale. Il vostro comportamento sarà più deciso e risoluto ed esprimerete con altrettanta chiarezza il vostro pensiero.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La vostra imprevedibilità potrebbe compromettere un rapporto che sembrava avviato verso l'armonia e il completo affiatamento. Una decisione veloce in serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Vi attende una giornata molto produttiva, in cui riuscirete a svolgere una grossa mole di lavoro. Sul piano economico siate prudenti, fate solo spese ponderate. Relax.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Avete delle ottime idee innovative: vale la pena illustrarle ai superiori e difenderle a spada tratta. Un vincolo affettivo va detriorandosi. Accettate un invito per la sera.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Siete alla vigilia di grandi successi e gratificazioni in diversi settori della vostra vita: non adagiatevi sugli allori. In amore non dovete avere fretta.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Nel lavoro procedete con i piedi di piombo: secondo gli astri rischiate di commettere imprudenze. Un incontro con una persona vi scalderà il cuore e accenderà la fantasia.

PESCI
20/2 - 20/3

State elaborando importanti progetti da concretizzare in un prossimo futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore.

WE ARE ALL MADE OF WILD.



NUOVA JEEP® WRANGLER. TUA A 300 EURO AL MESE CON:

NUOVI MOTORI DIESEL E BENZINA FINO A 270 CV • NUOVO CAMBIO AUTOMATICO A 8 RAPPORTI • NUOVO SISTEMA DI TRAZIONE 4X4 ON DEMAND

TAN 4,99 % - TAEG 6,15 %

ANCHE SABATO E DOMENICA.

Es. di finanziamento Jeep® Excellence su WRANGLER 2.2 DS SPORT, Prezzo Promo € 42.700 (IPT e contributo PFU esclusi): Es.: Anticipo € 13.550, 37 mesi, 36 rate mensili di € 300,00 (spese incasso SEPA €3,50/rata) Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 23.171,92. Importo Totale del Credito € 29.753,49 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus 87,49, spese istruttoria € 300 + bolli € 16), Interessi € 4.092,43. Importo Totale dovuto € 33.983,92, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. TAN fisso 4,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 6,15%. Chilometraggio totale 70.000km, costo supero 0,10€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione FCA BANK. Iniziativa valida fino al 30.06.19 con il contributo dei concessionari Jeep®. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito Fca Bank (sezione Trasparenza). Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. FCA BANK

Gamma Wrangler: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 10 – 7,5; emissioni CO₂ (g/km): 213 – 198. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 maggio 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep®, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep®
THERE'S ONLY ONE

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988